



Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

Programmi degli insegnamenti

A.A. 2014-2015

Alberto Niccoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Economia politica I, Economia politica II. Si consiglia l'iscrizione al corso solo agli studenti che intendano frequentare.

Risultati di apprendimento attesi

Il programma del corso riguarda le spese per il welfare e, al loro interno, quelle previdenziali, con specifico riferimento al caso italiano. La tesi sostenuta è la seguente: Non è vero che in Italia si spenda troppo per il welfare; lo si fa per le pensioni, ai danni degli altri interventi sociali. Nell'un caso e nell'altro, si spende comunque molto male.

Programma

1. La povertà e Il welfare in Italia

- la spesa sanitaria
- le politiche socio-assistenziali
- le politiche del lavoro, i sussidi per la disoccupazione e il sostegno per l'occupazione
- le politiche per le famiglie e per i figli
- il welfare per il Mezzogiorno
- gli interventi assistenziali e le tariffe sociali

2. Le politiche pensionistiche

- la politica pensionistica in Europa
- la politica pensionistica in Italia

- la riforma del sistema italiano

- le prospettive per il futuro

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Nel corso vengono discussi i principali programmi di welfare, esistenti, appena approvati e da introdurre. Vengono quindi presentati a lezione numerosi documenti reperibili soltanto tramite Internet, che vanno commentati in sede di esame. Per questo viene fortemente suggerita la frequenza; altrimenti, contattare il docente all'orario di ricevimento o per telefono (349-5736468). L'esame è orale.

Testi consigliati

UGO ASCOLI (a cura di), *Il welfare in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2011, Introduzione e capp. 2, 3, 4, 5, 8 e 10

M. JESSOULA, *La politica pensionistica*, Il Mulino, Bologna, 2009

Ulteriore materiale statistico fotocopiato, disponibile presso la CLUA, con informazioni statistiche; gli studenti debbono essere in grado di commentare tale materiale..

Guido Paolucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1^ semestre

Programma

Parte prima – Gli strumenti per l'analisi EF (economico-finanziaria)

1. LE ANALISI DI BILANCIO - CONCETTI INTRODUTTIVI

- Gli obiettivi, i soggetti e le tipologie di analisi.

2. IL BILANCIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE

- Il bilancio nella disciplina comunitaria e nei principi contabili internazionali (cenni).
- La riclassificazione dello stato patrimoniale: obiettivi, modalità, problemi.
- La riclassificazione del conto economico: obiettivi, modalità, problemi.
- Analisi dei principali margini desumibili dal bilancio.

3. LE ANALISI PER INDICI

- Gli indici per la redditività netta.
- Gli indici per la redditività operativa.
- Gli indici di durata.
- Gli indici per la liquidità
- L'interpretazione degli indici

4. LE ANALISI PER FLUSSI

- I flussi di capitale circolante netto.
- I flussi di liquidità.
- Il rendiconto finanziario
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

Parte seconda - L'analisi EF prospettica e il business plan

5. L'ANALISI DI FATTIBILITÀ DI UN PIANO AZIENDALE

- La fattibilità commerciale
- La fattibilità tecnica
- La fattibilità organizzativa

6. LA VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI PIANI AZIENDALI

- I conti economici previsionali
- Il punto di pareggio atteso

- Le situazioni patrimoniali prospettiche
- Indici, flussi e fabbisogno finanziario prospettici

7. LA REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN

- La struttura di un business plan
- Fattibilità e impatto economico-finanziario di un business plan
- Redazione di un business plan anche con supporto informatico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Durante il corso saranno svolte sia lezioni teoriche sia esercitazioni sia applicazioni pratiche. L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *Analisi di bilancio. Logica, finalità e modalità applicative*, Franco Angeli, Milano, 2014, Seconda Edizione.

E. MENICUCCI, *Casi ed applicazioni di analisi di bilancio*, Franco Angeli, Milano, 2014.

C. PAROLINI, *Business Planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale*, Pearson, Milano.

Analisi finanziaria e piani aziendali (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott. D'Astore Francesco 1° modulo - 5 cfu - 36 ore

Dott. Ciafrè Giovanni 2° modulo - 5 cfu - 36 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Analisi finanziaria e piani aziendali (1° modulo) e Analisi finanziaria e piani aziendali (2° modulo).

Francesco D'Astore

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso fornisce gli strumenti concettuali ed operativi per l'analisi finanziaria delle imprese in particolare tende a sviluppare competenze e capacità di analisi e decisione sulle seguenti aree: 1) analisi della performance economico – finanziaria dell'impresa; 2) analisi della dinamica finanziaria e del fabbisogno finanziario dell'impresa; 3) analisi e fattibilità finanziaria delle strategie (di business unit e corporate); 4) finanza di progetto di gestione di capitale circolante.

Programma

1. LE ANALISI DI BILANCIO – CONCETTI INTRODUTTIVI

- Gli obiettivi, i soggetti e le tipologie di analisi.

2. IL BILANCIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE

- Il bilancio nella disciplina comunitaria e nei principi contabili internazionali (cenni);

- La riclassificazione dello stato patrimoniali: obiettivi, modalità, problemi;

- La riclassificazione del conto economico: obiettivi, modalità, problemi;

- Analisi dei principali margini desumibili del bilancio.

3. LE ANALISI PER INDICI

- Gli indici per la redditività netta;

- Gli indici per la redditività operativa;

- Gli indici di durata;

- Gli indici per la liquidità;

- L'interpretazione degli indici.

4. LE ANALSI PER FLUSSI

- I flussi di capitale circolante netto;

- I flussi di liquidità;

- Il rendiconto finanziario;

- L'interpretazione del rendiconto finanziario;

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *Analisi di bilancio. Logica, finalità e modalità applicative*, Franco Angeli, Milano, 2014, Seconda Edizione.

Giovanni Ciafrè

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1[^] semestre

Programma

1. L'ANALISI DI FATTIBILITA' DI UN PIANO AZIENDALE

La fattibilità commerciale

La fattibilità tecnica

La fattibilità organizzativa

2. LA VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIO DEI PIANI AZIENDALI

I conti economici previsionali

Il punto di pareggio atteso

Le situazioni patrimoniali prospettiche

Indici, flussi e fabbisogno finanziario prospettici

3. LA REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN

La struttura di business plan

Fattibilità e impatto economico-finanziario di un business plan

Redazione di un business plan anche con supporto informatico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

A. BORELLO, *Il business plan - Dalla valutazione dell'investimento alla misurazione dell'attività d'impresa*, 5^a edizione, Mc GrawHill

Banche e integrazione finanziaria internazionale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Alberto Zazzaro (1° modulo) 6cr - 44 ore

Dott.ssa Giulia Bettin (2° modulo) 6cr - 44 ore

Programma

Si vedano i programma degli insegnamenti di Banche e integrazione finanziaria internazionale (1° modulo) e Banche e integrazione finanziaria internazionale (2° modulo).

Alberto Zazzaro

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Il modulo copre quattro argomenti principali: il ruolo delle banche e le relazioni con i mercati finanziari nel finanziamento delle imprese; allocazione del credito e relazioni banca-impresa; concorrenza e stabilità nel mercato del credito; regolamentazione delle banche.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta/orale da sostenersi contestualmente per il primo e il secondo modulo.

Testi consigliati

X. FREIXAS, J.J ROCHET., Microeconomics of Banking, The Mit press, second edition, 2008.

Inoltre, durante il corso verrà indicato del materiale didattico aggiuntivo.

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

1. SVILUPPO FINANZIARIO E CRESCITA ECONOMICA

- aspetti teorici ed evidenza empirica
- la realtà specifica dei paesi in via di sviluppo
- relazioni tra finanza, disuguaglianze e povertà
- l'importanza dell'inclusione finanziaria nei paesi sviluppati e nei PVS

2. FLUSSI DI CAPITALE VERSO I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

- le rimesse degli emigrati, il loro impatto sulla crescita economica e le loro interrelazioni col livello di sviluppo finanziario

3. MICROFINANZA E MICROCREDITO

- I fallimenti del mercato che caratterizzano le forme di intermediazione tradizionale nei paesi in via di sviluppo
- sviluppo storico delle istituzioni di microfinanza
- modelli di funzionamento del microcredito (group lending ecc.)
- Microcredito, microrisparmio, microassicurazione
- la diffusione e l'impatto del microcredito nei paesi in via di sviluppo e nei paesi avanzati

4. ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

- Origine e sviluppo
- gli interventi del fondo monetario internazionale e della banca mondiale
- i prestiti del fondo monetario internazionale e la sua attività durante la crisi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

Il materiale di riferimento sarà comunicato dal docente a inizio corso.

Lucia Montanini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

L'evoluzione che interessa oggi il settore non profit, insieme alla crescente aziendalizzazione richiesta alle diverse organizzazioni che vi operano, rende sempre più necessario l'utilizzo di adeguati strumenti manageriali. Il corso intende fornire le conoscenze sui sistemi e strumenti di programmazione e controllo per il miglioramento della gestione delle organizzazioni socio-sanitarie, dove non sono solo di supporto nel guidare l'azienda verso la propria mission, ma acquistano una rilevanza strategica, consentendo di svolgere in modo più efficace l'attività di accountability rivolta ai diversi stakeholder. Inoltre, si vuole favorire le conoscenze sul ruolo e sulle caratteristiche del bilancio sociale quale strumento utilizzabile per rendicontare la performance dei sistemi socio-sanitari sotto il profilo economico, sociale e ambientale.

Programma

I Parte

Il contesto di riferimento. Le aziende non profit

- principali tipologie di aziende non profit
- gli stakeholder di un'azienda non profit

La responsabilità sociale e l'accountability nei sistemi socio-sanitari

- La responsabilità sociale
- Accountability e trasparenza informativa nelle aziende non profit
- Le performance delle aziende non profit: problematiche di misurazione e rappresentazione
- La rendicontazione socio-ambientale nelle aziende non profit
- Gli strumenti di rendicontazione

Il bilancio sociale:

- Il bilancio sociale nelle aziende non profit
- La costruzione del bilancio sociale: principi di redazione e modello di bilancio sociale per le aziende non profit
- Analisi comparata di alcuni modelli di bilancio sociale
- Il rischio di autoreferenzialità e la certificazione del bilancio sociale

II PARTE

Il controllo di gestione come strumento di governo delle aziende non profit

- Le dimensioni rilevanti di risultato: efficienza ed efficacia
- Gli elementi caratterizzanti il controllo di gestione nelle aziende non profit

Gli strumenti utilizzabili per il controllo nei sistemi socio-sanitari

- La classificazione e la determinazione dei costi
- L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali
- La misurazione delle performance
- La programmazione: il budget
- Il sistema di reporting e la valutazione delle performance

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Durante il corso verranno svolte lezioni teoriche ed applicazioni pratiche. L'esame consta di una prova orale

Testi consigliati

L. MONTANINI, *"L'accountability nelle aziende non profit"*, Giappichelli, Torino, 2007

E. GAZZONI, *"Programmazione e Controllo nel non profit. Aziende sanitarie, associazioni, fondazioni e cooperative sociali"*, Editrice Carocci Faber, Roma, 2004

Budgeting

Andrew Fodor

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

A basic understanding of accounting is required.

Program

1. Given a projection of future sales, students are expected to be able to produce a "proforma" (projected) income statement and balance sheet.
2. Students are expected to make net present value calculations for complex investment situations.
3. Students are expected to use net present values to make investment decisions under the following situations; disposing of the asset with a taxable gain or loss either before or after the asset is fully depreciated, replacing *art* old asset with a new asset, and high expected inflation. A mortgage refinance problem is also covered.
4. Students are expected to evaluate the Impact of Performance Evaluation systems on behavior
5. Students are expected to demonstrate a basic understanding of the following topics: Equity Theory, Unintended Consequences, Writing Performance Evaluation Questions, and The Folly of Rewarding A, while Hoping for B.

Development of the course and examination

The course will be delivered in a lecture format. This will be supported by many short in-class projects, each of which will show applications of concepts delivered in lectures. The course grades will be based on a short midterm exam concerning Master Budgeting (15% of grade), a longer midterm exam covering approximately 50% of the course material (25% of grade), and a comprehensive final exam (60% of grade).

Recommended reading

Introduction to Management Accounting: Ch's 1-17, 15/e

Horngren, Sundem, Stratton, Burgstahler & Schatzberg ©2011 | Prentice Hall | Cloth; 848 pp}

Instock ISBN-10: 0136102654 | ISBN-13: 9780136102656

Older editions will be suitable.

Gian Luca Gregori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze avanzate sulle modalità di valutazione e di scelta delle strategie di produzione e delle strategie logistiche delle imprese che operano nei complessi *business markets* internazionali

Programma

Marketing delle imprese industriali

1. I mercati business-to-business

l'evoluzione degli studi di marketing industriale, l'impresa come cliente, il marketing nei mercati industriali.

2. Gestire il cliente industriale

processi di marketing nei mercati business-to-business, il prodotto e la comunicazione nei settori business, prezzi, costi e misurazione del valore.

3. Le strategie di marketing industriale

la strategia di mercato, analisi e gestione del portafoglio clienti, la differenziazione dell'offerta e le scelte tecnologico-organizzative, l'organizzazione delle attività di marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

FIOCCA R., SNEHOTA I.J, TUNISINI A., Marketing Business to Business, McGraw-Hill, Milano 2008

CRISTINE G., (a cura di), *La Guida del Sole 24 Ore al marketing, Il Sole 24 Ore*, Milano, 2009
(Capitoli 21 e 22).

Business statistics

Chiara Gigliarano

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

PREREQUISITES

Univariate and bivariate descriptive statistics. Most relevant inferential concepts (samples, statistics, estimators, hypothesis testing, p-values).

Program

TOPICS:

The aim of the course is to provide students with both theoretical knowledge of statistical concepts and basic skills in multivariate data analysis that are useful in business and marketing research. Students will learn statistical techniques relevant to those business problems that make use of quantitative information. All methods will be taught through hands-on classes, during which the students analyze and synthesize a number of datasets focused on marketing research. The open-source software GRETL and R are used for the computer-based analyses. The program will be focused on:

1. Basics in inferential statistics: point estimators, confidence intervals, hypothesis testing, p-value
2. Introduction to multivariate statistical analysis
 - a. Matrix algebra
 - b. Multiple regression
3. Quantitative approach to demand segmentation: classic and flexible models
 - a. Factor analysis
 - b. Cluster analysis
4. Techniques for competitive positioning studies
 - a. Logistic regression

Development of the course and examination

Theoretical exam (written exam concerning the methodological issues discussed during the course).
Practical analysis - Analysis of a real data set

Recommended reading

R.A. JOHNSON, D.W. WICHERN, *Applied Multivariate Statistical Analysis*, Prentice Hall, 2002, 5th ed.

Additional texts and/or material will be announced at the beginning of the course.

Complementi di matematica

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Propedeuticità: CL DM 270/04 - Matematica generale.

Programma

MATEMATICA FINANZIARIA CLASSICA

Valore attuale, montante, interesse.

Rendite.

Ammortamenti.

Titoli obbligazionari.

Scelta tra operazioni finanziarie.

FUNZIONI DI PIU' VARIABILI

Continuità.

Derivabilità.

Funzioni lineari e quadratiche.

Differenziabilità. Derivate seconde.

Massimi e minimi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta obbligatoria seguita da una prova orale.

Testi consigliati

I testi verranno consigliati all'inizio del corso.

Luca Guerrini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2[^] semestre

Prerequisiti

Programma

MATEMATICA FINANZIARIA CLASSICA

Valore attuale, montante, interesse.

Rendite.

Ammortamenti.

Titoli obbligazionari.

Scelta tra operazioni finanziarie.

FUNZIONI DI PIU' VARIABILI

Continuità. Derivabilità.

funzioni lineari e quadratiche.

Differenziabilità. Derivate seconde.

Massimi e minimi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

I testi verranno consigliati all'inizio del corso.

Massimiliano Ottaviani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2[^] semestre

Prerequisiti

Programma

MATEMATICA FINANZIARIA CLASSICA

Valore attuale, montante, interesse.

Rendite.

Ammortamenti.

Titoli obbligazionari.

Scelta tra operazioni finanziarie.

FUNZIONI DI PIU' VARIABILI

Continuità. Derivabilità.

funzioni lineari e quadratiche.

Differenziabilità. Derivate seconde.

Massimi e minimi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

I testi verranno consigliati all'inizio del corso.

Comunicazione aziendale (1° modulo)

Silvio Cardinali

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il 1° modulo programma dell'insegnamento di Sales management.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Congiuntura e mercato del lavoro (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Giri Federico (1° modulo) 6cfu - 44 ore

Prof. Stefano Staffolani (2° modulo) 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Congintura e mercato del lavoro (1° modulo) e Congintura e mercato del lavoro (2° modulo)

Federico Giri

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Economia politica II

Informazioni

Il corso viene svolto mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di illustrare e di approfondire le varie tecniche e metodologie di analisi e previsione congiunturale per l'analisi dell'evoluzione di breve periodo del sistema economico con particolare riferimento all'approccio degli indicatori.

Programma

1 – Aspettative

- Mercati finanziari e aspettative
- Aspettative, consumo e investimento
- Aspettative, produzione e politica economica

2-- Congiuntura e misurazione del ciclo economico

- Congiuntura e ciclo economico: definizioni dell'analisi classica e moderna del ciclo economico
- Metodi di identificazione della componente ciclica di una serie
- Indicatori coincidenti e anticipatori del ciclo economico
- Determinazione del rapporto *lead/lag* fra ciclo e mercati finanziari

3 – Indicatori del ciclo economico

- Approccio degli indicatori al ciclo economico
- Componenti e costruzione degli indici compositi
- Congiuntura e politica economica in Italia e in Europa
- Studio di casi: analisi di rapporti congiuntura

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

Blanchard O., Macroeconomia. Un passo in più, Il Mulino, (cap. 1,2,3,4)

Gallegati M., Stanca L. Le fluttuazioni cicliche in Italia

Giappichelli Cipolletta I., Congiuntura economica e previsione. Teoria e pratica dell'analisi congiunturale, Il Mulino

Dispense a cura del docente

Stefano Staffolani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso sarà basato su lezioni tradizionali e su esercitazioni da svolgere in classe e a casa

Gli studenti potranno sviluppare argomenti del corso e proporre una relazione in classe.

Programma

1) I dati empirici utilizzati nell'economia del lavoro: definizioni dei principali aggregati , fonti statistiche e amministrative per l'analisi dei dati empirici:

Rapporto Annuale ISTAT 2013, Employment Outlook 2013, OECD, Education at a Glance, OECD 2013

(4 ore)

2) L'approccio tradizionale allo studio del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro (4 ore)

3) L'analisi economica dei mercati del lavoro imperfetti: (24 ore)

- Il salario minimo
- La contrattazione collettiva
- La tassazione del lavoro
- La regolamentazione dell'orario di lavoro
- Le scelte lavorative nell'ambito della famiglia e le politiche per la famiglia
- La flessibilità del mercato del lavoro e i regimi di protezione dell'impiego
- L'indennità di disoccupazione
- Le politiche per l'istruzione e le decisioni di investimento in capitale umano.

Approfondimenti teorici relativi a:

- sindacati: il loro ruolo nell'analisi dei sistemi economici; contrattazione sindacale.
- salari di efficienza: l'azione nascosta da parte dei lavoratori
- teoria della ricerca: un approccio alternativo allo studio della disoccupazione

4) L'economia del personale e la gestione delle risorse umane (12 ore)

- Le scelta del mix ottimale di lavoratori
- La durata dei contratti offerti
- Selezione avversa, autoselezione, segnalazione
- Retribuzioni fisse e retribuzioni variabili
- Investimento in capitale umano
- incentivi di gruppo e produzione in team

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame sarà composto da una prova scritta e da una prova orale , con valutazione finale in trentesimi da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Gli studenti che proporranno relazioni in classe avranno un voto pari ad somma ponderata del voto ottenuto alla presentazione della relazione (con peso 1/3) e del voto ottenuto alla prova di esame (con peso 2/3).

Testi consigliati

Boeri, Van Ours, "L'economia dei mercati del lavoro imperfetti", Egea, 2009. Nuova versione del testo (solo in inglese):The economics of imperfect labour market,Princeton, 2013

Garibaldi, "Economia delle risorse umane", Il Mulino, 2005

Il materiale didattico necessario per gli approfondimenti teorici sarà reperibile sul sito ELEARNING dell' UNIVPM a cura del docente.

Contabilità e bilancio delle Pubbliche Amministrazioni (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Stefano Marasca (1° modulo) 6 cfu - 44 ore

Dott .Umberto Sirico (2° modulo) 3 cfu -22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Contabilità e bilancio delle Pubbliche Amministrazioni (1° modulo) e Contabilità e bilancio delle Pubbliche Amministrazioni (2° modulo).

Stefano Marasca

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Sara comunicato dal docente all'inizio delle lezione.

Umberto Sirico

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali

Risultati di apprendimento attesi

Partendo dal Bilancio dello Stato, approfondire un settore impositivo poco conosciuto, ma fondamentale per l'Erario

Programma

Contabilità e bilancio delle Pubbliche Amministrazioni

Le entrate correnti del bilancio dello Stato

Le entrate derivanti da imposizione indiretta

- L'imposta sulla fabbricazione e vendita di prodotti di consumo

L'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi: le accise sui prodotti energetici e sugli alcoli

- Cenni storici sulla normativa
- Il processo di armonizzazione
- L'ambito oggettivo di applicazione:
 - i prodotti energetici
 - gli alcoli
- L'ambito soggettivo di applicazione
 - i depositari fiscali
 - gli altri soggetti

Violazioni e sanzioni

- i reati
- le violazioni amministrative

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

AA.VV. "GLI ALCOLI: PROFILI TECNICI E FISCALI" Guido Scialpi Editore, 2009, Roma.

Stefano Marasca

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

La frequenza del corso presuppone la conoscenza di contenuti di base di programmazione e controllo di gestione e di finanza aziendale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire conoscenze riguardo ai sistemi e alle logiche di controllo applicati alla strategia aziendale, dalla formulazione alla realizzazione. Sono, quindi, indagati i profili del management per il governo aziendale, con approfondimento delle metodologie di supporto all'analisi strategica, alla misurazione della performance aziendale e della creazione di valore per gli stakeholders.

Programma

L'evoluzione del management strategico. La pianificazione strategica: approcci, modelli e strumenti di riferimento. I mutamenti del contesto ambientale tra gli anni '80 e '90: la resource based view e la competence based theory. Il management strategico e il nuovo modo di intendere la strategia aziendale e il sistema di controllo strategico.

Il controllo strategico: aspetti evolutivi e il modello accolto nel corso. Dal sistema di controllo strategico come monitoraggio della strategia al sistema di controllo strategico come supporto ai processi decisionali inerenti la riformulazione e il cambiamento della strategia.

Gli strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno. L'analisi del settore, dei concorrenti, dei clienti, dei fornitori e della filiera produttiva.

Gli strumenti di monitoraggio dell'ambiente interno. L'analisi dei processi aziendali e delle risorse immateriali. I sistemi di misurazione del capitale intellettuale.

Gli strumenti per la misurazione del grado di attuazione della strategia. La rappresentazione della strategia aziendale attraverso le mappe strategiche e i business model. I performance measurement systems e la balanced scorecard. La misurazione del valore creato dalla strategia.

L'utilizzo del sistema di controllo strategico e le relazioni tra il sistema di controllo strategico e gli altri sistemi aziendali. Il modello di Simons. Le relazioni tra controllo strategico e controllo di gestione e organizzativo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e l'analisi di casi aziendali. E' previsto l'intervento di esperti che esporranno testimonianze concrete in merito alla progettazione e all'implementazione di sistemi di controllo strategico. L'esame verte su un colloquio orale inerente il programma indicato.

Testi consigliati

Materiale didattico e raccolta di letture, Clua, Ancona, 2014.

MARASCA S. (a cura di), *Misurazione della performance e strumenti di controllo strategico*, Esculapio, Bologna, 2011.

GATTI M., *Balanced Scorecard e Cost Management. Riferimenti teorici e casi aziendali*, Esculapio, Bologna, 2011.

Country analysis (1th module)

John Michael Geringer

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

Prior training in introductory macroeconomics is encouraged.

Objectives of the course

This course examines what country analysis is and how effective country analysis can enhance organizational success; how to conduct analysis of key variables as part of a systematic country assessment; and identifying and managing challenges in generating and evaluating data for country analysis.

Program

What is country analysis

Identifying and refining goals of country analysis

Macroeconomic variables

Political, cultural and socioeconomic variables

Fiscal, trade, and budgetary variables

Environmental and natural resource variables

Sources of data

Data analysis and interpretation

Anticipating and addressing challenges in country analysis

Development of the course and examination

This course combines lecture, discussion, and a number of application-based activities to introduce theoretical concepts and tools associated with country analysis and to then provide extensive individual and team-based application of these concepts and tools to actual analysis of various countries. Performance will be assessed through: (1) two written In-class examinations (30% of course grade), (2) three team-based written reports and accompanying oral presentations (45% of course grade), and (3) a final written project report (25% of course grade).

Recommended reading

There will not be a required textbook for this course. Instead, the course will use a set of articles and other supporting materials, and variety of on-line and published data sources. Participants are encouraged to use supporting material such as

David M. Curi "Country Analysis", Gower Publishers, 2011;

Bouchet, Clarke & Gros Lambert, "Country Risk Assessment", Wiley, 2003;

Or

Kosmidou, Doumpos and Zopounidis, "Country Risk Evolution, Springer, 2008

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Impresa e mercati internazionali (1° e 2° modulo).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Barbara Zagaglia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi svolti nei corsi di Matematica generale e Statistica 1° corso.

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base per l'analisi dei fenomeni demografici e lo studio delle popolazioni con metodologie statistiche e matematiche.

Programma

Introduzione all'analisi demografica:

1. Concetti e strumenti introduttivi: gli eventi di interesse demografico; tempo, durata ed età; variabili di stock e di flusso; diagramma di Lexis; tassi e probabilità.
2. I metodi di analisi: analisi per generazioni e per contemporanei; intensità e cadenza dei fenomeni demografici.
3. Ammontare e struttura della popolazione: misure e modelli dell'accrescimento demografico; struttura per sesso, età ed altri aspetti strutturali.
4. Lo studio dei comportamenti demografici: tassi generici e tassi specifici; procedure di standardizzazione dei tassi.
5. L'analisi della mortalità: rischio di morte; tavola di mortalità; mortalità nelle età infantili e senili.
6. L'analisi della fecondità e della riproduttività: le determinanti della fecondità; misure analitiche e sintetiche della fecondità; misure di riproduttività lorda e netta.
7. L'analisi delle migrazioni: definizioni e misure.
8. Le fonti demografiche.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, per tutti gli studenti, in una prova orale.

Testi consigliati

G. DE SANTIS, *Demografia*, Il Mulino, Bologna, 2010. Ulteriori letture potranno essere consigliate durante lo svolgimento delle lezioni.

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Diritto pubblico; Diritto privato.

Informazioni

Gli argomenti principali del programma saranno trattati nel corso delle lezioni con l'ausilio delle fonti normative e giurisprudenziali. Sono previsti approfondimenti specifici tramite seminari e attività di didattica interattiva

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per studiare e comprendere l'attuale quadro della Pubblica Amministrazione italiana nonché il processo normativo e giurisprudenziale che ha condotto al suo assetto nel sistema ordinamentale. La finalità del corso è quella di contribuire formare profili professionali in grado di rapportarsi con le pubbliche amministrazioni utilizzando percorsi e mezzi adeguati e ad avere le capacità ricostruttive e critiche necessarie per orientarsi in una materia di non semplice approccio.

Programma

- Cenni storici sulla nascita e sull'evoluzione del diritto amministrativo.
- Le fonti normative.
- L'ordinamento giuridico. Poteri e funzioni.
- I principi costituzionali.
- L'organizzazione della pubblica amministrazione.
- Attività di diritto pubblico e di diritto privato.
- Cenni sul diritto amministrativo europeo
- Il provvedimento amministrativo. La discrezionalità. I vizi. L'autotutela.
- Il procedimento amministrativo e le sue fasi.
- Le situazioni giuridiche soggettive.

Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame in inglese, il programma è incentrato sul Diritto amministrativo europeo (principi, poteri, organizzazione, atti e giustiziabilità degli atti).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Gli argomenti principali del programma saranno trattati nel corso delle lezioni con l'ausilio delle fonti normative e giurisprudenziali. Sono previsti approfondimenti specifici tramite seminari e attività di didattica interattiva. L'esame consiste in una prova orale e (per i frequentanti anche) in una esercitazione scritta. E' possibile sostenere anche l'esame in inglese (esame scritto) facendo riferimento per lo studio ai testi consigliati.

Testi consigliati

Per i frequentanti:

M. D'ALBERTI, *Lezioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2013. Sono previsti materiali didattici di approfondimento.

Per i non frequentanti:

M. CLARICH, *Manuale di diritto amministrativo*, *Il Mulino*, 2013

Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame in inglese:

P.P. CRAIG, *EU Administrative Law*, Oxford, Oxford University Press, 2012 (in particular chapters: 1. History and Typology; 3. Centralized Management; 9. Foundations; 10. Courts; 11. Access; 12. Process; 22. Remedies I: EU; 23. Remedies II: Member States; 24. Ombudsman)

Per tutti: è consigliato l'uso di un Codice Amministrativo aggiornato

Filippo Fiordiponti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma svolto nel corso di Istituzioni di Diritto Privato.

Programma

Imprenditore e impresa

Concorrenza

Cooperazione tra imprese

Le società

I principali contratti commerciali

I titoli di credito

Le procedure concorsuali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Torino, ultima edizione.

Diritto commerciale (corso progredito II) (1° modulo)

Daniele Mantucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

Si veda il programma 1° modulo dell'insegnamento di Diritto commerciale (corso progredito II (1° e 2° modulo)).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

I testi con la cui lettura potranno essere integrate le lezioni saranno di volta in volta suggeriti dal docente.

Daniele Mantucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di approfondire, da un lato i principali contratti d'impresa, dall'altro la soluzione delle controversie endosocietarie attraverso l'istituto della mediazione e quello dell'arbitrato societario.

Programma

1° MODULO:

- L'EVOLUZIONE DEL DIRITTO COMMERCIALE;
- L'IMPRESA;
- IMPRESA SOCIALE E IMPRESA FAMILIARE;
- I CONTRATTI D'IMPRESA;
- LA DISCIPLINA DELLE SINGOLE IPOTESI.

2° MODULO:

- LE CONTROVERSIE ENDOSOCIETARIE;
- LA MEDIAZIONE;
- L'ARBITRATO;
- L'ARBITRATO GESTIONALE

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

I testi con la cui lettura potranno essere integrate le lezioni, saranno di volta in volta indicati dal docente.

Erika Giorgini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del corso di Istituzioni di diritto privato.

Informazioni

Durante le lezioni saranno tenute corsi seminariali con particolare riferimento alla riforma del Diritto Societario e ai frequentanti saranno attribuiti approfondimenti su specifiche parti del programma.

Programma

L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA

Caratteri dell'attività imprenditoriali. Le categorie imprenditoriali. Acquisto delle qualità di imprenditore commerciale. Il regime di pubblicità. Le scritture contabili. L'imprenditore e i suoi ausiliari. L'azienda. Segni distintivi dell'imprenditore. Impresa familiare e azienda coniugale.

CONCORRENZA E COOPERAZIONE TRA IMPRESE

La concorrenza. La normativa antitrust comunitaria e statale. L'associazione in partecipazione. I consorzi, le società consortili, le associazioni temporanee di impresa.

LE SOCIETÀ

La società in generale. Tipi di società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni: nozioni e costituzione. L'elemento personale e le azioni. Le obbligazioni. Libri sociali- bilancio - distribuzione degli utili. Gli organi sociali nella S.p.A.: l'assemblea dei soci; gli amministratori; il collegio sindacale. Controlli esterni sulle società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Scioglimento e liquidazione della società di capitali. Le società mutualistiche. Trasformazione, fusione escissione della società.

I PRINCIPALI CONTRATTI COMMERCIALI

Il contratto estimatorio. La somministrazione. Il franchising. L'appalto, la subfornitura e i computer service contract. Il contratto engineering. Il trasporto. Il deposito. Mandato, spedizione e commissione. Il contratto di agenzia. La mediazione. Il mutuo. Il leasing. Il factoring. Il contratto di assicurazione.

IL TITOLO DI CREDITO

Lineamenti generali dei titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. I titoli rappresentativi. Altri titoli di credito.

LE PROCEDURE CONCORSUALI

Il fallimento: nozioni e presupposti. Gli effetti della dichiarazione di fallimento. Gli organi preposti al fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione controllata. La liquidazione coatta amministrativa. I reati concorsuali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Per ciò concerne i testi, fermo restando la libertà di ogni studente di prepararsi sui testi aggiornati comprendenti il programma indicato, si consigliano i seguenti testi:

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, ultima edizione.

FERRI, *Diritto commerciale*, ultima edizione.

GALGANO, *Diritto commerciale*, ultima edizione.

Pietro Maria Putti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Programma

Il diritto commerciale: nozione, storia, fonti.

L'impresa: nozione. Le categorie di impresa.

L'inizio e la fine dell'impresa. L'imputazione dell'impresa.

L'organizzazione dell'impresa.

L'azienda.

I patti di famiglia.

I segni distintivi.

La pubblicità ingannevole e comparativa.

I titoli di credito.

Gli strumenti di pagamento e i contratti bancari.

La crisi dell'impresa. Le procedure concorsuali.

La nozione di società.

I tipi di società. I modelli di governance. I patti parasociali.

Società semplice, società in accomandita semplice, società in nome collettivo, società per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società europee.

Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali.

Franchising, leasing, factoring, mandato, vendita.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

in alternativa

COZZITORTO-BATTILORO, *Compendio di diritto commerciale*, Ed. Nel Diritto. 2015;

G. COTTINO, *Lineamenti di diritto commerciale*, Ed. Zanichelli, 2015;

M. CIAN, *Diritto commerciale (estratto)* Ed. Giappichelli, 2015;

Un codice civile a scelta purchèaggiornato.

Erika Giorgini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una approfondita conoscenza dell'evoluzione del diritto di famiglia italiano con alcuni significativi cenni al diritto di famiglia di altri paesi europei.

Programma

Evoluzione sociale dei legami familiari: dal modello sociologico della famiglia coniugale, monoreddito ed eterosessuale, così come scolpito dal legislatore del 1975, alla emersione di nuovi modelli familiari, anche nell'ambito degli altri paesi europei. In particolare, verranno analizzati: 1) Il matrimonio, 2) La crisi coniugale, 3) Il rapporto genitori-figli.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso prevede lezioni frontali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

P. PELINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, Napoli, 5^a ed., 2012, limitatamente alle parti di interesse del corso

A. CIATTI (a cura di), *Famiglia e minori*, Torino, 2010

Altri testi devono essere concordati con il docente

Erika Giorgini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Diritto commerciale.

Programma

1. La disciplina degli intermediari nel testo unico dell'intermediazione finanziaria (d. lgs. 24/2/1998, n. 58 e successive modificazioni);
2. Il sistema dei controlli sugli intermediari abilitati;
3. Servizi e attività di investimento. In particolare, la disciplina generale del contratto d'investimento;
4. L'offerta al pubblico di prodotti finanziari.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A scelta dello studente:

R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, Giappichelli, Torino, 2008 o successiva edizione;

A. AMOROSINO - C. RABITTI BEDEGNI, *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, Giuffrè, 2008 o successiva edizione;

F. ANNUNZIATA, *La disciplina del mercato mobiliare*, Giappichelli, 2008 o successiva edizione;

L. DI NELLA, *La tutela del consumatore dei servizi finanziari*, ESI, 2007.

Antonio Di Stasi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza approfondita del diritto del lavoro e capacità di risolvere questioni giuridiche nel rapporto lavoratore/impresa.

Programma

Tutti gli argomenti trattati nei testi consigliati per la preparazione dell'esame

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. DI STASI, *Manuale di diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Giuffré, Milano, 2013.

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, Ancona, 2013.

Antonio Di Stasi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Programma

Dal rapporto di servizio al rapporto di lavoro (analisi storica);

Principi generali della privatizzazione dei rapporti di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni.
Le categorie escluse;

Procedure concorsuali, assunzione e contratto individuale di lavoro;

La disciplina delle mansioni, l'inquadramento e la mobilità;

Il potere disciplinare;

Il trattamento economico;

La regolamentazione del lavoro dei dirigenti tra autonomia e responsabilità;

Rappresentanze sindacali e rappresentatività sindacale;

La contrattazione collettiva;

I diritti sindacali;

La disciplina delle controversie individuali e sindacali.

La legislazione sociale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso consisterà per due terzi in lezioni e per un terzo in esercitazioni su casi giurisprudenziali e su alcuni contratti collettivi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

CARABELLI, CARINCI, *Il lavoro pubblico in Italia*, Cacucci, Bari, Ultima edizione

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, Ancona, 2013

Maurizio Mirabella

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Formare gli studenti, illustrando i principali istituti del diritto pubblico ed il funzionamento dell'apparato statale, regionale e locale, in modo che essi siano anche pronti ad affrontare, al termine dell'Università, i concorsi pubblici o, comunque, l'inserimento nelle aziende e nella vita lavorativa.

Programma

1. Le istituzioni pubbliche – profili generali; 2. Le fonti del diritto; 3. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi; 4. La Pubblica Amministrazione; 5. La Corte dei conti, aspetti ordinamentali e funzioni; 6. Le responsabilità nella pubblica Amministrazione e la giurisdizione contabile; 7. L'attività della P.A.; 8. Il procedimento amministrativo; 9. L'atto amministrativo e i suoi vizi; 10. Il diritto di accesso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

M. MIRABELLA (a cura di), *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2012;

M. MIRABELLA, *Le responsabilità nella Pubblica Amministrazione e la giurisdizione contabile*, Giuffrè, Milano, 2003.

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

L'ordinamento giuridico, il diritto, il sistema delle fonti normative

Le forme di Stato e le forme di governo.

L'Unione europea

Il cittadino nella Costituzione. Le istituzioni: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, Corte Costituzionale

Il referendum

Gli organi ausiliari e il Consiglio Superiore della Magistratura e il sistema giudiziario

I principi costituzionali sull'amministrazione: nozione ed estensione della P.A e i modelli

organizzativi; le funzioni dell'amministrazione; i servizi pubblici; procedimenti e atti amministrativi

Regioni ed enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, ultima edizione.

Agli studenti frequentanti, con i quali sarà possibile concordare un programma parzialmente diverso, potranno essere assegnati materiali di approfondimento.

Laura Trucchia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

L'ordinamento giuridico, il diritto, il sistema delle fonti normative

Le forme di Stato e le forme di governo.

L'Unione europea

Il cittadino nella Costituzione. Le istituzioni: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, Corte Costituzionale

Il referendum

Gli organi ausiliari e il Consiglio Superiore della Magistratura e il sistema giudiziario

I principi costituzionali sull'amministrazione: nozione ed estensione della P.A e i modelli

organizzativi; le funzioni dell'amministrazione; i servizi pubblici; procedimenti e atti amministrativi

Regioni ed enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, ultima edizione.

Agli studenti frequentanti, con i quali sarà possibile concordare un programma parzialmente diverso, potranno essere assegnati materiali di approfondimento.

Laura Trucchia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Occorre aver sostenuto gli esami di Diritto pubblico e diritto privato.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze generali del *diritto* dell'economia con particolare riferimento alla disciplina costituzionale e alle ricadute delle regole comunitarie sui vari settori economici.

Programma

I Rapporti tra Stato ed economia dall'Unità ad oggi. Il mercato unico. Le discipline del mercato e della concorrenza. Le politiche comunitarie sull'economia. Regime giuridico dell'impresa pubblica e dell'impresa privata: la disciplina costituzionale. L'inerenza dell'interesse pubblico alle attività produttive. Le funzioni di settore: le funzioni attinenti ai differenti settori economici. I servizi pubblici. Le privatizzazioni. Il controllo della finanza pubblica.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Modalità distinte possono essere concordate con gli studenti frequentanti.

Testi consigliati

Studenti frequentanti

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari, ultima edizione.

Materiali di approfondimento indicati dal docente durante il corso.

Studenti non frequentanti

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari, ultima edizione

A. Pera, *Concorrenza e Antitrust*, Il Mulino, 2009.

Guglielmo Pericoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Diritto commerciale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso tratta degli strumenti ed istituti giuridici di regolamentazione della crisi dell'impresa, che sono stati oggetto di recenti riforme.

Programma

1. La responsabilità patrimoniale. La tutela ordinaria del creditore. Il soddisfacimento coattivo. 2. Caratteri generali del fallimento. Riferimenti storici e normativi. 3. I presupposti del fallimento. I soggetti. I requisiti quantitativi. Lo stato d'insolvenza. 4. La dichiarazione di fallimento. L'iniziativa. Il procedimento. La sentenza. Il reclamo. 5. Gli organi del fallimento. Il tribunale. Il giudice delegato. Il curatore. Il comitato dei creditori. 6. Gli effetti del fallimento nei confronti: del debitore, dei creditori, sui rapporti giuridici preesistenti, sugli atti pregiudizievoli ai creditori. 7. la custodia e l'amministrazione delle attività, l'accertamento dei crediti, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo. 8. la chiusura del fallimento. L'esdebitazione. Il concordato fallimentare. 9. il fallimento delle società. 10. I piani del risanamento. Gli accordi di ristrutturazione. Il concordato preventivo. 11 La liquidazione coatta amministrativa. 12. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. 13. Disposizioni penali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

L. GUGLIELMUCCI, *Diritto Fallimentare*, Sesta edizione. Giappichelli Editore, Torino, 2014.

Christian Califano

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere, qualora presenti nel programma di studi, gli esami relativi ai corsi di Istituzioni di Diritto Privato, di Istituzioni di Diritto Pubblico e di Diritto Commerciale.

Risultati di apprendimento attesi

Fornire una preparazione approfondita con riferimento ai fondamenti costituzionali della finanza pubblica, ai soggetti attivi e passivi d'imposta, ai procedimenti dichiarativi, di accertamento e di riscossione; verrà svolto specifico approfondimento sulla struttura specifica dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma

1) Gli istituti. 2) Le fonti. 3) Interpretazione e integrazione. 4) I principi costituzionali. 5) L'obbligazione tributaria 6) I soggetti passivi. 7) L'azione amministrativa. 8) La dichiarazione. 9) L'istruttoria. 10) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia). 11) L'elusione. 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta). 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi). 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi). 15) L'imposta regionale sulle attività produttive. 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili). 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registro). 18) La fiscalità Internazionale e comunitaria; la fiscalità locale e regionale (i tributi comunali e provinciali, i tributi regionali)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.

L. Del Federico, *Esercizi, casi e materiali per lo studio del Diritto tributario*, Giappichelli Editore, Torino, 2014

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del *Ministero dell'Economia e delle Finanze* (www.finanze.it).

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

F. GALLO, *Le ragioni del Fisco. Etica e giustizia nella tassazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Luca Cerioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Conoscenza del diritto amministrativo e delle discipline aziendali relative alla redazione del bilancio ed alla determinazione del reddito d'impresa.

Informazioni

Sono previsti interventi di studiosi esterni. Lezioni frontali, con distribuzione di dispense di aggiornamento ed approfondimento alla fine del corso. Possono essere previsti seminari di aggiornamento.

Risultati di apprendimento attesi

Fornire una conoscenza generale dei principi e delle fattispecie tributarie relative all'imposizione diretta ed indiretta ed ai principali aspetti sostanziali e procedurali delle modalità dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso.

Programma

Parte generale. Principi generali. Le fonti: Art. 23 e Art. 53 Costituzione; le fonti comunitarie.. Le tipologie di imposte ed i soggetti passivi. La sostituzione d'imposta e l'obbligazione solidale. L'interpretazione della norma tributaria e la sua efficacia. I presupposti. Lo svolgimento del rapporto tributario: la liquidazione, l'istruttoria, l'accertamento e la riscossione, l'accertamento esecutivo e l'accertamento con adesione, la mediazione e il contenzioso tributario. Le fattispecie patologiche: l'evasione e l'elusione fiscale; gli strumenti di contrasto. L'abuso del diritto. Lo Statuto del Contribuente. *Parte speciale*. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): il presupposto, le categorie di reddito, la determinazione della base imponibile e la liquidazione dell'imposta. Le agevolazioni. Il trattamento dei casi di reddito transnazionale: cenni alle convenzioni contro la doppia tassazione. L'imposta sul reddito delle società (IRES): presupposto e soggetti passivi, modalità di determinazione della base imponibile per le società commerciali e gli enti non commerciali. Il reddito d'impresa: le singole componenti. Le normative anti-elusive. Le agevolazioni e la compatibilità con la normativa europea in materia di aiuti di Stato. L'imposta regionale delle attività produttive (IRAP). Le operazioni straordinarie. Il trust. L'imposta sul valore aggiunto (IVA): i presupposti ed il meccanismo applicativo, le operazioni imponibili, non imponibili

ed esenti. I regimi speciali (cenni). Le imposte di registro, ipotecarie e catastali. L'imposta sulle successioni e donazioni. I tributi erariali minori. Le accise. L'imposizione locale: il c.d. federalismo fiscale e la normativa di attuazione. L'imposta municipale unica (IMU), l'imposta sui rifiuti (RES) ed i tributi locali minori (cenni)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario*, Voll. I e II, Utet, Torino, ultima edizione.

Codice tributario aggiornato.

Possibile lettura integrativa:

F.GALLO, *Le ragioni del Fisco, Etica e giustizia nella tassazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Mauro Minestrone

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

I partecipanti al corso devono conoscere le nozioni fondamentali di diritto tributario, nozioni di diritto civile e amministrativo.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha come principale obiettivo è quello di illustrare, esaminare ed approfondire sotto l'aspetto giuridico- pratico gli istituti tributari dell'accertamento, degli strumenti legislativi del contenzioso, e, in ultima analisi un'approfondita disamina delle norme relative al processo tributario con applicazioni pratiche.

Programma

il corso si articola attraverso una introduzione costituzionale dei principi fondamentali del diritto tributario e poi analizzare lo statuto dei diritti del contribuente come previsto dalla legge 212/2000 e introdurre quindi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario e quali l'autotutela, all'accertamento con adesione e l'acquiescenza.

Il tema centrale del corso sarà quindi, l'analisi e l'esame di tutte le norme relative al processo tributario come previsto dal decreto legislativo 546/1992 Corrado di esercitazioni pratiche e, se possibile, anche la partecipazione ad una pubblica udienza tributaria in qualità osservatori.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Durante le lezioni verranno illustrate le disposizioni legislative e i fondamentali giuridici alla base degli istituti oggetto dell'insegnamento e verranno illustrate situazioni pratiche legate alla redazione di atti processuali.

L'esame si articolerà attraverso una prova scritta con a seguire l'esame orale.

Testi consigliati

Il testo di riferimento sarà rappresentato da due dispense a cura del docente; una relativa alle disposizioni sul processo tributario e alla pratica esercitazione degli istituti processuali; l'altra relativa alle norme sull'uso dei diritti del contribuente.

Per quanto riguarda l'accertamento degli istituti più sottili del contenzioso si rimanda alla conoscenza letterale del testo di legge come commentato nel corso delle lezioni.

Dynamics of populations

Barbara Zagaglia

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

Knowledge of the contents of Statistics 1st course and of Mathematics course is required. Knowledge of the contents of a basic course of demography is suggested.

Objectives of the course

The aim of the course is to provide methodological and interpretative tools for the comprehension of the evolution of populations.

Program

Part I. Theoretical issues

- Introduction: The elements of the demographic system and the measurement of demographic behaviours.
- Population growth models.
- Stable and Stationary populations.

Part II. Historical and contemporary demographic regimes

- Overview of the evolution of human population.
- The demography of the "Ancient Régime".
- Modern demographic changes: Empirical paths and major explicative theories.

Part III. Population projections and forecasts

- Methods and applications.

Development of the course and examination

Students will be evaluated by means of an oral exam.

Recommended reading

HINDE A., *Demographic methods*, Arnold, London, 1998. Chapters 1, 2, 4, 8, 12, 13, and 16.

LIVI BACCI M., *A concise history of world population*, Blackell Publishing, Fifth Edition, 2012. Chapters 3, 4, and 5.

C. WILSON, "Understanding the nature and the importance of low-growth demographic regimes". In: Liu T., Lee J., REHER D.S., SAITO O., AND FENG W. (Eds.), *Asian population history*, Oxford University Press, New York, 2001. Chapter 2.

ZAGAGLIA B., Lectures notes, unpublished materials.

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma dei corsi Elementi di Econometria e/o Econometria (*Econometrics*).

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali relativi all'utilizzo di tecniche econometriche nell'ambito dell'analisi dei dati in formato serie storiche. In particolare, questo corso è diviso in lezioni ed esercitazioni pratiche effettuate attraverso l'uso del programma *Gretl*, liberamente disponibile all'indirizzo <http://gretl.sourceforge.net>: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa i problemi di stima ed inferenza, non solo dal punto di vista teorico, ma anche dal punto di vista operativo. Gli studenti sono perciò invitati a procurarsi un computer portatile su cui installare il programma e portarlo a lezione per le esercitazioni. Chiaramente, venire a lezione con un computer è facoltativo e non obbligatorio.

Programma

1. Dati in serie storica e processi stocastici
2. Metodi di stima: Minimi Quadrati Ordinari (OLS, ripasso)
3. Metodi di stima: Massima Verosimiglianza (ML)
4. Modelli ARMA
5. Processi integrati
6. Modelli VAR
7. Cointegrazione
8. Modelli GARCH

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta: 5 domande VERO/FALSO/INCERTO (10 pt), un esercizio applicato (10/11 pt) e un esercizio teorico (10/11 pt). È possibile accumulare punti-bonus per l'esame mediante le esercitazioni durante il corso. L'esame orale non è previsto. Tuttavia esso potrà essere svolto solo in *casi eccezionali* e soprattutto *previo accordo* con il docente.

Testi consigliati

R. LUCCHETTI, *Appunti di analisi delle serie storiche*, disponibile su <http://www2.econ.univpm.it/servizi/hpp/lucchetti/didattica/matvario/procstoc.pdf> .

G. PALOMBA, *Elementi di statistica per l'econometria*, CLUA, Ancona, IIa edizione, 2010 (Per un ripasso dei principali problemi statistici nell'ambito dell'econometria)

G. PALOMBA, *Dispensa di Econometria delle Serie Storiche*, disponibile su <http://utenti.dises.univpm.it/palomba/Mat/DispensaSerieStoriche.pdf>

G. PALOMBA, *Modelli ARCH*, disponibile su <http://utenti.dises.univpm.it/palomba/Mat/GARCHModels.pdf>

Riccardo Lucchetti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Objectives of the course

COURSE OBJECTIVES

The aim of this course is to give the students a sound understanding of the basic econometric techniques.

Numerical software exercises will be an integral part of the course and students who want to use their own computer in class may do so (although this is not required).

A cursory review of background mathematics and statistics will be given at the beginning of the course, but students are expected to have some preliminary knowledge of calculus, matrix algebra and basic statistical inference.

Program

TOPICS

- The classical linear model: algebraic and statistical properties
- Tests in the classical linear model: t, F and likelihood-based tests
- Basic misspecification testing

Development of the course and examination

L'esame consiste in una prova scritta

Recommended reading

Saranno indicati all'inizio del corso dal docente.

Economia aziendale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Menicucci Elisa 1° modulo - 6 cfu - 44 ore

Dott.ssa D'Andrea Alessia 2° modulo - 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia Aziendale (1° modulo e Economia aziendale (2° modulo).

Elisa Menicucci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso sviluppa le conoscenze di base sull'azienda, sui processi che in essa si svolgono, sull'analisi e la dinamica dei valori derivanti dal suo operare e sulle sue condizioni di equilibrio.

Programma

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.

Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.

L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.

L'attività dell'azienda per processi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è scritto, ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

U. BERTINI, *Il sistema d'azienda*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Alessia D'Andrea

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Le lezioni saranno svolte in aula con la proiezione di lucidi.

Risultati di apprendimento attesi

Studio dell'azienda e dei suoi processi. Imparare l'analisi dei valori e le correlate tavole di rappresentazione. Introduzione alla contabilità.

Programma

Processi di approvvigionamento. Processi di acquisizione e utilizzo dei fattori pluriennali. Il fattore lavoro. Processi di vendita. Processi di produzione. Il fabbisogno finanziario. Processi di finanziamento. Economicità ed equilibrio. Configurazioni di capitale. Introduzione alla contabilità.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

L. MARCHI (a cura di) *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, VIII ed. Giappichelli, Torino, 2012.

L. MARCHI (a cura di) *Introduzione alla contabilità d'impresa*, IV ed., Giappichelli, Torino, 2007.

Marco Giuliani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso sviluppa le conoscenze di base sull'azienda, sui processi che in essa si svolgono, sull'analisi e la dinamica dei valori derivanti dal suo operare e sulle sue condizioni di equilibrio.

Programma

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.

Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.

L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.

L'attività dell'azienda per processi: a) i processi di finanziamento; b) i processi di vendita dei prodotti e dei servizi; c) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori produttivi correnti; d) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori pluriennali; e) i processi di produzione e di combinazione dei fattori produttivi.

L'economicità aziendale: a) le condizioni di equilibrio del sistema d'azienda; b) le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; c) l'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale; d) il fabbisogno finanziario; e) le condizioni di equilibrio monetario.

Introduzione alla contabilità aziendale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è scritto, ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche.

Testi consigliati

U. BERTINI, *Il sistema d'azienda*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Attilio Mucelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso sviluppa le conoscenze di base sull'azienda, sui processi che in essa si svolgono, sull'analisi e la dinamica dei valori derivanti dal suo operare e sulle sue condizioni di equilibrio.

Programma

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.

Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.

L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.

L'attività dell'azienda per processi: a) i processi di finanziamento; b) i processi di vendita dei prodotti e dei servizi; c) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori produttivi correnti; d) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori pluriennali; e) i processi di produzione e di combinazione dei fattori produttivi.

L'economicità aziendale: a) le condizioni di equilibrio del sistema d'azienda; b) le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; c) l'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale; d) il fabbisogno finanziario; e) le condizioni di equilibrio monetario.

Introduzione alla contabilità aziendale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è scritto, ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche.

Testi consigliati

U. BERTINI, *Il sistema d'azienda*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

L. MARCHI (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

GianMario Raggetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Per partecipare attivamente alle discussioni in aula, si consiglia agli Studenti di consultare costantemente anche quotidiani e riviste economiche Italiane e/o Internazionali.

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze di base circa il sistema finanziario e gli elementi che compongono tale sistema: intermediari, investitori, mercati, attività e strumenti finanziari, regole e autorità di vigilanza. L'integrazione delle lezioni frontali con l'analisi di materiale aggiornato attinto da riviste finanziarie dovrebbe consentire allo studente di sviluppare capacità di comprensione e analisi di alcuni fenomeni complessi di natura finanziaria.

Programma

Aspetti istituzionali: I bisogni che sottostanno all'evoluzione delle strutture finanziarie nelle economie sviluppate ed in quelle in crescita rapida. L'evoluzione recente del mercato finanziario globale. Il ruolo delle informazioni nell'evoluzione dei Mercati finanziari. Il ruolo della tecnologia informatica. Le opportunità ed i rischi che caratterizzano la finanza globale. Gli interventi pubblici, sopranazionali e nazionali, per la limitazione dei Rischi. Le Organizzazioni finanziarie internazionali.

I mercati finanziari: Profili strutturali e funzionali dei mercati finanziari e la loro evoluzione probabile. Il mercato della Moneta. Il mercato dei Cambi. Il mercato del Credito. Il mercato delle Obbligazioni. Il mercato Borsistico. Il mercato del Private Equity. Il mercato degli strumenti Derivati. Il mercato del Venture Capital. Il mercato degli strumenti finanziari innovativi. Il mercato dei servizi di Consulenza finanziaria. Il mercato delle Informazioni finanziarie. Il mercato della Tecnologia applicata ai mercati finanziari. Le dinamiche competitive nei mercati finanziari. L'Etica nei mercati finanziari. I processi di valutazione dell'efficienza allocativa e dell'efficienza gestionale applicabili alle varie tipologie di mercati finanziari. La Finanza comportamentale. La Neuro-economics applicata ai comportamenti degli operatori nei mercati finanziari.

Gli strumenti finanziari: L'attività finanziaria: la definizione del bisogno finanziario. I processi di scelta per l'appagamento ottimale dei fabbisogni finanziari. Le varie tipologie di strumenti finanziari. Gli strumenti di regolamento degli scambi, di finanziamento e di investimento. Le logiche, i processi e gli strumenti di copertura dei rischi (profili tecnici, elementi di rischio, la misurazione del rapporto rendimento/costo).

I Sistemi finanziari: Le strutture ed il funzionamento dei Sistemi finanziari, dei Sistemi creditizi, dei Sistemi monetari, dei Sistemi Assicurativi. Il Sistema dei controlli, a livello di singoli paesi ed a livello globale: le Authority, le Banche Centrali, i Sistemi di vigilanza, in ambito nazionale, europeo, internazionale e globale. I mutamenti strutturali e funzionali, relativi al fenomeno Merger & Acquisition.

Profili istituzionali e funzionali degli Intermediari Finanziari: le Aziende di Credito, le Imprese di Assicurazione, i Gruppi Bancari ed Assicurativi, i Fondi Comuni di Investimento, i Fondi Pensione, le SGR, le SIM, le Società di Venture Capital, le Società di Leasing, le Società di Factoring, le Società di Mercato-Borsa.

La gestione degli Intermediari creditizi e finanziari: La struttura dei Bilanci delle varie tipologie di Intermediari creditizi e finanziari: le Aziende di Credito, le Imprese di Assicurazione, i Gruppi Bancari ed Assicurativi, i Fondi Comuni di Investimento, i Fondi Pensione, le SGR, le SIM, le Società di Venture Capital, le Società di Leasing, le Società di Factoring, le Società di Mercato-Borsa. L'analisi di Bilancio per conoscere le logiche gestionali degli Intermediari Finanziari. Aspetti critici nell'evoluzione della loro gestione finanziaria. La rilevazione e la gestione dei rischi. Le soluzioni adottabili. Merger & Acquisition tra Intermediari Finanziari.

Le Riforme recenti in tema di intermediazione Finanziaria e dei Mercati mobiliari. La "Corporate Governance" negli Intermediari Finanziari. La rilevazione e la gestione dei Rischi. Basilea 3°. Le interrelazioni tra Intermediari finanziari e le Authority di settore. Il ruolo di vigilanza della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia.

Gli Intermediari Assicurativi: Il mercato Assicurativo ed il mercato Previdenziale. Le Compagnie di Assicurazione ed i loro profili gestionali. I Fondi Pensione. La struttura dei Bilanci delle varie tipologie di Intermediari Assicurativi. L'analisi di Bilancio per conoscere le logiche gestionali degli intermediari Assicurativi. Aspetti critici nell'evoluzione della loro gestione finanziaria. La rilevazione e la gestione dei rischi. Le soluzioni adottabili. La Corporate Governance negli Intermediari Assicurativi e nei Fondi Pensione. L'evoluzione della normativa di settore. Solvency "2°". La Corporate Governance" negli Intermediari Assicurativi e nei Fondi Pensione. Merger & Acquisition tra Intermediari Assicurativi. Il ruolo dell' ISVAP e della COVIP.

Gli intermediari Mobiliari e la Borsa Valori: Il mercato mobiliare, le Società di Intermediazione Mobiliare (SIM), le Società di Mercato-Borsa. La struttura dei Bilanci delle varie tipologie di Società mercato mobiliare. L'analisi di Bilancio per conoscere le loro logiche gestionali. Aspetti critici nell'evoluzione della loro gestione finanziaria. La Corporate Governance nelle Società Mercato Mobiliare. La rilevazione e la gestione dei rischi nei mercati mobiliari. Le soluzioni praticabili.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali, lettura e numerose discussioni in aula tra Docente e studenti su articoli recenti, tratti da pubblicazioni scientifiche e stampa specialistica. Discussione in aula di alcuni casi aziendali. Ampio ricorso alla lingua inglese ed alla presentazione di ricerche su argomenti specifici

da parte degli studenti.
L'esame consiste in una o più prove scritte.

Testi consigliati

A. BANFI, M. BIASINN, M. ORIANI, G. M. RAGGETTI, *Economia degli intermediari finanziari*, ISEDI
N. N. TALEB, *Il cigno nero*, Il Saggiatore, 2009

Economia dei gruppi

Sergio Branciarì

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Economia dei gruppi II (1° e 2° modulo).

Sergio Branciarì

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti di Ragioneria generale ed applicata.

Risultati di apprendimento attesi

Fornire conoscenze teoriche e applicative sui gruppi e le altre aggregazioni aziendali; esaminare la natura, le norme, i principi contabili (nazionali e internazionali) relativi al bilancio consolidato.

Programma

1° Modulo

1. I gruppi e le altre aggregazioni aziendali

I gruppi aziendali: nozione e classificazioni. La scelta della forma gruppo e la leva azionaria. Evoluzione e assetto dei gruppi. Le altre forme di aggregazione aziendale

2. La corporate governance dei gruppi

Società controllate e collegate. I rapporti fra società controllate e controllante. I prezzi di trasferimento e il problema dei conflitti di interesse (cenni). I gruppi quotati e non quotati, industriali e finanziari (cenni).

3. Il bilancio consolidato

Natura e finalità del bilancio consolidato. Le fasi di consolidamento. L'assetto amministrativo e contabile del gruppo per la redazione del consolidato.

4. I principi contabili e le norme di legge per il consolidamento dei bilanci

L'area di consolidamento. L'omogeneità dei bilanci da consolidare. La conversione dei bilanci delle controllate estere. Consolidamento integrale e proporzionale. Il consolidamento della situazione patrimoniale e del conto economico.

5. Il controllo del bilancio consolidato e la sua attendibilità

I controlli sul consolidato. Principi di revisione per il bilancio consolidato. Inattendibilità e falsità del consolidato.

6. L'analisi economico-finanziaria del gruppo e del bilancio consolidato

I principali indici e flussi per il bilancio consolidato e le società del gruppo.

7. Esame di gruppi aziendali e redazione del bilancio consolidato

Presentazione di casi concreti relativi a gruppi aziendali. Esame e commento di bilanci consolidati reali.

2° Modulo

Per il conseguimento del secondo modulo vanno presentati dei rapporti scritti con la presentazione di un gruppo aziendale nonché con l'esame e commento di bilanci consolidati

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Sono previsti seminari di operatori. L'esame prevede una prova scritta articolata in una parte applicativa e in una teorica. Per il conseguimento del secondo modulo vanno presentati dei rapporti scritti con la presentazione di un gruppo aziendale nonché con l'esame e commento di bilanci consolidati

Testi consigliati

L. MARCHI, M. ZAVANI, S. BRANCIARI, *Economia dei gruppi e bilancio consolidato*, Giappichelli, Torino, 2010.

Lecture su temi relativi ai gruppi, al bilancio consolidato, all'attendibilità del bilancio, alla fiscalità dei gruppi (indicate all'inizio del corso).

OIC (Organismo Italiano di Contabilità); Principio contabile 17 (versione aggiornata).

IASB (International Accounting Standards Board), IAS e IFRS sul bilancio consolidato.

Fabio Fiorillo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Lo studente deve possedere le conoscenze di base di microeconomia, di economia pubblica e/o di scienza delle finanze.

Risultati di apprendimento attesi

Fornire una visione organica delle problematiche affrontate dall'economia sanitaria: dalla formazione della domanda di prestazioni sanitarie, alla comunicazione fra medico e paziente, all'offerta e all'equilibrio di mercato per le prestazioni sanitarie e ai principali temi di valutazione economica dei programmi sanitari

Programma

Che cos'è l'economia sanitaria; La domanda di prestazioni sanitarie e il rapporto di agenzia fra medico e paziente: L'offerta di prestazioni sanitarie: Introduzione; Il medico come offerente di prestazioni; L'ospedale come un'impresa; I problemi connessi alla misurazione della produttività; Gli indici di produttività La valutazione economica: Il valore della vita; I costi e i punti di vista; L'analisi costo-benefici; L'analisi costo-efficacia; L'analisi costo-utilità; Le decisioni del medico e la valutazione economica; Gli aspetti critici della valutazione economica. Contratti per prestazioni sanitarie, qualità e appropriatezza. Organizzazione e finanziamento della sanità. Sistemi sanitari a confronto: La spesa nei paesi OCSE; Il SSN in Italia e la sua evoluzione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame finale è scritto, una parte dell'esame consiste nella discussione di dati.

Testi consigliati

Economia sanitaria di Rosella Levaggi e Stefano Capri, Franco Angeli, ultima edizione.

Capitoli di riferimento per il modulo 1: cap. 1, 2, 3, 4, (6, 7,) 9 e 10

Capitoli di riferimento per il modulo 2: cap. 5, 6, 7 e 8

Caterina Lucarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Programma

A) Aspetti istituzionali

A.1. Le funzioni delle Borse Valori: funzioni "listing" e funzioni "trading". A.2. Le Borse Valori come società-mercato. A.3. Il quadro delle principali Borse Valori europee e statunitensi. A.4. Il sistemamercati di Borsa Italiana A.5. M&A fra Borse, Mifid e nuovi venues

B) Aspetti gestionali

B.1. Analisi del processo di listing (ammissione alla quotazione in Borsa): i soggetti interessati; gli obiettivi delle società emittenti, i requisiti statuari, patrimoniali, economico-finanziari ed organizzativi; la scelta del comparto di mercato in cui quotarsi. Analisi di casi aziendali di IPO (Initial Public Offer).

B.2. Analisi del processo di trading (negoiazione di titoli): le microstrutture nel mercato (order e quote driven); i soggetti coinvolti nel processo di trading; le principali tipologie di ordini di Borsa; i principali indici di Borsa: costruzione del paniere e modalità di ponderazione (price weighted, equally weighted e value weighted).

C) Aspetti operativi

L'analisi dei titoli: l'analisi fondamentale. Gli indicatori di rischio e di rendimento dei titoli obbligazionari (tasso di rendimento effettivo a scadenza, duration, volatilità, curva dei tassi di interesse) ed azionari (dividend yield, P/E, P/CF, beta, volatilità, correlazione). Gli strumenti derivati: strategie operative realizzabili tramite future, option e swap. La costruzione dei portafogli di lungo periodo: asset allocation strategica, asset allocation tattica, indicatori di rischio e di rendimento di portafoglio.

Indicatori di performance dei grandi portafogli di lungo periodo (fondi comuni, gestioni patrimoniali...): indice di Sharpe, indice di Treynor, Rap di Modigliani. Benchmark e strategie di gestione attive e passive.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

LUCARELLI C., *I mercati mobiliari. Assetto regolamentare, strumenti finanziari ed attriti di microstruttura*, CLUA, 2012.

Franco Sotte

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Per una piena comprensione è utile una preventiva conoscenza di base delle istituzioni europee e del loro funzionamento. Un modulo preventivo nel corso offre in e-Learning i collegamenti ai siti sull'Unione Europea.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso è dedicato al tema dello sviluppo sostenibile a livello regionale e locale. La prima parte è dedicata all'economia, la seconda alla politica economica con particolare riferimento alla politica europea di coesione.

Programma

Parte 1 – Economia politica del territorio e dell'ambiente

1. Introduzione all'economia del territorio e dell'ambiente
2. La localizzazione delle attività economiche
3. Localizzazione e funzioni della città
4. Le teorie tradizionali dello sviluppo regionale
5. L'originalità del caso italiano
6. Le teorie moderne dello sviluppo regionale
7. Aree rurali e sviluppo locale

Parte 2 – Politica economica del territorio e dell'ambiente

1. Geo-politica delle regioni in Italia
2. La programmazione regionale in Italia: le tappe fondamentali,
3. Politiche strutturali e di coesione nell'Unione europea

4. La politica di coesione 2007-2013 e il bilancio dell'UE

Conclusione del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso è interamente gestito in modalità e-Learning. Ad esso si accede attraverso la piattaforma e-Learning di Facoltà: <http://elearning.econ.univpm.it/>. L'esame è costituito da un test scritto. La valutazione terrà conto dell'attività svolta in e-Learning, memorizzata ad ogni accesso. Gli studenti sono invitati quindi a svolgere tutto il programma previsto nel corso e-Learning compresi e test e le esercitazioni.

Testi consigliati

- 1) A. BRUZZO, Analisi economica del territorio, Aracne editrice, Roma, 2008.
- 2) A. BRUZZO, E. DOMORENOK, La politica di coesione nell'Unione europea allargata. Aspetti economici, sociali e territoriali euro, UnifePress - Università di Ferrara, Ferrara, 2009.
- 3) Commissione europea (2011), Direzione generale della politica regionale, Politica di coesione 2014 -2020. Investire nella crescita e nell'occupazione

Beatrice Camaioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Non si ritengono necessari particolari requisiti se non l'aver dimestichezza con le basi di microeconomia.

Informazioni

Il corso prevede lezioni frontali in aula.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso risponde a tre obiettivi: affrontare i problemi relativi allo sviluppo del territorio con particolare riferimento ai sistemi regionali e locali; analizzare strumenti teorici e di politica economica per lo studio delle risorse ambientali e naturali; affrontare lo sviluppo dei territori protetti.

Programma

Parte 1 - Economia politica e Politica economica del territorio

1. Sviluppo del territorio
2. Integrazioni locale-globale, economia-società-ambiente
3. Politiche economiche regionali
4. Programmazione territoriale

Parte 2 – Economia dell'ambiente

1. Elementi di Economia del Benessere
2. Strumenti di politica economica per l'ambiente
3. Ambiente e sviluppo economico

Parte 3 – Economia dei territori protetti

1. Introduzione alle aree protette
2. Legislazione e politiche comunitarie, nazionali e regionali
3. Strumenti di programmazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame si compone di un test scritto nel quale lo studente risponde ad alcune domande aperte e ad alcune domande a risposta chiusa relative a tutte le parti del programma.
L'integrazione orale non è obbligatoria.

Testi consigliati

Prima parte:

A. BRUZZO, Analisi economica del territorio, Aracne editrice, Roma, 2008

G. VIESTI, F. PROTA, Le nuove politiche regionali dell'Unione Europea, Il Mulino, Bologna 2004 (terza edizione 2007)

Seconda parte:

S. BORGHESI, A. VERCELLI. La sostenibilità dello sviluppo globale. Ed. Carocci, 2005

I. MUSU. Introduzione all'economia dell'ambiente. Il Mulino, Bologna, 2003.

D. PEARCE, R.K. TURNER. Economia delle risorse naturali e dell'ambiente. Il Mulino, Bologna, 1997.

F. SILVESTRI. Lezioni di economia dell'ambiente ed ecologica. II Edizione, CLUEB, Bologna, 2005.

Terza parte:

Segnalate o distribuite letture dal docente durante il corso

Economia del turismo (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott. Ermanno Catullo (1° modulo) 5cfu - 36 ore

Dott .Ruggero Grilli (2° modulo) 5 cfu -36 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia del turismo (1° modulo e Economia del turismo (2° modulo)

Economia del turismo (1° modulo)

Ermanno Catullo

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio.

Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è di favorire la comprensione del funzionamento del mercato turistico attraverso l'analisi delle componenti di domanda e offerta del mercato turistico e l'utilizzo le teorie e i concetti della micro e della macroeconomia. Esempi concreti tratti da una ampia varietà di tipologie verranno presentati nell'ambito del corso.

Programma

- 1 – Introduzione all'economia del turismo: definizione e contenuti
- 2 – Il turismo nell'economia nazionale
- 3 – L'osservazione del sistema turistico e la destinazione
- 4 – Il turista come consumatore
- 5 – Alcuni approfondimenti della teoria del turista-consumatore
- 6 – La domanda turistica
- 7 – Il mercato turistico
- 8 – La produzione nel turismo

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame sarà svolto con una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. CANDELA – P. FIGINI, *Economia del Turismo e delle destinazioni*, Mc Graw Hill, 2010.

Ruggero Grilli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio

Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è di favorire la comprensione del funzionamento del mercato turistico attraverso l'analisi delle componenti di domanda e offerta del mercato turistico e l'utilizzo le teorie e i concetti della micro e della macroeconomia. Esempi concreti tratti da una ampia varietà di tipologie verranno presentati nell'ambito del corso.

Programma

- 8 – La produzione nel turismo
- 9 – Le imprese turistiche
- 10 – I contratti nel mercato turistico
- 11 – L'ICT e il turismo
- 12 – Turismo, economia regionale e sviluppo economico
- 13 – Il turismo internazionale
- 14 – Il turismo sostenibile
- 15 – Sistemi turistici locali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame sarà svolto con una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. CANDELA – P. FIGINI, *Economia del Turismo e delle destinazioni*, Mc Graw Hill, 2010

Sabrina Casoni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Saranno svolte lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

Riconoscere i caratteri essenziali di azienda comuni alle diverse tipologie. Conoscere i sistemi informativi delle aziende profit e no profit. Saper leggere un documento di bilancio.

Programma

1. I caratteri di aziendalità. I soggetti aziendali. Finalità istituzionali e obiettivi strategici. L'equilibrio economico durevole. Economicità, efficacia, efficienza. I fattori caratteristici del management nel settore pubblico e non profit
2. I sistemi di contabilità finanziaria. Presupposti conoscitivi e finalità informative. Bilancio preventivo e consuntivo.
3. I sistemi di contabilità economico-patrimoniale. Il bilancio di esercizio. L'interpretazione dei risultati dei bilanci di esercizio. La lettura del bilancio delle cooperative.
4. Il quadro normativo in tema di bilancio e obblighi informativi per le organizzazioni non profit.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un colloquio orale

Testi consigliati

Saranno fornite indicazioni bibliografiche durante il corso.

Luca Del Bene

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il settore sanitario ha rivestito e riveste grande importanza in tutte le collettività moderne per l'elevato impatto sociale delle funzioni svolte e per l'entità delle risorse destinate al suo funzionamento. Condizioni ambientali (invecchiamento della popolazione, cambiamenti demografici, crescita culturale della collettività, evoluzione dei bisogni) ed interne impongono la ricerca di un equilibrio tra esigenze di risposta efficace ai bisogni e allocazione ed utilizzo razionali delle risorse che si configurano come strumentali alla missione istituzionale. Facendo riferimento anche alle esperienze internazionali ed accogliendo le istanze provenienti dagli studiosi, i processi di riforma del settore sanitario hanno individuato nell'accoglimento dei principi manageriali una possibile soluzione alle esigenze informative, gestionali ed organizzative delle aziende sanitarie. Obiettivi del corso sono la conoscenza dei profili gestionali, ed informativi delle aziende sanitarie, dei sistemi e degli strumenti del management ed utilizzare l'approccio economico per la valutazione delle scelte. Tali conoscenze sono divenute necessarie per dirigenti, responsabili di funzioni o di unità operativa delle pubbliche amministrazioni, sia per quei soggetti che intrattengono con esse relazioni professionali esterne.

Programma

Parte I

Istituzione di economia delle aziende sanitarie

Azienda pubblica e servizi pubblici

1. La sanità come sistema di servizi pubblici
2. Natura, caratteristiche e finalità dell'azienda sanitaria
3. L'evoluzione del quadro normativo
4. La Legge 833/78
5. Il Decreto 502/92 e le successive modifiche
6. Verso il modello aziendale
7. La regionalizzazione
8. L'assetto istituzionale del SSN
9. Il modello di finanziamento
10. Problematiche ed effetti del finanziamento prospettico per prestazione
11. Il decreto 229/99 e le successive modificazioni
12. Competizione e cooperazione nel mercato sanitario
13. Il modello della rete

Parte II

Approccio manageriale pe la ricerca dell'economicità nelle aziende sanitarie

1. Logiche e funzioni manageriali in sanità
2. Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo
3. La dimensione organizzativa del controllo nelle aziende sanitarie:

- La responsabilizzazione sui risultati
- Aspetti socio-organizzativi del controllo

1. Gli strumenti informativi del management

- Piani e budget
- La contabilità analitica

1. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili
2. Il sistema di bilancio
3. Lettura e interpretazione dei risultati di bilancio
4. La gestione per processi in sanità
5. Misurazione e management delle performances

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Nell'ambito del corso sono previsti la discussione di casi di introduzione di strumenti manageriali e di cambiamenti in senso manageriale, nonché interventi seminariali da parte di manager di aziende sanitarie. L'esame consiste in una prova orale

Testi consigliati

L. Del Bene, *Criteri e strumenti per il controllo gestionale nelle aziende sanitarie*, Milano, Giuffrè, 2000. (escluso il cap. I)

L. Marinò, *Alla ricerca dell'economicità nelle aziende sanitarie*, Torino, Giappichelli, 2008.

Camilla Mazzoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Costituiscono requisiti auspicabili per la partecipazione al corso una buona conoscenza della matematica finanziaria e degli aspetti generali dell'intermediazione finanziaria.

Informazioni

Lezioni frontali e sperimentazione di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

Introdurre gli studenti alla conoscenza degli aspetti gestionali delle imprese di assicurazione oltre che ai loro aspetti commerciali e organizzativi. Tale percorso di acquisizione di conoscenze prevede anche l'analisi di alcuni case study relativi a polizze assicurative affrontati mediante le tre prospettive di analisi di cui sopra (gestionale/ commerciale e organizzativa).

Programma

Aspetti istituzionali e di mercato: intermediazione finanziaria ed intermediazione assicurativa; la disciplina in materia assicurativa e la struttura finanziaria dei mercati assicurativi a livello domestico ed internazionale. La determinazione del premio assicurativo.

Le imprese di assicurazione: Profili istituzionali e gestionali la gestione di un'impresa di assicurazione; il bilancio; le riserve.

Gli strumenti assicurativi: le polizze assicurative vita tradizionali ed innovative (profili tecnici, elementi di rischio/ rendimento/costo); le polizze assicurative danni (assicurazione contro la responsabilità civile; assicurazione della persona; assicurazione sulle cose).

Analisi dei contratti assicurativi: ramo vita, ramo danni, polizze unit ed index linked.

Le imprese di assicurazione nello scenario della previdenza complementare: l'evoluzione normativa ed istituzionale in Italia; un confronto a livello internazionale

L'offerta assicurativa nell'ambito della previdenza complementare: le polizze previdenziali (profili tecnici, elementi di rischio, analisi di rendimento/costo). Analisi dei contratti assicurativi nell'ambito

della previdenza complementare

Il controllo del sistema finanziario: il sistema di controllo nei mercati assicurativi, le autorità, la vigilanza in ambito nazionale ed europeo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta

Testi consigliati

Il programma per gli studenti frequentanti e non frequentanti (9 crediti) è il seguente:

C. PORZIO, D. PREVIATI, R. COCOZZA, S. MIANI e R. PISANI, *Economia delle Imprese Assicurative*, McGraw Hill, 2011 (esclusi i capitoli 9 e 10)

Economia dello sviluppo (1° modulo)

Massimo Tamberi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1[^] semestre

Programma

I recenti processi di crescita economica di gran parte dell'Asia, le perduranti difficoltà di crescita dell'economia italiana rendono quanto mai attuale il tema delle cause della crescita economica: il corso intende fornire gli elementi di base per la comprensione e l'analisi dei processi di tale processo. Verranno forniti e discussi strumenti analitici e di analisi empirica. Sono previste alcune ore dedicate allo sviluppo delle capacità di utilizzo pratico dei concetti e degli strumenti analizzati a lezione.

Il programma sarà di massima suddiviso nei seguenti argomenti:

- *overview* storica
- accumulazione dei fattori produttivi e crescita economica
- misurazione della produttività e comparazioni tra paesi
- il ruolo del progresso tecnico
- crescita economica e globalizzazione
- il ruolo dei fattori istituzionali: governi e culture

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La valutazione degli studenti avverrà, di norma, attraverso (massimo due) relazioni scritte, da svolgersi durante il periodo di lezione e riservate ai frequentanti, ed un esame finale scritto. Il voto finale sarà una media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle relazioni e nella prova scritta finale. Le modalità saranno spiegate più precisamente durante il corso.

Testi consigliati

D. WEIL (2007), *Crescita Economica – Problemi, dati e metodi di analisi*, HOEPLI
Eventuale materiale aggiuntivo suggerito a lezione

Economia dello sviluppo (corso progredito) (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott. Russo Alberto

1° modulo 6cr - 44 ore

prof. Massimo Tamberi

2° modulo 3cr - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia dello sviluppo (corso progredito9 (1° modulo) e Economia dello sviluppo (corso progredito9 (2° modulo)

Maria Rosaria Marcone

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulle tecniche manageriali da adottare nei processi produttivi delle imprese con particolare riferimento a quelle manifatturiere. I temi principali del corso sono: le caratteristiche del processo di creazione e di diffusione del know how tecnologico e produttivo, le scelte di progettazione dei prodotti e degli impianti industriali, le attività di vendor rating dei fornitori e le modalità di gestire i rapporti di fornitura (supply side).

Programma

1. Economia e gestione della produzione industriale

1.1. Capacità produttiva e struttura tecnica dell'impianto. 1.2. Analisi delle «catene di fornitura» internazionali. 1.3. La gestione dei rapporti di subfornitura. 1.4. Sistema produttivo ed elementi del vantaggio competitivo. 1.5. L'automazione flessibile. 1.6. La ricerca dell'efficienza produttiva: dalle «economie di scala» alle «*economies of scope*». 1.7. L'economia della qualità. 1.8. La produzione snella. 1.9. Il *business process reengineering*.

2. Le relazioni inter-impresa

2.1. La logistica. 2.2. Il *supply chain management*. 2.3. Le strategie di approvvigionamento. 2.4. Le politiche di co-progettazione con i fornitori internazionali. 2.5. I rapporti di cooperazione tra imprese: implicazioni produttive ed organizzative.

3. L'innovazione tecnologica nelle imprese

3.1. Le scelte imprenditoriali e la riconfigurazione delle strutture organizzative. 3.2. Innovazioni di prodotto e innovazioni di processo. 3.3. Le attività di R&S nelle PMI.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

S. SILVESTRELLI, *Il vantaggio competitivo nella produzione industriale*, 2003, Torino, Giappichelli Editore.

M. R. MARCONE, *La competitività delle PMI italiane nella subfornitura internazionale. Il caso delle imprese produttrici di circuiti stampati*, 2010, Torino, Giappichelli Editore.

Aldo Bellagamba

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulle principali scelte di progettazione e di gestione del sistema produttivo nelle imprese industriali. La prospettiva di analisi delle tematiche si basa su appropriate conoscenze economiche e considera, non soltanto le interazioni tra gli elementi del sistema operativo, ma anche le interdipendenze delle scelte produttive con altre funzioni dell'impresa.

Programma

1. Uno schema concettuale del sistema produttivo.
2. La progettazione del prodotto tra innovazione tecnologica e processi organizzativi.
3. La programmazione della produzione tra esigenze di mercato e vincoli tecnologici dei processi produttivi.
4. Dal controllo delle scorte alla gestione dei materiali.
5. La ricerca dell'efficienza nella determinazione della capacità produttiva.
6. La scelta della struttura tecnologica del sistema produttivo: il trade-off tra efficienza e flessibilità.
7. Riduzione del tempo e miglioramento della qualità come obiettivi della produzione snella.
8. La scelta tra integrazione verticale delle attività produttive e outsourcing.
9. Gli approvvigionamenti.
10. I rapporti produttivi fra imprese nel distretto industriale.
11. Analisi delle decisioni produttive e di approvvigionamenti delle imprese produttrici di cappe per cucina: il caso del distretto di Fabriano.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

S. Silvestrelli, *Il vantaggio competitivo nella produzione industriale*, Giappichelli Editore, Torino, 2003

Materiale didattico integrativo (indicato dal docente).

Massimiliano Polacco

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Durante lo svolgimento del corso saranno previsti interventi e testimonianze di operatori del settore, discussioni di casi aziendali ed approfondimenti di tematiche legate al mondo del turismo e dei servizi alle imprese.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di approfondire le differenti problematiche strategiche ed operative delle imprese commerciali.

Programma

Il servizio commerciale e relative funzioni. Il commercio al dettaglio. Le strategie di internazionalizzazione e le super centrali di acquisto. La gestione dell'assortimento. Le marche commerciali. Il federalismo commerciale. Le principali caratteristiche del sistema distributivo delle Marche nel contesto italiano: riflessioni ed evidenze critiche. L'evoluzione della normativa sul commercio in Italia e nelle Marche. Modelli di sviluppo degli insediamenti commerciali ed implicazioni per le politiche regionali. Il commercio urbano fra indirizzo pubblicitario, scelte imprenditoriali e associazionismo. Commercio e turismo: opportunità e sfide per le Marche. Le innovazioni nel commercio. Città Smart: evoluzioni del concetto di Fidelity Card per una nuova filiera commerciale digitale. Marketing e Social Media: nuove forme di promozione delle attività commerciali e turistiche, attraverso i social networks.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

R. SBRANA – A. GANDOLFO, *“Contemporary Retailing. Il governo dell'impresa commerciale moderna”*, G. Giappichelli Editore, Torino 2007; Capitoli: 2-6-8-11-12;

G. L. GREGORI, (a cura di) T. PENCARELLI, *“Economia, Management e Disciplina del Commercio in Italia e nelle Marche”*, Franco Angeli Editore; Capitoli: 1-2-3-6-9-11-12;

Giovanni Mainolfi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Nozioni di Diritto Tributario e sommaria conoscenza in materia di contabilità e bilanci.

Risultati di apprendimento attesi

Far acquisire adeguate competenze in materia di antiriciclaggio nella prospettiva delle implicazioni del fenomeno sull'economia e sui bilanci dell'impresa, soprattutto nell'ottica della globalizzazione.

Programma

Cenni di diritto comparato: la legislazione internazionale e italiana sul riciclaggio; Reati finanziari e riciclaggio di denaro sporco; Il riciclaggio e le implicazioni sulla stabilità del sistema economico e sociale; Riciclaggio ed evasione fiscale nell'era della globalizzazione; li ruolo dei "paradisi finanziari"; Riciclaggio e finanziamento dei terrorismo; Rapporti tra riciclaggio ed evasione fiscale; Il riciclaggio e l'inquinamento dei bilanci societari; Le regole giuridiche di prevenzione e repressione del reato di riciclaggio; Gli adempimenti antiriciclaggio degli intermediari finanziari; Gli adempimenti antiriciclaggio dei professionisti; Gli adempimenti antiriciclaggio delle altre categorie obbligate; Riciclaggio e responsabilità amministrativa dell'Ente; Il contrasto al riciclaggio; Possibili sinergie nell'azione di contrasto al riciclaggio ed all'evasione fiscale; Il sistema sanzionatorio.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali con ausilio di ppt. L'esame dei profitti si svolgerà attraverso la somministrazione di test.

Testi consigliati

Appunti a cura del docente;

Confisca per equivalente e frode fiscale, 2011, Giuffrè;

Antiriciclaggio: Prevenzione, e nuovi obblighi - Le novità dei D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, Roma, 2008, edito da Bancaria editrice;

FATF Annual Report 2011-2012 su: <http://www.fatf-gafi.org/documents/>

FATF Public Statement - 21 June 2013 su:
<http://www.fatf-gafi.org/topics/key/public-statement-june-2013.html>;

Best Practices: Combating the Abuse of Non-Profit Organisations (Recommendation 8);

International Best Practices: Targeted Financial Sanctions Related to Terrorism and Terrorist Financing (Recommendation 6).

Giovanni Mainolfi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma parziale dell'insegnamento di Economia e tecnica dei presidi antiriciclaggio.

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Informazioni

La prima parte del corso si basa prevalentemente su lezioni frontali, mentre la seconda fase prevede una partecipazione attiva degli studenti nell'elaborazione e discussione di *case study* e analisi di settore.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di sviluppare conoscenze sulle strutture di analisi, sui concetti e sui metodi utilizzati nello studio del comportamento delle imprese e dei sistemi di industria. Il programma è articolato in modo da fornire il background analitico e metodologico per l'analisi della condotta delle imprese nei reali sistemi d'industria, nazionali e internazionali, e alla comprensione delle strategie competitive e delle scelte di posizionamento strategico.

Programma

Il corso è diviso in quattro parti.

1. La prima parte è incentrata sui confini dell'impresa. I principali argomenti trattati sono le economie di scala e di scopo, le decisioni di make or buy, i costi di transazione, l'integrazione verticale e la diversificazione.
2. La seconda parte introduce l'analisi dei mercati e della concorrenza dal punto di vista dell'economia industriale. Essa comprende i seguenti argomenti: la struttura del mercato, l'entrata di nuove imprese, le decisioni strategiche vincolanti, la dinamica della concorrenza di prezzo e non di prezzo, i modelli di analisi dell'industria e dei settori produttivi.
3. La terza parte si occupa della posizione strategica e delle dinamiche competitive. Gli argomenti trattati forniscono le basi economiche per comprendere il vantaggio competitivo, le sue determinanti e la possibilità di acquisirlo e mantenerlo.
4. La quarta parte prevede dei *project work* finalizzati allo studio empirico dei sistemi di industria e all'analisi del vantaggio competitivo e del posizionamento strategico delle imprese.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Allo scopo di arricchirne il contenuto e facilitare la preparazione dell'esame, nell'ambito de programma sono previste visite aziendali, *project work* in azienda e lavori di gruppo su *case study*.

In particolare, gli studenti saranno impegnati nella redazione di un progetto di espansione internazionale per una delle imprese partecipanti al progetto *SPP - Switchpoint program 2015*.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in un eventuale colloquio orale.

Testi consigliati

1. Metodi di analisi dei settori industriali (Dispensa)
2. CARLTON D. PERLOFF J., *Organizzazione Industriale*, 3° ed. McGraw-Hill, 2013.

Alessia Lo Turco

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Per seguire fruttuosamente il corso occorre avere le nozioni fondamentali di microeconomia.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di trasmettere allo studente della laurea triennale la conoscenza del sistema del commercio internazionale, dei principali modelli del commercio e, più in generale, delle principali problematiche attuali concernenti l'economia internazionale.

Programma

Teoria del commercio internazionale

1. Produttività del lavoro e vantaggi comparati;
2. Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito;
3. Un modello generale del commercio internazionale;
4. Economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale;
5. La mobilità internazionale dei fattori;

Le politiche commerciali internazionali

1. Gli strumenti della politica commerciale;
2. L'economia politica della politica commerciale;
3. La politica commerciale nei PVS;
4. Controversie sulla politica commerciale,
5. Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti

Il Sistema del commercio internazionale

1. WTO;
2. Accordi di integrazione regionale;
3. I PVS nel sistema del commercio internazionale;

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si compone di lezioni frontali, seminari tematici ed esercitazioni svolte dal docente. L' esame è scritto, è composto da tre esercizi e tre domande e si svolge in due ore.

Testi consigliati

D. SALVATORE, *Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale*- Etas
P .R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, M.MELITZ, *Economia Internazionale 1- teoria e politica del commercio internazionale*, Pearson.

Economia internazionale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Maggioni Daniela 1° mod. - 5 cfu - 36 ore

Dott.ssa Bettin Giulia 2° mod. - 5 cfu - 36 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia internazionale (1° modulo) e Economia internazionale (2° modulo).

Economia internazionale (1° modulo)

Daniela Maggioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Economia politica I.

Informazioni

Il corso si compone di lezioni frontali, seminari tematici ed esercitazioni svolte dal docente.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di trasmettere allo studente la conoscenza del sistema del commercio internazionale, dei principali modelli del commercio internazionale, e, più in generale, delle principali problematiche attuali concernenti l'economia internazionale. Il corso si compone di lezioni frontali, seminari tematici ed esercitazioni svolte dal docente.

Programma

Teoria del commercio internazionale

- 1) Introduzione all'Economia Internazionale. Fatti ed evidenza empirica
- 2) Produttività del lavoro e vantaggi comparati;
- 3) Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito;
- 4) Economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale;
- 5) La mobilità internazionale dei fattori, il ruolo delle multinazionali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L' esame, che copre sia il 1° che il 2° modulo del corso, è scritto ed è composto da tre esercizi e tre domande, con durata prevista di 2 ore, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

P.R. KRUGMAN M. OBSTFELD, M.MELITZ- *Economia Internazionale 1- teoria e politica del commercio internazionale*- Pearson.

SALVATORE D.- *Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale*- Etas

Materiale fornito dal docente.

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Economia Politica I.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di trasmettere allo studente la conoscenza delle principali problematiche attuali concernenti l'economia internazionale ed in particolare la gestione delle politiche commerciali e della globalizzazione degli scambi.

Programma

Movimenti internazionali dei fattori produttivi

Le politiche commerciali internazionali

- Gli strumenti della politica commerciale;
- L'economia politica della politica commerciale;
- La politica commerciale nei PVS;
- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti

Il Sistema del commercio internazionale

- WTO;
- Accordi di integrazione regionale;
- PVS nel sistema del commercio internazionale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si compone di lezioni frontali ed esercitazioni svolte dal docente. La prova di esame è scritta, con domande teoriche ed esercizi, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

D. SALVATORE, *Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale*, Etasm Libri.

P.R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, M.J. MELITZ, *Economia Internazionale 1 – teoria e politica del commercio internazionale*, Pearson.

Materiale fornito dal docente.

Pietro Alessandrini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Il corso è indicato per gli studenti che hanno una preparazione economica di base soprattutto in campo macroeconomico.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione alla comprensione dei principali problemi di funzionamento e di evoluzione del sistema monetario e finanziario. Vengono analizzati il quadro teorico, i nessi causali del comportamento degli operatori, le politiche di intervento delle autorità monetarie.

Programma

1. Concetti base e relazioni fondamentali
2. Mercati, operatori e istituzioni del sistema finanziario
3. Il quadro teorico di riferimento
4. Le scelte di portafoglio
5. Le funzioni di comportamento e la struttura dei tassi
6. La base monetaria e la liquidità bancaria
7. L'intermediazione bancaria: funzioni, rischi e vincoli
8. Spazi aperti, misure anti-incendio e insegnamenti
9. La gestione della liquidità
10. La trasmissione della politica monetaria
11. Il quadro d'insieme
12. Obiettivi finali

13. Gli squilibri fondamentali

14. Gli squilibri internazionali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Le lezioni vengono svolte utilizzando in prevalenza il metodo della didattica attiva che prepara lo studente non solo a seguire le spiegazioni del docente ma anche a partecipare alla discussione su temi di attualità e di rilevante interesse in campo monetario e finanziario.

L'esame consiste in una prova scritta seguita da un colloquio orale. Il docente si riserva di non effettuare la prova scritta e di svolgere l'esame solo in forma orale negli appelli con meno di dieci studenti.

Testi consigliati

P. ALESSANDRINI, *Economia e Politica della Moneta*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Economia politica I (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Prof. Palomba Giulio 1° modulo 6 cfu - 44 ore

Prof. Palestini Antonio 2° modulo 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia politica (1° modulo) e Economia politica (2° modulo)

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma di Matematica Generale poiché alcuni elementi di geometria analitica e studio di funzioni, specialmente per quanto riguarda l'uso delle derivate, risultano necessari.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali della microeconomia: in particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi degli equilibri di mercato concorrenziali e non concorrenziali, nonché dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici. Il corso è diviso in circa 34 lezioni tradizionali e 10 esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo degli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico che da quello applicato.

Programma

1. Introduzione all'Economia Politica.
2. Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore.
3. Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, funzioni di produzione, rendimenti di scala. Scelta ottima e funzione di domanda dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo.
4. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Gli esami di Economia Politica I, 1° e 2° modulo vanno sostenuti contemporaneamente in un unico esame. Questo consiste in una **prova scritta** e in un **prova orale**, entrambi **obbligatori** e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati (24 pt) e in un test di 6 quesiti (6 pt) VERO/FALSO/INCERTO con breve motivazione inclusa necessariamente nelle tre righe prestampate. Ogni risposta corretta (crocetta e commento) nel test vale 1 pt, ogni risposta sbagliata o incompleta porta alla penalizzazione di mezzo punto, mentre la risposta evasa vale zero. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,

(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,

(a) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

Per essere ammesso all'esame orale lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) almeno 6 esercizi applicati ed aver totalizzato almeno 3 pt nel test per un punteggio minimo di 15 pt. Si tenga presente che, qualora lo studente non abbia svolto correttamente almeno 6 esercizi applicati, il test non verrà corretto.

Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:

- 3 pt per una prova giudicata ottima,
- 2 pt per una prova giudicata buona,
- 1 pt per una prova giudicata sufficiente.

- Le prove giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale *gravemente insufficiente* può condurre alla bocciatura.

- Allo stesso modo, una prova orale *eccellente* o *particolarmente brillante* potrebbe essere valutata con un punteggio superiore ai 3 punti.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nell'esame scritto e in quello orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

NOTA: il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2011.

M. KATZ e H. ROSEN, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2003.

R. H. FRANK, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2007.

MATERIALE AGGIUNTIVO A CURA DEL DOCENTE

Antonio Paolucci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma di Matematica Generale poiché alcuni elementi di geometria analitica e studio di funzioni, specialmente per quanto riguarda l'uso delle derivate, risultano necessari.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali della microeconomia: in particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi degli equilibri di mercato concorrenziali e non concorrenziali, nonché dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici. Il corso è diviso in circa 34 lezioni tradizionali e 10 esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo degli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico che da quello applicato

Programma

1. Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore. Scelte consumo-tempo libero ed offerta di lavoro, scelte intertemporali e offerta di capitali, scelte in condizioni di incertezza.
2. Equilibrio economico generale, scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
3. Fallimenti del Mercato: informazione asimmetrica, esternalità, beni pubblici. L'intervento dello Stato: la tassazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Gli esami di Economia Politica I, 1° e 2° modulo vanno sostenuti contemporaneamente in un unico esame. Questo consiste in una **prova scritta** e in un **prova orale**, entrambi **obbligatori** e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati (24 pt) e in un test di 6 quesiti (6 pt) VERO/FALSO/INCERTO con breve motivazione inclusa necessariamente nelle tre righe prestampate. Ogni risposta corretta (crocetta e commento) nel test vale 1 pt, ogni risposta sbagliata o incompleta porta alla penalizzazione di mezzo punto, mentre la risposta evasa vale zero. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,

(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,

(a) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

Per essere ammesso all'esame orale lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) almeno 6 esercizi applicati ed aver totalizzato almeno 3 pt nel test per un punteggio minimo di 15 pt. Si tenga presente che, qualora lo studente non abbia svolto correttamente almeno 6 esercizi applicati, il test non verrà corretto.

Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:

- 3 pt per una prova giudicata ottima,
- 2 pt per una prova giudicata buona,
- 1 pt per una prova giudicata sufficiente.

- Le prove giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale *gravemente insufficiente* può condurre alla bocciatura.

- Allo stesso modo, una prova orale *eccellente* o *particolarmente brillante* potrebbe essere valutata con un punteggio superiore ai 3 punti.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nell'esame scritto e in quello orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

NOTA: il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2011.

M. KATZ e H. ROSEN, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2003.

R. H. FRANK, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2007.

MATERIALE AGGIUNTIVO A CURA DEL DOCENTE

Matteo Picchio

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

E' fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma di Matematica Generale poiché alcuni elementi di geometria analitica e studio di funzioni, specialmente per quanto riguarda l'uso delle derivate, risultano necessari.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali della microeconomia: in particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi degli equilibri di mercato concorrenziali e non concorrenziali, nonché dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici. Il corso è diviso in circa 36 lezioni tradizionali e 10 esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo degli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico che da quello applicato.

Programma

1. Introduzione all'Economia Politica.
2. Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore.
3. Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, funzioni di produzione, rendimenti di scala. Scelta ottima e funzione di domanda dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo.
4. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
5. Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore. Scelte consumo-tempo libero ed offerta di lavoro, scelte intertemporali e offerta di capitali, scelte in condizioni di incertezza.
6. Equilibrio economico generale, scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
7. Fallimenti del Mercato: informazione asimmetrica, esternalità, beni pubblici. L'intervento dello Stato: la tassazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una **prova scritta** e in un **esame orale**, entrambi **obbligatori** e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati (24 pt) e in un test di 6 quesiti (6 pt) VERO/FALSO/INCERTO con breve motivazione inclusa necessariamente nelle tre righe prestampate. Ogni risposta corretta (crocetta e commento) nel test vale 1 pt, ogni risposta sbagliata o incompleta porta alla penalizzazione di mezzo punto, mentre la risposta evasa vale zero. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,
(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,
(a) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

Per essere ammesso all'esame orale lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) almeno 6 esercizi applicati ed aver totalizzato almeno 3 pt nel test per un punteggio minimo di 15 pt. Si tenga presente che, qualora lo studente non abbia svolto correttamente almeno 6 esercizi applicati, il test non verrà corretto.

Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:

- 3 pt per una prova giudicata ottima,
- 2 pt per una prova giudicata buona,
- 1 pt per una prova giudicata sufficiente.
- Le prove giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale *gravemente insufficiente* può condurre alla bocciatura.
- Allo stesso modo, una prova orale *eccellente o particolarmente brillante* potrebbe essere valutata con un punteggio superiore ai 3 punti.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nell'esame scritto e in quello orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

NOTA: il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2011 (errata corrige disponibile [qui](#)).

M. KATZ e H. ROSEN, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2003.

R. H. FRANK, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2007.

Alessandro Sterlacchini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

E' fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma di Matematica Generale poiché alcuni elementi di geometria analitica e studio di funzioni, specialmente per quanto riguarda l'uso delle derivate, risultano necessari.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali della microeconomia: in particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi degli equilibri di mercato concorrenziali e non concorrenziali, nonché dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici. Il corso è diviso in circa 36 lezioni tradizionali e 10 esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo degli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico che da quello applicato.

Programma

1. Introduzione all'Economia Politica.
2. Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore.
3. Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, funzioni di produzione, rendimenti di scala. Scelta ottima e funzione di domanda dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo.
4. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
5. Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore. Scelte consumo-tempo libero ed offerta di lavoro, scelte intertemporali e offerta di capitali, scelte in condizioni di incertezza.
6. Equilibrio economico generale, scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
7. Fallimenti del Mercato: informazione asimmetrica, esternalità, beni pubblici. L'intervento dello Stato: la tassazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una **prova scritta** e in un **esame orale**, entrambi **obbligatori** e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati (24 pt) e in un test di 6 quesiti (6 pt) VERO/FALSO/INCERTO con breve motivazione inclusa necessariamente nelle tre righe prestampate. Ogni risposta corretta (crocetta e commento) nel test vale 1 pt, ogni risposta sbagliata o incompleta porta alla penalizzazione di mezzo punto, mentre la risposta evasa vale zero. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,
(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,
(a) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

Per essere ammesso all'esame orale lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) almeno 6 esercizi applicati ed aver totalizzato almeno 3 pt nel test per un punteggio minimo di 15 pt. Si tenga presente che, qualora lo studente non abbia svolto correttamente almeno 6 esercizi applicati, il test non verrà corretto.

Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:

- 3 pt per una prova giudicata ottima,
- 2 pt per una prova giudicata buona,
- 1 pt per una prova giudicata sufficiente.
- Le prove giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale *gravemente insufficiente* può condurre alla bocciatura.
- Allo stesso modo, una prova orale *eccellente o particolarmente brillante* potrebbe essere valutata con un punteggio superiore ai 3 punti.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nell'esame scritto e in quello orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

NOTA: il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2011 (errata corrige disponibile [qui](#)).

M. KATZ e H. ROSEN, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2003.

R. H. FRANK, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2007.

Stefano Staffolani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

E' fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma di Matematica Generale poiché alcuni elementi di geometria analitica e studio di funzioni, specialmente per quanto riguarda l'uso delle derivate,

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali della microeconomia: in particolare, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi degli equilibri di mercato concorrenziali e non concorrenziali, nonché dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici. Il corso è diviso in circa 36 lezioni tradizionali e 10 esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo degli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico che da quello applicato.

Programma

1. Introduzione all'Economia Politica.
2. Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore.
3. Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, funzioni di produzione, rendimenti di scala. Scelta ottima e funzione di domanda dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo.
4. Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
5. Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore. Scelte consumo-tempo libero ed offerta di lavoro, scelte intertemporali e offerta di capitali, scelte in condizioni di incertezza.
6. Equilibrio economico generale, scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
7. Fallimenti del Mercato: informazione asimmetrica, esternalità, beni pubblici. L'intervento dello Stato: la tassazione.

I programmi dettagliati e tutte le altre informazioni relative al corso sono disponibili su sito ELEARNING dell' UNIVPM

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una **prova scritta** e in un **esame orale**, entrambi **obbligatori** e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati (24 pt) e in un test di 6 quesiti (6 pt) VERO/FALSO/INCERTO con breve motivazione inclusa necessariamente nelle tre righe prestampate. Ogni risposta corretta (crocetta e commento) nel test vale 1 pt, ogni risposta sbagliata o incompleta porta alla penalizzazione di mezzo punto, mentre la risposta evasa vale zero. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:

- (a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,
- (b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,
- (a) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

Per essere ammesso all'esame orale lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) almeno 6 esercizi applicati ed aver totalizzato almeno 3 pt nel test per un punteggio minimo di 15 pt. Si tenga presente che, qualora lo studente non abbia svolto correttamente almeno 6 esercizi applicati, il test non verrà corretto.

Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:

- 3 pt per una prova giudicata ottima,
- 2 pt per una prova giudicata buona,
- 1 pt per una prova giudicata sufficiente.
- Le prove giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale *gravemente insufficiente* può condurre alla bocciatura.
- Allo stesso modo, una prova orale *eccellente* o *particolarmente brillante* potrebbe essere valutata con un punteggio superiore ai 3 punti.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nell'esame scritto e in quello orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

NOTA: il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistintamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

Testi consigliati

- S. STAFFOLANI, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2011 (errata corrige disponibile [qui](#)).
- M. KATZ e H. ROSEN, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2003.
- R. H. FRANK, *Microeconomia*, McGraw-Hill, 2007.

Alberto Russo

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia con particolare riferimento all'Italia nel quadro dell'Unione Europea.

Programma

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
3. L'economia aperta: commercio internazionale, mobilità di capitali, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
4. Le politiche economiche di stabilizzazione; l'Italia nel contesto europeo ed internazionale.
5. Approfondimenti: consumo ed investimenti; la moneta e la banca centrale; i mercati finanziari.
6. La crescita economica.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, Milano, McGraw-Hill, 2010; decima edizione (edizione italiana a cura di Paolo Pettenati e Giuseppe Canullo)

oppure

O. BLANCHARD, *Macroeconomia*, Bologna, Il Mulino, 2009, quinta edizione (edizione italiana a cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini).

Lecture consigliate dal docente nel corso delle lezioni (articoli su riviste e quotidiani, rapporti di istituzioni nazionali ed internazionali, etc.)

Economia politica II (A-E)

Giuseppe Canullo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia con particolare riferimento all'Italia nel quadro dell'Unione Europea.

Programma

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
3. L'economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
4. Le politiche economiche di stabilizzazione.
5. L'Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.
6. Ciclo e sviluppo economico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali ed una serie di esercitazioni.

L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una prova orale.

Testi consigliati

O. BLANCHARD, *Macroeconomia*, Bologna, il Mulino, 2000;

oppure

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, X edizione, Milano, McGraw-Hill, 2010.

Dispensa ed eserciziario a cura dei docenti.

Economia politica II (F-O)

Alberto Zazzaro

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia con particolare riferimento all'Italia nel quadro dell'Unione Europea.

Programma

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
3. L'economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
4. Le politiche economiche di stabilizzazione.
5. L'Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.
6. Ciclo e sviluppo economico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali ed una serie di esercitazioni.

L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una prova orale.

Testi consigliati

O. BLANCHARD, *Macroeconomia*, Bologna, il Mulino, 2000;

oppure

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, X edizione, Milano, McGraw-Hill, 2010.

Dispensa ed eserciziario a cura dei docenti.

Luca Papi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia con particolare riferimento all'Italia nel quadro dell'Unione Europea.

Programma

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
3. L'economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
4. Le politiche economiche di stabilizzazione.
5. L'Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.
6. Ciclo e sviluppo economico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali ed una serie di esercitazioni.

L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una prova orale.

Testi consigliati

O. BLANCHARD, *Macroeconomia*, Bologna, il Mulino, 2000;

oppure

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, X edizione, Milano, McGraw-Hill, 2010..

Dispensa ed eserciziario a cura dei docenti.

Fabiano Compagnucci

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 10

Hours 72

Period 2[^] semestre

Program

The course will be organised in 3 sections.

1. After having framed the origins, the theoretical and methodological foundations of Regional Economics, in the first section localization theories, regional growth theories (supply-side and demand-side), territorial disparities, territorial competitiveness (endogenous and exogenous) will be analysed. Particular attention will be devoted to local economic development theories (Industrial Districts, Learning Regions, Milieux Innovateurs, etc.), highlighting the active role played by territory in shaping development processes. Cities will be investigated as well from a systems theory perspective. Finally, the student will be provided with food for thought regarding connections between bioregionalism and ecological economics from one hand and sustainable development models from the other (blue and green economy, third industrial revolution).

2. The second section, whose nature is mostly applicative (computer-based), aims at providing the student with the necessary skills in order to perform a territorial analysis. Starting from the identification of a territorial unit of analysis, and by using a set of suitable indicators (i.e. development, economic well-being, economic structure and income distribution, spatial organisation of productive and residential activities, etc), the student will be able to discuss and compare regional and territorial development trajectories.

3. In the third section, finally, territorial and urban EU policies will be analysed and discussed according to the main theoretical and empirical finding descending from sections 1 and 2.

Development of the course and examination

For students attending Regional Economics class: the exam will consist in written and oral tests.

For students not attending Regional Economics class: the exam will consist in an oral test.

Recommended reading

Consigliati ma non obbligatori:

R. Capello, *Economia regionale*, Bologna, il Mulino, 2004,

Materiale e dispense a cura del docente

Fabio Fiorillo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è fornire allo studente gli strumenti elementari dell'analisi economica per comprendere le principali questioni al centro del dibattito sull'assetto dei sistemi tributari e sulla loro interazione a livello internazionale.

Programma

Parte prima - Il sistema tributario

- 1) I principi di distribuzione del carico tributario
- 2) L'impresa e il sistema economico: una rappresentazione semplificata
- 3) Le imposte e il sistema economico
- 4) Criteri internazionali di tassazione delle merci e dei redditi
- 5) La classificazione delle imposte e la struttura del sistema tributario

Parte seconda - Introduzione all'analisi economica dei tributi

- 6) L'incidenza delle imposte
- 7) Imposte distorsive: a) il mercato dei prodotti
- 8) Imposte distorsive: b) il mercato del lavoro
- 9) Imposte distorsive: c) il mercato del capitale
- 10) Imposte correttive

Parte terza - Le grandi imposte: l'imposta personale sul reddito e l'imposta sul valore aggiunto

- 11) Le forme della progressività
- 12) La misura della progressività
- 13) Il trattamento dei redditi familiari
- 14) L'imposta personale sul reddito complessivo: a) il disegno
- 15) L'imposta personale sul reddito complessivo: b) i problemi
- 16) Modelli alternativi di imposta personale
- 17) Il reddito normale
- 18) L'imposta sul valore aggiunto

Parte quarta - La tassazione del capitale

- 19) Pressione fiscale e forma giuridica dell'impresa
- 20) La determinazione fiscale del reddito di impresa
- 21) Reddito di impresa e inflazione
- 22) Imposte e investimenti: a) il modello base del costo d'uso del capitale
- 23) Imposte e investimenti: b) sviluppi
- 24) Modelli alternativi di tassazione delle imprese

Parte quinta - Le imposte nei mercati internazionali

- 25) Neutralità e distorsioni nella tassazione del commercio internazionale
- 26) L'IVA intracomunitaria

- 27) Neutralità e distorsioni nella tassazione internazionale del capitale
- 28) I lavori comunitari sulla tassazione del capitale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta

Testi consigliati

E. LONGOBARDI, *Economia tributaria*, 2/ed

Roberto Esposti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Objectives of the course

The course is divided in two parts. The first part aims at presenting the basic theoretical concepts for analysing, from the point of view of Economics, the major issues concerning the environment and the natural resources. The major policy approaches to environmental problems are also dealt with in details. Moreover, some applied methodologies concerning the economic and monetary evaluation of environmental goods are introduced and described.

The second part aims at introducing the basic and widely used concepts and definitions of “sustainable development” from the environmental perspective. In sequence, the attention is focused on the sustainable use of renewable and non-renewable resources and, then, on the relation occurring between economic growth and environmental degradation. This leads to discuss the appropriate definition of sustainable development. Finally, the main concepts of sustainability from an ecological point of view are illustrated and the basic concepts of Ecological Economics introduced and discussed.

Program

Part I: Principles of Environmental Economics

- Introduction to welfare economics
- The problem of social cost
- Public goods and externalities
- The economic value of environmental goods and its components
- Methods for measuring the economic value of environmental goods
- A case-study: the Exxon Valdez oil spill
- Environmental policies
- The optimal pollution level
- *The Polluter Pays Principle*
- Taxes, incentives and rights in environmental policy

Part II: Sustainability: concepts and instruments

- Introduction
 - Natural resources management and intertemporal or intergenerational choices
 - ◆ The case of non-renewable resources and the problem of the discount rate
 - ◆ The case of renewable resources
 - ◆ The tragedy of the commons
 - Economic development and the environment
- The relation between environmental degradation and economic development
 - The Environmental Kuznets Curve (EKC)
 - Less-developed and developing countries and the environment
- Sustainable economic development
 - ◆ Strong and weak sustainability
 - ◆ Growth and sustainability
 - ◆ Sustainable development: definition and concepts
 - An ecological view on sustainability
 - ◆ Ecological economics: basic concepts
 - ◆ Ecological economics: instruments
 - ◆ The ecological footprint

Development of the course and examination

The exam is written and is divided in two parts. The first part consists of three open-ended questions. The second part consists of a closed-ended test (5-10 questions). Both parts will concern all the various topics of the course

Recommended reading

Course slides. Available on-line at: <http://grecof2.econ.univpm.it/esposti/wiki/doku.php?id=home>

Suggested textbooks:

Pearce, D., Turner, R.K. 1990: *Economics of natural resources and the environment*. Johns Hopkins University Press.

Goodstein, E.S. 2010: *Economics and the environment*. John Wiley & Sons.

Further readings (respective pdf files can be found in the course website):

PART I:

Carson et al., 2003: Contingent Valuation and lost passive use: damage from the Exxon Valdez oil spill, *Environmental and Resource Economics*, 25, 257-286.

Coase, R. 1960: The problem of social cost, *The Journal of Law & Economics*, III, 1-44

PART II:

Coxhead, I. 2008: Economic development and the environment. In: S. N. Durlauf and L. E. Blume (eds.), *The New Palgrave Dictionary of Economics*. Second Edition. Palgrave Macmillan.

Grossman, G.M., Krueger, A.B. 1995: Economic growth and the environment. *Quarterly Journal of Economics*, 110, 353-377.

Hardin, G. 1968: The Tragedy of the Commons, *Science*, Vol. 162, 1243-1248

OECD. 2008: *Sustainable Development. Linking economy, society, environment*. OECD: Parigi.

Nordhaus, W.D., Tobin, J. 1973: Is Growth Obsolete? In Moss, M. (ed.), *The Measurement of Economic and Social Performance*. Studies in Income and Wealth, Vol. 38, National Bureau of Economic Research, 1973, pp. 509-564.

Selden, T.M., Song, D. 1994: Environmental Quality and Development: Is there a Kuznets Curve for Air Pollution Emissions? *Journal of Environmental Economics and Management*, 27, 147-162.

Stiglitz, J., Sen, A., Fitoussi, J-P. 2009: *Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress* (www.stiglitz-sen-fitoussi.fr).

WWF et al. 2013: *Living Planet Report 2012. Biodiversità, biocapacità e scelte migliori*. Disponibile in italiano al sito: http://awsassets.wwf.it/panda.org/downloads/livingplanetreport2012_italinao.pdf

Alessandro Sterlacchini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

After illustrating the main theoretical approaches to the economic analysis of innovation and technological change, the course examines technology and knowledge indicators across countries, regions, industries and firms and their impact on economic and productivity growth.

Programma

1. *Introduction: policy and measurement issues*
 - 1.1. The Lisbon strategy and Europe 2020
 - 1.2. GDP per capita and labor productivity: levels and rates of changes
2. *The economic analysis of technological change (TC)*
 - 2.1. Neoclassical approaches
 - 2.1.1. Production function. Total Factor Productivity (TFP). Growth accounting
 - 2.1.2. Exogenous and endogenous TC. Convergence across countries
 - 2.2. (Neo)Schumpeterian approaches
 - 2.2.1. Schumpeter's views
 - 2.2.2. Convergence and divergence processes
3. *Innovation and knowledge indicators*
 - 3.1. Research and Development (R&D). Patents. Human capital (levels of education)
 - 3.2. Comparative analyses across firms, industries, countries and European regions
4. *Innovation, knowledge and economic growth*
 - 4.1. Knowledge, education and regional growth in the EU

4.2. R&D and TFP growth: evidence across industries and countries

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Assessment: written examination (coupled, if necessary, with a brief oral examination) based on questions with close answers and a short essay.

Testi consigliati

READING LIST: Articles, essay and statistical reports concerned with the above topics.

Economics of taxation

Raffaella Santolini

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

Microeconomics.

Objectives of the course

The course deals with the effects of taxation on the economic system. After introducing the basic concepts of taxation, we focus on the following issues: who really bears the burden of taxes? How much is the economic efficiency loss after taxation? Why avoid paying taxes?. We also analyze the basic principles of optimal taxation. Finally, we discuss fiscal federalism theories and the effects of tax competition among autonomous jurisdictions.

Program

1. Introduction to taxation
2. Tax incidence
3. Taxation and economic efficiency
4. Optimal taxation
5. Tax evasion
6. Fiscal federalism
7. Tax competition

Development of the course and examination

One-hour written examination.

Recommended reading

HINDRIKS, J. & Myles, G.D. (2006). *Intermediate public economics*, London: MIT press, chapters 14-18.

STIGLITZ, J.E. (2000). *Economics of the public sector 3rd ed.*, New York: W. W. Norton and Company, chapters 17-20, 24-25, 26-27.

RAJ CHETTY' S Public economics lecture notes,
http://obs.rc.fas.harvard.edu/chetty/public_lecs.html

Further reading materials are selected by the teacher.

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^a semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato essere a conoscenza dei seguenti concetti:

(a) algebra delle matrici: spazi vettoriali, somma, prodotto e trasposizione di matrici, concetto di rango e di dipendenza lineare;

(b) inferenza statistica: stimatori, stime, verifica di ipotesi.

Questi argomenti saranno dati per acquisiti e non saranno spiegati a lezione se non tramite succintissimi richiami. È responsabilità dello studente organizzarsi in merito. Poiché il corso sarà tenuto in inglese nella sede di Ancona e in italiano nella sede di San Benedetto del Tronto, ci si aspetta comunque che gli studenti abbiano una sufficiente familiarità con ambo le lingue, in quanto il materiale didattico potrà essere fornito in una lingua o nell'altra, e non necessariamente in entrambe.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso consiste in un'introduzione allo studio dell'econometria, quindi si propone di fornire agli studenti le tecniche base di analisi dei dati, evidenziandone gli aspetti matematici e statistico-inferenziali. Il corso è perciò diviso in lezioni ed esercitazioni pratiche effettuate attraverso l'uso del programma *Gretl*, liberamente disponibile all'indirizzo <http://gretl.sourceforge.net>. Gli studenti sono perciò invitati a procurarsi un computer portatile su cui installare il programma e portarlo a lezione per le esercitazioni. Chiaramente, venire a lezione con un computer è facoltativo e non obbligatorio.

Programma

1. Richiami di algebra matriciale: operazioni base, spazi vettoriali, inversione, differenziazione, proiezioni ortogonali
2. La statistica OLS nei suoi aspetti descrittivi: definizione e proprietà algebriche, vincoli lineari, statistiche R^2 , W e F
3. Inferenza statistica: consistenza, normalità asintotica, legge dei grandi numeri, teorema del limite centrale, test di tipo Wald
4. La statistica OLS nei suoi aspetti inferenziali; test di specificazione.
5. Endogeneità e stimatore a variabili strumentali (cenni);
6. Eteroschedasticità, modello lineare generalizzato (GLS), test di White (cenni).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta. L'esame orale non è previsto, a meno di casi eccezionali e soprattutto previo accordo con il docente.

Testi consigliati

R. LUCCHETTI, *Elementi di Econometria*, disponibile [qui](#).

G. PALOMBA, *Elementi di statistica per l'econometria*, CLUA, Ancona, IIa edizione, 2010 .

Riccardo Lucchetti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 5

Hours 36

Period 1[^] semestre

Prerequisites

The following concepts will be taken for granted: (a) matrix algebra: vector spaces; sum, product and transposition of matrices, linear dependence and rank; (b) statistical inference: estimators and their basic properties; hypothesis testing. The above topics will only be given a brief cursory treatment as a reminder. Lectures will be given in English in Ancona by Riccardo (Jack) Lucchetti and in Italian in S. Benedetto del Tronto by Giulio Palomba. Students may attend whichever they prefer. However, students are expected to have a decent proficiency with both languages, since teaching material may not always be handed out in both, although we will do our best to do so.

Objectives of the course

This course will introduce to the students the most basic concepts in econometrics; mathematical and statistical concepts will be given the same emphasis as practical applications with specialised software. Our software of choice is *Gretl*, which can be freely downloaded from the program's website: <http://gretl.sourceforge.net>. Students are invited to install the program on their own computing device and bring it to class. Obviously, this is by no means mandatory

Program

1. Matrix algebra refresher: basic operations, vector spaces, inversion, differentiation, orthogonal projections;
2. OLS as a descriptive statistic: definition and algebraic properties, linear constraints, R^2 , W and F statistics;
3. statistical inference: consistency, asymptotic normality, laws of large numbers, central limit theorem, Wald-type tests;
4. OLS as an estimator; specification tests;
5. Endogeneity and IV estimators (cursory treatment);
6. Heteroskedasticity, GLS, White's test (cursory treatment).

Development of the course and examination

The final test will be written.

Recommended reading

Use whatever you like; Wikipedia, for example. We consider valuable resources the following books:

R. LUCCHETTI, *Elementi di Econometria*, <http://www.econ.univpm.it/lucchetti/didattica/fioli.pdf>. (In Italian)

G. PALOMBA, *Elementi di statistica per l'econometria*, CLUA, Ancona, IIa edizione, 2010. (In Italian)

M. CREEL, *Econometrics*, <http://pareto.uab.es/mcreel/Econometrics/econometrics.pdf> (In English)

L. C. ADKINS, Using gretl for Principles of Econometrics, http://www.learneconometrics.com/gretl/using_gretl_for_POE4.pdf (In English)

Shirley Ann Hill

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso si svolgerà principalmente attraverso il lavoro in aula e nel laboratorio informatico. Per facilitare il reperimento di materiale utile per esercitarsi durante le ore necessariamente da dedicare allo studio individuale, nonché il feedback da parte del docente, è previsto l'utilizzo della piattaforma e-learning della Facoltà. I partecipanti sono tenuti a svolgere un test scritto a fine corso

Risultati di apprendimento attesi

Il corso mira al raggiungimento del livello B2 (intermedio-alto) nella lingua inglese e, nello specifico, sarà propedeutico al conseguimento della certificazione *Cambridge English First*.

Programma

Durante il corso verranno affrontate ed esercitate in modo intensivo tutte e quattro le seguenti abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto, interazione orale. Inoltre si lavorerà sul potenziamento della padronanza e l'uso corretto della grammatica e del lessico.

I partecipanti acquisiranno anche familiarità con i vari format e 'tasks' (attività d'esame) che caratterizzano l'esame in questione.

Per informazioni dettagliate sulla certificazione *Cambridge English First*, si consiglia la lettura della guida riportata al seguente link:

<http://www.cambridgeenglish.org/it/images/47528-information-for-candidates-document.pdf>

mentre per le modifiche che verranno introdotte a partire da Gennaio 2015, consultare la seguente pagina web:

<http://www.cambridgeenglish.org/exams/first/exam-update-for-2015/>

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

I partecipanti sono tenuti a svolgere un test scritto a fine corso, mentre l'esame consisterà in una prova orale durante la quale verranno discussi gli esiti del test e valutate le capacità di interazione orale di ciascun candidato.

Testi consigliati

Gold First Exam Maximiser (with key) (2015 Exams Edition)

Grammar and Vocabulary for Cambridge First (with key)

Giancarlo Vilella

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

Basic knowledge of the legal importance of an EU Treaty, an EU Regulation and an EU Directive.

Objectives of the course

To provide the students with the fundamental knowledge regarding the legislative making process, especially as far as the relationships between EU Institutions, on one hand, and the role and position of citizens, on the other hand, are concerned.

Program

Introduction on the EU Legal system: legislation and institutional functioning

The Strategies policies of the EU: economy, institutional and administrative system, enlargement

The legislative power

The financial power

The political Supervisory power

The management of the "crisis" times at the EU level

Citizens' rights

The European Administration

The perspectives of the European Union.

Development of the course and examination

The methodology is based on a participative and seminar approach: students will be requested to submit presentation during the whole course. The course will be held in a module of one week time (Monday-Saturday), with lessons and seminars the whole day. The examination will be in writing (prova scritta) the following Monday.

Recommended reading

All the text will be distributed during *the* course-lessons and will be composed by original documents, resolutions, reports with in addition some essays: the course will be based on concrete real documents.

Adelino Zanini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Informazioni

Il corso conterà in parte di tradizionali lezioni frontali, in parte di seminari (dedicati a H. JONAS, *Principio responsabilità*, Einaudi, Torino, 2010).

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende approfondire e sviluppare gli aspetti essenziali del rapporto tra interesse individuale e sistema sociale, analizzando le relazioni esistenti tra interesse, responsabilità, alterità.

Programma

Introduzione

Che cos'è l'etica

I principali sistemi di riflessione etica

Illuminismo: etica, politica, economia

D. Hume

A. Smith

Homo oeconomicus

Utilitarismo e individualismo

Self-interest e sistema sociale:A. Sen

Principio di responsabilità: H. Jonas

L' "Altro" nell'etica contemporanea

Etica, economia, sistemi politici complessi, multiculturalismo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

TESTI Obbligatorii

Frequentanti che hanno contribuito all'attività seminariale: due testi a scelta dalla lista.

Non frequentanti: intera lista.

- U. BECK, *La società del rischio*, Carocci, Roma, pp. 25-65, 117-154

- A. SEN, *Etica ed economia*, Laterza.

- J. HABERMAS, CH. TAYLOR, *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano, Feltrinelli, 2010.

Alberto Manelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Programma

Il valore come sintesi degli obiettivi aziendali

La struttura finanziaria

Rendimento, rischio e costo del capitale

La ricerca della struttura finanziaria ottimale

Autofinanziamento e politica dei dividendi

La formazione del capitale investito: principi e metodologie di valutazione

Le fonti di finanziamento di origine esterna: il capitale di pieno rischio

Le fonti di finanziamento di origine esterna: il ricorso al debito

La gestione dei rischi

I mercati finanziari: condizioni di efficienza e comportamento degli investitori

La valutazione delle aziende in funzionamento

La gestione e la diffusione del valore

La crescita dell'impresa per via esterna: il valore delle acquisizioni

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. Manelli, R. Pace *Finanza di impresa, Analisi e metodi, Finanza Aziendale* ISEDi, 2009

Oscar Domenichelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma del corso di Finanza aziendale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso, basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di Finanza Aziendale, che verranno comunque richiamate, affronta e approfondisce principalmente i seguenti temi: a) la valutazione, il rischio e il rendimento dei titoli obbligazionari e azionari e il valore dell'impresa; b) le principali teorie sulla struttura finanziaria, sulla politica dei dividendi e sulla politica di riacquisto di azioni proprie, in un'ottica internazionale; e c) il funzionamento, la scelta e la gestione dei fondi comuni di investimento dal punto di vista del soggetto investitore.

Programma

Richiami sui concetti di valore attuale e valore attuale netto.

Il valore e il rendimento delle obbligazioni, delle rendite e delle azioni.

Il rischio delle obbligazioni e delle azioni.

Alcuni modelli di calcolo del rendimento e del costo del capitale e il valore dell'impresa.

Le determinanti della struttura finanziaria delle imprese.

La politica dei dividendi.

La politica di riacquisto di azioni proprie.

Natura e forme dei fondi comuni di investimento in Italia.

Principi di scelta e gestione dei fondi comuni di investimento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Durante le lezioni sono previsti approfondimenti su specifici temi e l'esame di casi reali.
L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

DOMENICHELLI O., *Le determinanti della struttura finanziaria delle imprese: profili teorici ed empirici*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2013. Capitoli: tutti.

MANELLI A., PACE R., *Finanza di impresa. Analisi e metodi*, Isedi, Torino, 2009. Paragrafo: 5.3.1.

MANELLI A., PACE R., *Il riacquisto di azioni proprie. Teoria ed evidenze empiriche*, Pitagora Editrice, Bologna, 2007. Capitoli: tutti, eccetto il capitolo 5.

DOMENICHELLI O., *Funzionamento, scelta e gestione dei fondi comuni di investimento. L'approccio dell'investitore*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2007. Capitoli: tutti, eccetto i paragrafi 2.5, 4.3 e 4.4. Inoltre il paragrafo 3.4 va studiato da pag. 138, in particolare dal concetto di "deviazione standard di un fondo comune di investimento".

CONSIGLI UTILI

Ulteriori informazioni riguardanti il corso, il docente, il suo recapito, l'orario di ricevimento, ecc. possono essere ottenute alla seguente pagina web: www.univpm.it/oscar.domenichelli.

Si consiglia, comunque, di verificare possibili variazioni dell'orario di ricevimento, selezionando la pagina web: www.econ.univpm.it/notices

Alberto Manelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze circa gli strumenti per l'analisi dell'andamento dei titoli sui mercati finanziari, anche attraverso il confronto tra le metodologie attualmente più utilizzate.

Programma

Mercati finanziari: strumenti e operatori

La teoria dell'efficienza dei mercati

Analisi fondamentale

Il rischio di portafoglio

Analisi tecnica

Strumenti dell'analisi tecnica

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. Manelli, *Finanza aziendale. L'efficienza dei mercati, Analisi fondamentale e analisi tecnica*, CLUA, 2003

GianMario Raggetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Oltre ad una buona preparazione in materie finanziarie è necessaria una conoscenza base di Scienze Cognitive, di Psicologia, oltre che di NeuroScienze e di NeuroFisiologia. Queste conoscenze che saranno fornite nella prima parte del corso, sono indispensabili per comprendere la natura dei fenomeni osservati ed alcuni aspetti metodologici che sono usati nel corso delle ricerche e degli studi di Finanza Comportamentale e di NeuroEconomia.

Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo formativo di questo corso è, da un lato, quello di informare lo studente sugli approcci teorici e metodologici, più recenti, proposti dagli studiosi di Finanza Comportamentale e di NeuroEconomia, dall'altro lato, di indurlo a riflettere sulle possibilità che tali discipline possano indurre innovazioni nelle teorie economico-finanziarie tradizionali.

Programma

Il corso di Finanza Comportamentale affronta fenomeni connessi con gli aspetti psicologici e neurali relativi alle scelte ed alle decisioni che l'essere umano esprime ed effettua, aventi una valenza economico-finanziaria. La struttura di questo corso presenta il confronto tra l'evoluzione della teoria economico-finanziaria tradizionale e le innovazioni teoriche e metodologiche che, al riguardo, sono state proposte, nel tempo, sulla base dei risultati conoscitivi raggiunti con altre discipline in tema di comportamento umano in ambito economico-finanziario. In sintesi, il corso tende a consolidare una visione decisamente interdisciplinare, indispensabile per affrontare indagini complesse sui processi che il cervello pone in essere mentre l'essere umano compone le sue preferenze, scelte, decisioni ed azioni nei mercati economico-finanziari. Durante il corso, alcuni concetti e buona parte della terminologia ed il materiale didattico, oltre a quello base, saranno espressi in lingua inglese.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali e sperimentazione di casi pratici.

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

- CAMERER, C. (2008), "La neuroeconomia: Come le neuroscienze possono spiegare l'economia", Editore: Il Sole 24 Ore Milano, ISBN: 978-8883638329
- GLIMCHER, P., CAMERER, C., FEHR, E. and POLDRACK, R. (2008), "Neuroeconomics: Decision Making and the Brain", Elsevier Academic Press; 1st edition, ISBN: 978-0123741769
- KAHNEMAN, D. and TVERSKY, A. (1979), "Prospect Theory: An Analysis of Decision under Risk", *Econometrica* 47: pg. 263-291
- LINDSTROM, M. (2008) "Neuromarketing: Attività Cerebrale e Comportamenti d'acquisto", Editore: Apogeo, ISBN: 978-8850327348.
- PIRAS, L. (2005), "Dalla finanza Classica a Quella Comportamentale", Editore: Giuffrè, ISBN: 88-14130299
- SHEFRIN, H. (2007), "Finanza aziendale comportamentale: Decisioni per creare valore", Editore: Apogeo, ISBN: 978-885032615-0
- THALER, R.H. (1993), "Advances in Behavioural Finance: Vol. 1", Russell Sage Foundation, New York, 597 pages, ISBN: 978-0871548443

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

1° modulo

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base che sono propedeutiche per l'analisi e l'interpretazione dei mercati anche attraverso il contributo derivante dalle scelte di localizzazione operate dalle imprese. Al termine del corso lo studente:

- comprenderà l'attuale sistema di organizzazione della produzione che opera a livello globale;
- sarà in grado di analizzare le caratteristiche dei principali mercati internazionali;
- conoscerà la rilevanza dei fattori territoriali nella definizione delle dinamiche imprenditoriali;
- saprà valutare e selezionare le possibili alternative di investimento e entrata sui mercati internazionali

2° Modulo - 3 Crediti

Obiettivo del corso è prettamente empirico e consiste nell'applicazione dei temi e argomenti introdotti nel primo modulo. Obiettivo del corso è lo sviluppo di un reale piano di internazionalizzazione e/o investimento estero.

Programma

1° Modulo - 6 Crediti

Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni e discussione di case study. Tra i temi:

- La globalizzazione e il commercio internazionale
- Le forme di integrazione economica: Internazionalizzazione e delocalizzazione
- Multinazionali e transnazionali, IDE
- I criteri per l'analisi degli investimenti di entrata nei mercati esteri
- Approfondimento internazionale: casi reali e strategie di impresa
- Casi paese e opportunità di investimento

2° modulo - 3 cr

Il corso prevede esercitazioni e discussione di case study. Al termine del corso verrà presentato dagli studenti un case study su un progetto di investimento internazionale d'impresa.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

1° modulo

1. CAROLI M. (2012), Gestione delle imprese internazionali, McGraw-Hill, Milano, cap. 1-2-3-7
2. HILL C. W. (2008), International Business, edizione italiana a cura di GRANDO A. e HELG R., HOEPLI, Milano, cap. 7-9-12-14

L'indicazione esatta dei testi di riferimento e delle parti avverrà all'inizio del corso.

2° modulo

Dispensa(case studies distribuiti all'inizio del corso).

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 12

Hours 88

Period 1[^] semestre

Course contents

Prof. Marco Cucculelli (2° modulo) 6cfu - 44 ore

Prof. Nicola Matteucci (1° modulo) 6cfu- 44 ore

Program

Si vedano i programmi degli insegnamenti Industrial Organization and Business Strategy 1st m.
e Industrial Organization and Business Strategy 2°nd m.

Nicola Matteucci

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

Knowledge of basic micro-economy theory (Bachelor level) is requested (consumer and production theories).

Course contents

Methods of teaching: lectures, in-class discussions, presentations/group-works (PBL method)

Lecture hours: 44. These include in-class discussions and presentation of group-works assigned to students.

Lecture attendance: although physical in-class attendance is not compulsory, it is strongly recommended, both for learning and evaluation purposes. Students not able to attend the lectures should contact the teacher for information as soon as possible, and well in advance of registering for the final exam, which will be unique for the two modules (I and II).

Objectives of the course

This course presents in detail mainstream theories of consumer' and firm's behaviors, market dynamics, and selected topics of regulation and antitrust. Theories are presented and studied with the aim to be applied to understand commercial real word examples and market dynamics problems. A particular emphasis is given to building analytical tools enabling the study of digital sectors and markets (including telecom, Internet and digital TV), constituting to the so-called digital economy. The course combines a unique mix of theoretical content, applied exercises and sectoral/case study materials. Examples of relevant questions addressed are: how online (Internet) intermediaries and platforms enable perfect price discrimination of the consumer, if collusion among firms is still relevant in the digital economy, what new kinds of quantity strategies (intensive versus extensive) digital communications enable with respect to old style analogue channels, how entry foreclose of rivals is enacted in markets featuring the presence of network effects.

Program

Part I. Consumers, Firms and Markets: fundamental notions

Part II. Oligopoly: Game theory, models of strategic behaviour and market power

Part III. Entry, exit, mergers and market foreclosure

Development of the course and examination

Written exam (open questions and exercises/case studies)

Recommended reading

The required materials for the I Module of the course are selected parts (sections/chapters) from:

- (CA): The second online edition of the book: Cabral, L. M. (2000), Industrial Organization, MIT Press, Cambridge and London, provisionally and freely available at:
<http://luiscabral.org/economics/books/iio2/>
- (CW): Church, J. and R. Ware (2000). Industrial Organization: A Strategic Approach, McGraw Hill. (CW), freely available at
http://works.bepress.com/cgi/viewcontent.cgi?article=1022&context=jeffrey_church

Complemented by its “errata corrige” document:

<http://homepages.ucalgary.ca/~jrchurch/page4/page5/files/errata3.pdf>

- (DI) (“Dispensa”): Collection of business cases and examples

NOTICE: The precise parts of the above reading list entering the final course Programme (id est, those whose study is compulsory for the exam) will be indicated in early October, shortly after the course begins.

NOTICE: The final Programme for those attending the lectures and carrying-out presentations and group-works might present some modifications/focuses.

Marco Cucculelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Course contents

Teaching: lectures, in-class discussions, presentations/group-works (PBL method)

Lecture hours: 44. These include in-class discussions and presentation of group-works assigned to students.

Lecture attendance: although physical in-class attendance is not compulsory, it is strongly recommended, both for learning and evaluation purposes. Students not able to attend the lectures should contact the teacher for information as soon as possible, and well in advance of registering for the final exam, which will be unique for the two modules (I and II).

Objectives of the course

The course aims at providing tools and models to understand the reasons for profitability and market success of firms operating in competitive markets. Using currently successful firms as a standards for action assumes that other firms can achieve similar successful results by mimicking their action. However, success does not happen randomly, and simply using firms' experience to understand what would make all firms successful would not provide a good guidance. So, we need to identify general principles behind the firms' behavior, and avoid the trap of listing characteristics that are more likely to lead to success. Firm competitive behavior in the market depends on how decision-makers (managers and the entrepreneur) match economic principles to external conditions.

Program

Part I – Methods for applied industry study and competitive strategy

Part II - Industry analysis

Part III – competitive strategy

Development of the course and examination

Written exam (open questions and exercises/case studies)

Recommended reading

The indicative materials for the II Module are provided below. Some other materials will be indicated at the beginning of the module:

Economic analysis

BESANKO D., DRANOVE D., SHANLEY M – *The Economics of Strategy* – Wiley, 3rd ed.

SALONER G. SHEPARD A. PODOLNY J., *Strategic Management*, Wiley

Strategic analysis

THOMPSON A. STRICKLAND A., GAMBLE J., *Strategic Management*, McGraw Hill, 2009

COLLIS D. MONTGOMERY C., *Corporate strategy*, McGraw Hill 2007

Reading list

The reading list and case studies will be communicated at the beginning of the course.

Renato Novelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Program

1. Key words: Culture, Cultural Anthropology, studies on primitive societies, Counterculture, Subculture Culture as complexity, colonial studies, Post colonial studies, Development studies, The Weber Thesis in Asia (Alatas) Religion and modernization in South East Asia, China and development culture
2. From colonial administration to development studies. Post colonial critique of history of colonial studies
3. Prologomenon of development studies, the era of positive orthodoxy and the promise of development studies. Post development theory, the reinvention of development. The decline of development or its reinvention
4. Pro – poor development projects, Marxian modes of production analysis and the role of a potential development state. External hands and neo liberism
5. Development as new, ancient and postmodern concept
6. Gender and development: The birth of gender, integrating gender into development analysis and planning,
7. Development studies, nature and natural resources. Colonial administration and the management of nature. The crisis of modernization and the rise of populist environmentalism, incorporated environmentalism and political ecology
8. Individuals, organizations and public action: trajectories of non governmental organizations in development studies. Problems of NGO research in development studies.

International Economics (1st and 2nd module)

Antonio Palestrini

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 9

Hours 66

Period 1[^] semestre

Objectives of the course

This course provides an intermediate analysis to International Economics. It will introduce students to important modern theories in the analysis of International Trade and International Macroeconomics helping students in understanding complex interrelations in the world economy and the related economic policies. The prerequisite for this course are Principles of Microeconomics and Principles of Macroeconomic. It will also be assumed that students are reasonably familiar with basic mathematical tools, basic calculus and statistics.

Program

Module I

Global Imbalances.

Current Account Sustainability.

A Theory of Current Account Determination.

Uncertainty and the Current Account.

Current Account Determination in a Production Economy.

External Adjustment in Small and Large Economies.

Twin Deficits: Fiscal Deficits and Current Account Imbalances.

International Capital Market Integration.

Module II

Determinants of the Real Exchange Rate.

Changes in Aggregate Spending and the Real Exchange Rate.

The Macroeconomics of External Debt.

Monetary Policy and Nominal Exchange Rate Determination.

Development of the course and examination

The exam is written (multiple choice questions, open questions, exercises) with the possibility of an additional oral examination.

Recommended reading

Stephanie Schmitt-Grohé and Martin Uribe, International Macroeconomics. Lecture notes 2014 available at the web sites of the authors.

International banking

Caterina Lucarelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Program

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di International banking (1st and 2nd)

Caterina Lucarelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 9

Hours 66

Period 2[^] semestre

Objectives of the course

The course is addressed to analyze relevant issues in the field of banking and finance. It is organised into six main Sections relating to the global banking industry. Theoretical and practical instruments are provided to understand the banking business. The Italian case-study is analyzed but a peculiar attention is addressed towards cross-country comparisons, mainly between US-UK financial systems compared to the remaining European countries.

Program

Program

CONTENT

The course is organized into six Sections: from 1 to 4 are requested for Modulo I.

Section 1: Economic motivation for the existence of the bank as a financial intermediaries; Banking equilibrium; Banking services and the recent trends impacting on the banking business.

Section 2: Authorities in banking regulation and supervision: the European Banking Union. Central banking and bank regulation/supervision. Basle agreements along time and prudential ratios.

Section 3: Bank management: insight into risk management techniques used by banks. Commercial and investment banking business. Private and retail banking.

Section 4: Recent changes in developed and developing countries' banking and financial systems, types of banking systems and how global trends impact on different types of banking markets.

Section 5: Advanced topics in banking, from the growth of the "shadow banking system" to bank mergers and acquisition activities

Section 6: Financial Markets as an alternative pattern of financial support to enterprises, compared to banks.

Development of the course and examination

The final exam is based on a written test.

Recommended reading

Recommended reading

CASU, B., GIRARDONE C., MOLYNEUX, P., *Introduction to Banking, Prentice Hall, March 2015.*

International business and communication (1st and 2nd module)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 44+44

Periodo 2[^] semestre

Informazioni

Prof. Cusi ALberto (1° modulo) 6cr - 44 ore

Prof. Taylor- Bianco Amy (2° modulo) 6cr - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di International Business and Communication 1st module e International Business and Communication 2nd module.

Alberto Cusi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

Conoscenza della lingua inglese (livello medio-alto)

Conoscenza della funzione marketing e dei principi di base della contabilità aziendale.

Objectives of the course

Sviluppare la conoscenza delle strategie di internazionalizzazione delle imprese; illustrare la relazione esistente tra cultura e marketing; fornire gli strumenti per analizzare le diverse culture presenti nel mondo; mostrare come l'approccio di marketing di seve adattare alla specificità delle culture in cui opera.

Program

The rote of Marketing in present markets

Elements of the Marketing Offer

Segmentation Variables and Techniques

Positioning and Differentiation

Global Marketing and Communication

Global Consumer and Values

Channel management

Customer centric technologies

Customer satisfaction

Global Advertising

Global Strategies

Development of the course and examination

Giornata standard: due ore di letture alla mattina, lavoro di gruppo su casi aziendali, due ore di presentazione e discussione dei cast al pomeriggio.

Prova scritta finale e realizzazione di due video (spot pubblicitari)

Recommended reading

Global Marketing and Advertising Understanding Cultural Paradoxes *Third Edition*

Marieke de Mooij *SAGE Publications, Inc* July 2009

Paperback 344 pages ISBN: 9781412970419

Casi aziendali forniti dal docente.

Amy Taylor-Bianco

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

To be decided by program officials.

Objectives of the course

Upon completion of this course, students should be able to: identify and understand strategic organizational behavior in action. be knowledgeable about individual processes in organizations as well as being able to apply what they learned to team settings and be able to relate material at individual to organizational levels.

Program

This course is designed to provide students with a foundation for understanding the impact of people and groups in and on organizations. Understanding and effectively functioning within complex organizations is a key competency for today's business leaders.

Development of the course and examination

There are exams, discussions and case study.

Recommended reading

Textbook: Organizational Behavior: A Strategies Approach (2nd Edition). 2009. By Michael A. Hitt, Chet C. Miller and Adrienne Colella. Wiley & Sons, Inc.
(notes to save you money, this is NOT THE LATEST EDITION)

Book: There is No Such Thing as Business Ethics (2008). By John C. Maxwell. Center Street publishers

International economics (advanced)

Massimo Tamberi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 9

Hours 66

Period 1[^] semestre

Objectives of the course

The course provides insights on income distribution, in particular focusing on the linkages between economic growth and income inequality. It further focuses on globalization and its positive and negative effects on aspects of world income distribution within and between countries. Theoretical tools will be provided, statistical measures and recent empirical literature on the subject will be reviewed and analyzed.

Program

Basic concepts on distribution
Statistical indexes of inequality
Historical trends in inequality
Hypothesis on economic growth and income inequality
Statistical analysis of world income distribution
“Across” and “within” decomposition of world distribution
Inequality “within” countries: recent trends and causes

Development of the course and examination

Examination will be written: questions and exercises. More detailed indications will be directly provided by the professor.

An exemplificative list of questions in the teacher’s web-page

Recommended reading

Reading list - the list will be indicated in the first lesson

International finance

Michele Fratianni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

The course is targeted to students who have a background in economics, especially in the field of money, banking and finance.

Program

- The international monetary system
- The foreign exchange market: size and instruments
- The balance of payments and external debt
- Parity conditions, market efficiency and risk premia
- Exchange rate theories
- Hedging foreign exchange risk
 - ◆ The: forward contract
 - ◆ Futures
 - ◆ Swaps
 - ◆ Options
- Speculative attacks and exchange rate crises
- Debt and financial crises

For more details, see my class notes on *International Finance*.

Development of the course and examination

Given that the course has as its primary objective a dynamic and operational knowledge of the main topics of international finance, real-life applications, exercises and team work will be fully integrated with lectures and other formal presentations. Class performance will be based on individual and group assignments, both in oral and written form, in addition to a final written examination.

Recommended reading

M. FRATIANNI, *International Finance*, chapters 1 - 8, typescript

International integration (1st and 2nd module)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 12

Hours 88

Period 1[^] semestre

Course contents

Prof. Michele Fratianni (1° modulo) 6cr - 44 ore

Prof. Giuseppe Canullo (2° modulo) 6cr - 44 ore

Program

Si vedano i programmi degli insegnamenti di International integration (1th mod.) e International integration (2nd mod.)

International integration (1st module)

Michele Fratianni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

The course is targeted to students who have a background in economics, especially in the field of money, banking and finance.

Program

- The international monetary system
- The foreign exchange market: size and instruments
- The balance of payments and external debt
- Parity conditions, market efficiency and risk premia
- Exchange rate theories
- Hedging foreign exchange risk: forwards, futures, swaps and options
- Speculative attacks and exchange rate crises
- Debt and financial crises

For more details, see my class notes on *International Finance*.

Development of the course and examination

Given that the course has as its primary objective a dynamic and operational knowledge of the main topics of international finance, real-life applications, exercises and team work will be fully integrated with lectures and other formal presentations. Class performance will be based on individual and group assignments, both in oral and written form, in addition to a final written examination.

Recommended reading

Michele Fratianni, "International Finance", chapters 1 - 8, typescript

International integration (2nd module)

Giuseppe Canullo

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Program

The course analyses current problems of EU integration, with particular reference to Mediterranean Countries. The main topics range from productivity and competitiveness, to immigration and labour markets reforms to fiscal policies.

Development of the course and examination

The course requires attendance to lessons and the availability of students to work in teams and to prepare summaries and reports.

Recommended reading

Readings and teaching material will be given during the course.

International Sales Management

Andrea Perna

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2[^] semestre

Prerequisiti

PREVIOUS REQUIREMENTS:the course is offered to students at Master level. Prior coursework in marketing is required as the course builds upon these fundamentals.

AIM AND LEARNING OUTCOMES: The course objective is to introduce the students to international business-to-business markets, international marketing with a specific focus on sales management.

After completing the course, the student will be able to:

- analyze international business-to-business markets
- understanding which specific strategies might be carried out in order to deal with international markets
- analyze sales management strategies within international markets
- examine the role played by business relationships in order to the study of the development of a firm in the international market

Programma

The course introduces the international perspectives of marketing. The realities of the interplay between the firm and the various environmental forces are specifically addressed.

Specifically the following topics will be analyzed:

- the scope of International Marketing
- international interfirms relationships
- international market analysis
- international marketing channels
- personal selling and sales management
- CRM strategies in international markets

- managerial implications of international relationship management

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lessons will be taught orally and often by power point. The course will be given by adopting a combination of lectures, class discussion, guest lectures and cases addressing marketing and sales management issues.

Testi consigliati

Selected articles as well as the course book will be indicated in the first lecture.

Federica Pascucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire gli elementi concettuali ed operativi, utili a comprendere le implicazioni della diffusione di Internet sui processi di marketing delle imprese, con un particolare riferimento alla politica di comunicazione verso il mercato. Verranno approfondite le principali problematiche, le tecniche e le applicazioni Web più diffuse, al fine di analizzarne le opportunità e i rischi dal punto di vista dell'impresa industriale e di servizi.

Programma

1. Caratteristiche dell'ICT e relative implicazioni sui processi gestionali delle imprese
2. Implicazioni delle tecnologie di rete sulle strategie di marketing delle imprese
3. E-commerce e politiche distributive delle imprese
4. Evoluzione del comportamento del consumatore e multichannel shopping
5. Gestione del prezzo online
6. Progettazione e gestione del sito web aziendale come strumento di marketing
7. Analisi della performance di un sito web
8. Search engine marketing
9. Strumenti e forme della comunicazione online
10. Social media marketing
11. Ricerche di marketing Internet-based

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

PASCUCCI F., *Strategie di marketing online per il vantaggio competitivo aziendale*, Esculapio Editore, Bologna, 2013.

Laura Torsello

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza delle fonti e dei principi del diritto del lavoro.

Programma

Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro; Evoluzione sociale ed evoluzione giuridica; Le fonti legali e contrattuali; I principi costituzionali; Il contratto individuale; Autonomia e subordinazione; Poteri ed obblighi datoriali; I diritti economici; I diritti della persona del lavoratore; Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento; I diritti sindacali; Le assicurazioni obbligatorie; I principi di sicurezza sociale; La tutela dei diritti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Per una preparazione sufficiente/buona si consiglia

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, 2013;

P. CATALINI, *Le opportunità dispari*, Esculapio, 2013;

nonché a scelta fra G. BRONZINI, *Il reddito di cittadinanza*, Edizioni Gruppoabele, 2011 oppure L. Gallino, *Il costo umano della flessibilità*, Laterza, 2001

Per una preparazione buona/ottima si consiglia

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, 2013 nonché

A. DI STASI, *Manuale di diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Introduzione al diritto del lavoro (A L)

Antonio Di Stasi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza delle fonti e dei principi del diritto del lavoro.

Programma

Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro; Evoluzione sociale ed evoluzione giuridica; Le fonti legali e contrattuali; I principi costituzionali; Il contratto individuale; Autonomia e subordinazione; Poteri ed obblighi datoriali; I diritti economici; I diritti della persona del lavoratore; Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento; I diritti sindacali; Le assicurazioni obbligatorie; I principi di sicurezza sociale; La tutela dei diritti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Per una preparazione sufficiente/buona si consiglia

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, 2013;

P. CATALINI, *Le opportunità dispari*, Esculapio, 2013;

nonché a scelta fra G. BRONZINI, *Il reddito di cittadinanza*, Edizioni Gruppoabele, 2011 oppure L. Gallino, *Il costo umano della flessibilità*, Laterza, 2001

Per una preparazione buona/ottima si consiglia

A. DI STASI, *Sul diritto e sul lavoro*, Affinità Elettive, 2013 nonché

A. DI STASI, Manuale di diritto del lavoro e della previdenza sociale, Giuffrè, Milano ult. ed.

Paola Catalini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si prefigge di fornire conoscenze giuridiche sulle istituzioni e il governo della società e del lavoro nonché per orientarsi tra le fonti legali e contrattuali in materia di diritto del lavoro, di relazioni industriali e sui principali diritti sociali.

Programma

SCANSIONE DELLE LEZIONI

Sul diritto e sul lavoro

- Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro
- Rivoluzione industriale, evoluzione sociale e regolamentazione dei diritti dei lavoratori

Sulle fonti giuridiche :

- Le fonti legali e contrattuali
- I principi costituzionali
- Il contratto individuale. Autonomia e subordinazione

Sulle relazioni di lavoro:

- Occupazione e mercato del lavoro in Italia e in Europa
- Poteri ed obblighi datoriali
- I diritti economici del lavoratore
- I diritti della persona del lavoratore
- Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento
- Segue

Sulle relazioni industriali:

- Conflitto/Partecipazione
- La contrattazione collettiva e i diritti sindacali

Sulla questione femminile:

- L'evoluzione dei diritti di genere
- I diritti della donna lavoratrice

Sui diritti sociali:

- Le assicurazioni obbligatorie
- I principi di sicurezza sociale

Sullo Stato, la giustizia e la giurisdizione (da definire a conclusione del corso):

- La tutela giudiziaria
- La (in)disponibilità dei diritti

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Per una preparazione sufficiente/buona si consiglia la lettura dei seguenti testi:

A. Di STASI., *Introduzione al diritto del lavoro, in corso di pubblicazione*

P. CATALINI., *Le opportunità dispare, in corso di pubblicazione*

Per una preparazione ottima/eccellente si consiglia la lettura dei seguenti testi:

A. DI STASI., *Introduzione al diritto del lavoro, in corso di pubblicazione;*

P. CATALINI, *Le opportunità dispare, in corso di pubblicazione;*

A. DI STASI , *Manuale breve di Diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Giuffré, Milano, ultima edizione;

G. BRONZINI, *Il reddito di cittadinanza. Una proposta per l'Italia e per l'Europa*, Ed. Gruppoabele, 2011

oppure

S. SCIARRA, *L'Europa e il lavoro. Solidarietà e conflitto in tempi di crisi*, Laterza, 2013

oppure

L. MARIUCCI, *Le fonti del diritto del lavoro*, Giappichelli, 2003

Gerardo Villanacci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Consentire agli studenti la conoscenza delle norme che regolano i rapporti privati attraverso un metodo interpretativo ispirato ai valori fondamentali dell'ordinamento.

Programma

Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto e effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. Diritto internazionale privato. Persone fisiche e persone giuridiche. Situazioni esistenziali. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali del negozio e requisiti del contratto. Il profilo dinamico degli atti di autonomia negoziale; i limiti e i vincoli all'autonomia negoziale; i vizi genetici del contratto; l'efficacia dei contratti; cessione dei contratti; esecuzione dei contratti. Gli atti negoziali a contenuto non patrimoniale. I singoli contratti: la compravendita ed i contratti relativi ai trasferimenti di situazioni; la locazione; l'appalto; la donazione e i contratti a titolo gratuito; i contratti aleatori; la fideiussione e i contratti di garanzia; i contratti associativi; i contratti diretti alla prevenzione e alla composizione delle liti; Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito. Il diritto di famiglia. Le successioni per causa di morte. Tutela giudiziale e prove.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Le lezioni vengono svolte frontalmente e attraverso supporti elettrici come slides e lavagna luminosa.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione.

G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, ultima edizione.

Daniele Mantucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Attraverso il corso gli studenti dovranno acquisire una conoscenza delle norme che regolano i rapporti privati sperimentando contestualmente un metodo interpretativo ispirato ai valori fondamentali dell'ordinamento.

Programma

1. Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico ed interpretazione. Diritto internazionale privato.
2. Persone fisiche. Persone giuridiche.
3. Situazioni esistenziali. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza.
4. Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale: la struttura degli atti di autonomia negoziale; elementi essenziali del negozio e requisiti del contratto; il profilo dinamico degli atti di autonomia negoziale; i limiti ed i vincoli all'autonomia negoziale; i vizi genetici dei contratti; l'efficacia dei contratti; cessione dei contratti; esecuzione dei contratti.
5. Gli atti negoziali a contenuto non patrimoniale.
6. I singoli contratti: la compravendita ed i contratti relativi al trasferimento di situazioni; la locazione ed i contratti relativi al godimento dei beni; l'appalto ed i contratti relativi all'esecuzione di opere e di servizi; la donazione ed i contratti a titolo gratuito; i contratti aleatori; la fideiussione ed i contratti di garanzia e di finanziamento; i contratti di borsa; i contratti associativi; i contratti di lavoro subordinato; i contratti diretti alla composizione ed alla prevenzione delle liti.
7. Promesse unilaterali e titoli di credito.
8. Pubblicità e trascrizione.
9. Responsabilità civile e illecito.
10. Il diritto di famiglia.
11. Le successioni per causa di morte.
12. Tutela giurisdizionale e prove.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione.
G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, ultima edizione.

Pietro Maria Putti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Deve essere conosciuta la lingua italiana.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente nella condizione di conoscere ed apprendere gli istituti fondamentali del diritto privato italiano in particolare quelli più relativi al diritto dell'economia attraverso lo studio e l'analisi delle norme, della loro "ratio" e degli interessi e dei principi che esse esprimano e tutelano.

Programma

Manuale di Guido Alpa :

Introduzione storia, fonti, interpretazione: Il diritto e il giurista, Il diritto privato - Le fonti del diritto: Le fonti scritte, Le fonti non scritte - Le fonti del diritto comunitario - La legge nel tempo e nello spazio - L'interpretazione della legge Interpretazione e analisi economica del diritto - Le clausole generali, gli standard, le formule aperte - I concetti giuridici fondamentali; I soggetti: La persona fisica - La cittadinanza, persona e mercato - I diritti della personalità - La persona giuridica - Le comunità intermedie e l'attività non lucrativa - Le associazioni riconosciute - Le associazioni non riconosciute e i comitati - Le fondazioni - Gli enti a statuto speciale - Gli enti pubblici; I beni: I beni e le cose - La proprietà e le proprietà - forme e regole della proprietà - I modi di acquisto - Le azioni petitorie - I diritti reali minori - Il possesso e la detenzione - Le azioni possessorie; Le obbligazioni: Fonti e categorie - L'attuazione, la modificazione e l'estinzione del rapporto obbligatorio - l'autonomia negoziale; Il contratto in generale: La definizione e i principi - La formazione del contratto e l'accordo - La causa e il tipo - L'oggetto - La forma - L'efficacia. Gli elementi accidentali - La rappresentanza - L'interpretazione - L'integrazione - La modificazione e l'estinzione del contratto - Figure e fattispecie contrattuali - L'invalidità - La nullità - L'annullabilità - La rescissione - La risoluzione - Il risarcimento del danno contrattuale - I rimedi - Il contratto "europeo"; I singoli contratti: I contratti tipici e atipici - I contratti del consumatore - Il contratto internazionale; Gli atti unilaterali: Gli atti unilaterali; Altre fonti delle obbligazioni: Indebito, Arricchimento, Gestione di affari altrui, "Fatto" illecito; Atto illecito e responsabilità civile: Presupposti e funzioni della responsabilità - Gli elementi dell'atto illecito - La responsabilità oggettiva - Il danno ingiusto e gli interessi tutelati nell'area della responsabilità civile - I regimi speciali di responsabilità - Il risarcimento del danno extracontrattuale; L'organizzazione dell'attività economica: L'attività economica - Imprenditore,

Impresa, Azienda, - La responsabilità sociale dell'impresa - Il commercio elettronico; La concorrenza: La concorrenza - La concorrenza e i consumatori - Le società. Le società di persone - Le società di capitali e i gruppi di società - Le società di capitali e gruppi di società - Vicende delle società - Il mercato finanziario e il risparmio - Il lavoro; La famiglia: Le definizioni e i principi - Il matrimonio - La filiazione; Le successioni: Successioni, Definizioni e Principi - Tipologie - Il testamento - L'anticipazione degli effetti della successione - Le donazioni; La tutela dei diritti: La pubblicità - Conflitti, Prove, Rimedi - La responsabilità patrimoniale - Il fallimento - La tutela processuale, L'arbitrato e le "ADR" - I compiti del diritto privato.

Language and rule of italian private law : an introduction :

The legal system - The enforcement of legal rules - Legal facts and acts - Persons - The concept of "thing" - Protection of rights - Situations under the law and prescription - The constitution and ordinary law - The right of ownership and property interests - Possession - The law of obligations - The law of contract - The elements of contract - The binding force of contract - Validity of contracts - Termination of contract - Security - Types of contracts - General principles of tort law - Entrepreneur, enterprise and competition - Insolvency - Organizations - Labor law - Family law - Succession upon death.

Linguaggio e regole del diritto privato casi, domande e schede :
Parte prima - Parte seconda.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Manuale di diritto privato - Guido Alpa - Cedam - Ultima Edizione;

Language and rule of italian private law: an introduction:

The legal system - The enforcement of legal rules - Legal facts and acts - Persons - The concept of "thing" - Protection of rights - Situations under the law and prescription - The constitution and ordinary law - The right of ownership and property interests - Possession - The law of obligations - The law of contract - The elements of contract - The binding force of contract - Validity of contracts - Termination of contract - Security - Types of contracts - General principles of tort law - Entrepreneur, enterprise and competition - Insolvency - Organizations - Labor law - Family law - Succession upon death.

Linguaggio e regole del diritto privato casi, domande e schede: Parte prima - Parte seconda

Lab of international markets analysis

Gilles Van Wijk

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

To have best advantage of this course, some field experience, whatever the industry, is recommended. Many of the issues dealt with acquire more relevance after a working experience.

Objectives of the course

The objectives of this course are to prepare students for the analysis of industry, the articulation of a competitive strategy, and the challenges of the implementation of strategy with an international and global perspective. Particular emphasis is put on the practical problem of identification of the key issue which it is most urgent to attend to.

Program

The class is organized according to a pattern where theory alternates with case discussions. Furthermore, two approaches to Interactional markets are discussed: managerial and entrepreneurial. The managerial approach entails careful market analysis and the elaboration of strategy on the basis of available resources, strengths and weaknesses. The entrepreneurial approach begins with a vision of new developments, and seeks successively to garner resources, competences and financing for the development envisioned. The managerial/entrepreneurial approaches are very close to the blue ocean/red ocean strategies in their rationale. This part of the analysis leads to a discussion of decision making and risk. The progression of the course is organized as follows:

- Introduction - The notion of Strategy
- Business Structure and Leadership
- Structure and Implementation
- Strategy tools
- Business Models
- Analyzing the competitive environment
- Entrepreneurial strategy
- Core Competence
- Decision Making
- Industry Evolution and Strategic Change

Development of the course and examination

The course alternates theory and practice: lectures are made available online after the lecture itself. Case discussion requires students to identify and submit the key issue before discussion. Decision making is presented by using a simulation game based on the well documented Cuban Missile Crisis. One sit-down exam is organized dealing with the essential points developed in class and with a short case. Evaluation is further based on class participation, and in particular on case discussion, and key issue submissions.

Recommended reading

Johnson G. and K. Scholes 2005 Exploring Corporate Strategy, 7th edition, London : Prentice Hall
Grant, Robert M. 2008 Contemporary Strategy Analysis - Text and cases edition, 7th edition, Wiley.

Daniela Sani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Il corso sarà strutturato in lezioni frontali – mediante l'uso di slide, contenuti sul web e video – ed esercitazioni guidate in aula.

Risultati di apprendimento attesi

L'insegnamento mira a formare gli studenti su:

- La strategia Europa 2020 per rilanciare l'economia dell'UE e le ricadute nel contesto Italiano.
- La politica di coesione nella nuova strategia Europa 2020 e la Smart Specialisation Strategy (S3)
- Gli strumenti di attuazione della strategia Europa 2020 attraverso i principali programmi di finanziamento

Programma

Il corso si struttura in 3 momenti principali (non necessariamente consecutivi in ordine temporale):

- La strategia Europa 2020 per rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio, proponendo di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Le tre priorità intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. In particolare verranno trattati in dettaglio: le 3 priorità, le 7 iniziative bandiera e i 5 targets; le ricadute nel contesto Italiano; il ruolo chiave dell'internazionalizzazione e del cambiamento climatico
- Le politiche regionali e la sinergia con la strategia Europa 2020 alla luce dei nuovi fondi strutturali (ESIF). I 5 Fondi che compongono l'ESIF rappresentano, insieme, oltre un terzo del budget complessivo dell'UE, occorre garantire che queste risorse vengano investite in modo efficace, al fine di sostenere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. E' parte di questa politica la Smart Specialisation Strategy, una strategia d'innovazione – flessibile e dinamica – concepita a livello regionale, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze dei settori dove i territori dispongono di chiari vantaggi competitivi o di determinate potenzialità di sviluppo imprenditoriale.
- Gli strumenti di attuazione della strategia Europa 2020 attraverso i principali strumenti e programmi di finanziamento della Commissione Europea quali: Innovation procurement,

PPP, EIP, Europass and EURES, Covenant of Mayors, Emissions Trading System, ERASMUS+, NER300, LIFE+, COSME, ESIF, Horizon 2020 etc Il programma H2020 sarà trattato in maniera dettagliata, anche con esercitazioni, al fine di mettere gli studenti in condizioni di poter svolgere l'elaborato scritto di esame.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

I

L'esame, a scelta dello studente, consiste:

- in un test scritto con consegna di un elaborato basato su un template fornito al termine delle lezioni
- oppure in una verifica orale.

Tutti i materiale e le specifiche di esame sono disponibili anche nell'area e-learning della facoltà di Economia.

Testi consigliati

1. Classes slide to be used as guidelines to surf the official European web sites.
2. EUROPE 2020 - A strategy for smart, sustainable and inclusive growth, available at <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:2020:FIN:EN:PDF>
3. Horizon 2020 - The Framework Programme for Research and Innovation, available at <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0808:FIN:en:PDF>
4. Enhancing and focusing EU international cooperation in research and innovation: A strategic approach, available at http://ec.europa.eu/research/iscp/pdf/com_2012_497_communication_from_commission_to_inst_en
5. Digital Agenda for Europe, available at <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/digital-agenda-europe>
6. Youth on the Move, available at http://europa.eu/youthonthemove/docs/communication/youth-on-the-move_EN.pdf
7. Innovation Union progress at country level, available at http://ec.europa.eu/research/innovation-union/pdf/state-of-the-union/2012/innovation_union_progress
8. An Integrated Industrial Policy for the Globalisation Era Putting Competitiveness and Sustainability at Centre Stage, available at <http://ec.europa.eu/enterprise/policies/industrial-competitiveness/industrial-policy/files/communication>
9. A resource-efficient Europe – Flagship initiative under the Europe 2020 Strategy, available at http://ec.europa.eu/resource-efficient-europe/pdf/resource_efficient_europe_en.pdf
10. <http://ec.europa.eu/europe2020>

Danilo Scarponi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Durante il corso verranno svolte lezioni teoriche, esercitazioni e verranno discussi alcuni casi aziendali. Sono inoltre previsti interventi di esperti della materia volti a focalizzare alcuni aspetti operativi della business intelligence.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso offre una panoramica delle tecniche di costruzione di un sistema di Business Intelligence e delle modalità di fruizione delle informazioni da esso prodotte. Oggi più che mai le competenze sulle tecniche di Business Intelligence e sulla progettazione di sistemi di supporto alle decisioni sono sempre più richieste per analizzare, estrarre e presentare in modo appropriato i dati rilevanti per gestire i processi aziendali critici.

Programma

Fondamenti di Business Intelligence e Sistemi di supporto alle decisioni:

- Introduzione: cos'è la BI
- Gli elementi di un sistema di BI
- Le principali tecnologie disponibili
- I benefici apportati dalla BI

Tecniche avanzate di trattamento dei dati e delle informazioni:

- DataWarehouse e On-Line Analytical Processing
- La base dati transazionale: estrazione, trasformazione e caricamento
- Architetture e modelli di data warehouse
- Le fasi di costruzione di un data warehouse
- On-Line Analytical Processing: il modello multidimensionale di analisi e l'ipercubo

-Il data mart

-L'interrogazione ad hoc del database (query) e creazione di report

-Sistemi di reporting integrati evoluti

-Effettuare analisi integrate in tempo reale per monitorare costantemente le attività di business attraverso dashboard interattivi che forniscono visibilità immediata e consentono di reagire prontamente ai cambiamenti

-Cruscotti direzionali, sistemi di alert e soglie di valutazione

Esempi operativi:

- Cruscotti direzionali integrati

- Cruscotti commerciali

SOFTWARE IMPIEGATI: IBM COGNOS BUSINESS INTELLIGENCE, QLIK VIEW E MICROSOFT EXCEL

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unico e si articola in una prova orale basata sulla presentazione di un project work.

Testi consigliati

REZZANI A., *Business intelligence. Processi, metodi, utilizzo in azienda* – Apogeo, 2012.

VERCELLIS C., *Business Intelligence. Modelli matematici e sistemi per le decisioni*, McGraw-Hill, Milano, 2006.

Laboratorio (tesi)

Sergio Branciarì

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Fornire conoscenze teoriche e applicative, anche mediante supporto informatico, per la stesura della tesi di laurea magistrale

Programma

1. La tesi di laurea: finalità, struttura, progettazione e realizzazione, stesura finale
2. L'uso degli strumenti informatici per l'elaborazione della tesi
3. La tesi e il metodo dei casi aziendali
4. La tesi e l'uso dei questionari
5. La tesi e il campionamento
6. La consultazione delle banche dati e dei periodici elettronici
7. La ricerca delle fonti legislative e della giurisprudenza nelle tesi con contenuti giuridici
8. La simulazione di un progetto di tesi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si svilupperà anche mediante supporto e-learning

L'esame prevede una prova scritta e una verifica da svolgersi mediante il supporto informatico.

Testi consigliati

TESTI CONSIGLIATI PER ACQUISIRE LE CONOSCENZE DI BASE

L. BRUSATI, P. RONDO BROVETTO, *Guida alle tesi di laurea in economia aziendale*, Egea, Milano, ultima edizione.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano, ultima edizione.

Dispensa a cura del docente.

Ulteriori dettagli saranno forniti all'inizio del corso.

TESTI CONSIGLIATI PER SIMULARE UN PROGETTO DI TESI:

Sono riportati in dettaglio nella piattaforma e-learning della Facoltà di economia "G. Fuà"

Riccardo Lucchetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2[^] semestre

Programma

Introduzione alla Business intelligence — Componenti del processo decisionale:

- Business intelligence
- Sistemi di supporto alle decisioni
- Data warehousing
- Data mining
- Business performance monitor

Modelli Dimensionali:

- Fatti, dimensioni e aggregazioni
- Operazioni sui dati
- Analisi delle sorgenti informative
- Integrazione di sorgenti informative
- Progettazione concettuale logica e fisica di un modello dimensionale

Approfondimento dei seguenti argomenti:

- Database
- Datawarehousing
- Datamining
- Olap
- Reporting
- Cruscotti decisionali
- Kpi (key performance indicator)

Le fonti informative, le procedure ETL, la generalizzazione e l'esplorazione dei dati:

- Preparazione dei dati
- Esplorazione dei dati

a. Serie storiche

b. Classificazione

c. Regole associative

d. clustering

Esempi operativi:

- Presentazioni modelli multidimensionali selezionati dal testo “datawarehouse toolkit” anche basati sugli interessi degli studenti
- Modelli di marketing
- Modelli logistici e produttivi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Realizzazione durante il corso di un progetto che partendo da semplici dati operazionali implementi un sistema di business intelligence utilizzando strumenti open source o se presenti in laboratorio pacchetti software standard (excel, access, microsoft analysis services, SPSS, ecc.)

Testi consigliati

P. PASINI; A. PEREGO, E. MASSIMO, *Business intelligence e monitoring della gestione aziendale*,; Vercellis Carlo *Business intelligence. Modelli matematici e sistemi per le decisioni*, - Editore McGraw-Hill Companies (collana Istruzione scientifica)

Datawarehouse, GOLFARELLI, PIZZI

Datawarehouse TOOLKIT, KIMBALL

Data Mining, GIUDICI

Paride Marini Elisei

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Conoscenze istituzionali del diritto amministrativo, del diritto pubblico in ordine alla ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regioni, nonché del diritto di impresa e dei contratti.

Informazioni

Modalità delle lezioni: forma orale, con distribuzione di materiale didattico.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha lo scopo di fornire, da un lato, le nozioni sulle fonti normative, sulle competenze legislative dello Stato e delle Regioni, in particolare riferimento alla legislazione regionale delle Marche e sulle istituzioni pubbliche e, dall'altro, sui profili dell'impresa nel settore turistico e dei principali contratti.

Programma

Il sistema delle fonti nella disciplina del turismo: diritto internazionale del turismo (consuetudini internazionali ed accordi di tipo convenzionale, Trattato di Lisbona) e diritto interno (art.117 Cost., la sussidiarietà, competenze del legislatore nazionale e del legislatore regionale; il c.d. Codice del turismo e la sentenza della Corte Costituzionale del 5 aprile 2012 n.80); le istituzioni pubbliche nel settore del turismo e l'organizzazione turistica della Regione Marche (l.r. 11 luglio 2006 n.9); le strutture ricettive (strutture alberghiere ed extra-alberghiere); l'agriturismo e il turismo rurale, il pesca turismo e l'ittiturismo; il demanio marittimo e la sua utilizzazione per finalità turistiche (l'impresa balneare e gli stabilimenti balneari; sistema concessorio); l'attività di impresa turistica e l'esercizio da parte di enti no profit; il turismo religioso ed il turismo sociale; le professioni turistiche; l'attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo, in particolare le agenzie di viaggio e turismo. I contratti del turismo organizzato; i pacchetti turistici; tutela del consumatore e i profili di responsabilità; le prestazioni di trasporto nell'ambito turistico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

FRANCESCHELLI V., MORANDI F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, ultima edizione;

SANTAGATA R., *Diritto del turismo*, UTET Giuridica, ultima edizione.

In alternativa potranno essere indicati ulteriori testi.

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa M.B. Dupouts, Dott.ssa A. Testi)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Grammatheque oppure Grammaire Savoir Faire

Alter Ego 3

Lingua francese I (esercitazioni)

nominare Da

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2[^] semestre

Informazioni

Per la preparazione alle prove di esame vengono svolte delle attività integrative di esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici madre lingua, Dott.ssa M.B. Dupouts e Dott.ssa A. Testi, afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL).

Risultati di apprendimento attesi

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Programma

Esercitazioni per preparare gli studenti ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Verifica finale di Lingua I: Test carta.

Testi consigliati

Grammatheque oppure Grammaire Savoir Faire

Alter Ego 3

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa M.B. Dupouts, Dott.ssa A. Testi)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Grammatheque oppure Grammaire Savoir Faire

Alter Ego 4 e Le Français des Affaires

Lingua inglese I

Evanthia Frangou

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Avere il livello A2.

Risultati di apprendimento attesi

Raggiungere il livello B1 della lingua Inglese

Programma

Esercitare con i tempi verbali: present simple, present continuous, past simple, past continuous, present perfect e i tempi futuri. Inoltre ci sarà la prima e seconda forma ipotetica e la forma passiva.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali. L'esame consiste in una prova orale

Testi consigliati

New Headway pre-Intermediate, student's book

New Headway pre-Intermediate, workbook

Essential English in Use by Raymond Murphy

Alberto Russo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL).

Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL).

Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

Lingua inglese II

Valentina Polcini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Lingua inglese I. Conoscenza della lingua inglese almeno al livello B1 del CEFR.

Informazioni

Il corso prevede lezioni partecipate ed esercitazioni con l'uso di supporti multimediali.

Risultati di apprendimento attesi

Consolidamento e sviluppo delle abilità linguistiche a livello B1+ del CEFR, con particolare attenzione al linguaggio specialistico del Business English.

Programma

Saranno svolte attività mirate all'ampliamento della grammatica, del lessico e delle funzioni comunicative relative al livello B1+ del CEFR.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un test finalizzato alla verifica della conoscenza del linguaggio specialistico del Business English.

Testi consigliati

DAVID COTTON, DAVID FALVEY, SIMON KENT, *Market Leader Intermediate. Business English Course Book* (3rd edition), Pearson Longman, 2010.

Valerio Temperini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa E.D. Agnelli, Dott.ssa P. Clark, Dott. M. Lacey-Freeman)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test su PC.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Change Up! Intermediate, by S.A. Hill e M. Lacey-Freeman, ed. ELI.

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa M. J. Simon Villares)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

“Contacto” Nivel 2 , ed. Zanichelli.

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa M. J. Simon Villares)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Modalità di svolgimento dell'esame

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

“Amigo de los negocios” di Maria Vittoria Calvi, Nicelda Provoste, ed. Zanichelli.

Lingua tedesca I

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a migliorare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di aumentare la loro dimestichezza con la forma e l'uso della lingua ad un livello intermedio. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa I. Mesits)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1.

Programma

Potenziamento e ampliamento delle conoscenze lessico-grammaticali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Contattare la Dott.ssa Mesits i.mesits@univpm.it

docente da nominare

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 2

Ore 14

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Sono previste attività integrative di esercitazioni mirate a consolidare le conoscenze linguistiche per permettere agli studenti di acquisire un lessico specifico. Le esercitazioni sono svolte dai **collaboratori linguistici madre lingua (Dott.ssa I. Mesits)** afferenti al Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL). Durante le esercitazioni gli studenti vengono preparati ad affrontare la verifica finale che riflette in parte il livello B1+.

Programma

Consolidamento delle conoscenze linguistiche già acquisite e presentazione del lessico specifico relativo al settore economico-commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste, di norma, in un Test.

I programmi completi delle esercitazioni sono disponibili presso l'ufficio fotocopie della facoltà.

Gli orari di consulenza dei collaboratori linguistici sono disponibili sul sito: www.csal.univpm.it

Testi consigliati

Contattare la Dott.ssa Mesits i.mesits@univpm.it

Mauro Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

1. Introduzione

1.1 Micro e macro mainstream: rilevanza e limiti

1.2 L'aggregazione

1.3 Come e perché l'Agente Rappresentativo non rappresenta nessuno

1.4 La Complessità

2. Fatti stilizzati della dinamica industriale: la distribuzione dimensionale delle imprese

2.1 Introduzione

2.2 Pareto, Gibrat, Laplace: l'analisi statistica della dinamica industriale

2.3 La distribuzione dimensionale delle imprese nei paesi OECD

2.4 La distribuzione dimensionale delle imprese nel ciclo

3. Fatti stilizzati della dinamica industriale: uscite, produttività e reddito

3.1 Introduzione

3.2 L'uscita delle imprese

3.3 Produttività

3.4 Distribuzione del reddito

4. Un modello agent-based model

4.1 Introduzione

4.2 Interazione tra agenti eterogenei

4.3 Modellizzazione Agent-based

4.4. Un modello agent-based

4.5. Simulazioni

4.7. La politica economica

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

D. DELLI GATTI, E. GAFFEO, M. GALLEGATI, G. GIULIONI, A. PALESTRINI, *Emergent Macroeconomics*, Springer, 2008.

M. GALLEGATI, M. RICHIARDI, "Agent based modelling in economics and complexity", in Meyer B. (ed.), "Encyclopedia of Complexity and System Science", Springer, 2008.

Mauro Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

1 La programmazione ad agenti

1.1 MATLAB e MATLOGO

2.2 Come simulare...

3.3 validare e...

4.4 calibrare

2. Microfondazioni adattive

2.1 Microfondare con agenti adattivi

2.2 Un modello

2.3 Le simulazioni

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

E. GAFFEO, D. DELLI GATTI, S. DESIDERIO, M. GALLEGATI, *"Adaptive microfoundations for emergent macroeconomics"*, Eastern Economic Journal, 2008.

D. DELLI GATTI, M. GALLEGATI, B. GREENWALD, A. RUSSO, J. E. STIGLITZ, *Financially Constrained Fluctuations in an Evolving Network Economy*, working paper NBER, June 2008.

C. BIANCHI, P. CIRILLO, M. GALLEGATI, P. VAGLIASINDI, *"Validating and Calibrating Agent-Based Models: A Case Study,"* Computational Economics, Springer, vol. 30(3), pages 245-264, October.

Management Control and Cost Analysis

Attilio Mucelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 1[^] semestre

Prerequisites

Conoscenze di base dell'Economia aziendale e della Ragioneria generale ed applicata.

Objectives of the course

Il corso sviluppo le conoscenze per impostare e utilizzare strumenti utili a realizzare la programmazione e il controllo della gestione aziendale.

Program

La pianificazione e il controllo strategico: le fasi della pianificazione; le finalità e gli strumenti del controllo strategico. Il Controllo di Gestione (CdG) a supporto delle decisioni manageriali: nozione di CdG; approccio sistemico al CdG. Gli strumenti del CdG: la contabilità analitica e le sue diverse applicazioni; il budget di esercizio (caratteristiche, funzioni e struttura). L'analisi degli scostamenti e i sistemi di reporting. L'evoluzione dei sistemi di controllo (il contributo dell'Information Technology allo sviluppo del sistema informativo aziendale).

Development of the course and examination

L'esame è scritto ed orale, ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche.

Recommended reading

RAY H. GARRISON, ERIC W. NOREEN, PETER C. BREWER, *Programmazione e controllo*, Mc-Graw Hill, Milano, 2012

Marketing

Gian Luca Gregori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

CL triennale: si considerano acquisiti i contenuti del programma di Economia aziendale.

Programma

1. Natura ed evoluzione del marketing.
2. Il sistema di marketing.
3. L'analisi e la scelta del mercato.
4. Il comportamento dell'acquirente.
5. Le principali variabili del marketing.
6. Le politiche del prodotto.
7. La determinazione del prezzo.
8. Le politiche di prezzo.
9. Le politiche di distribuzione e di vendita.
10. Rapporti e conflitti nei canali di distribuzione.
11. La politica di comunicazione.
14. Il marketing dei beni industriali.
13. Il marketing dei servizi.
14. Il marketing internazionale.
15. Il sistema informativo di marketing.
16. Internet marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

G. FERERO, *Marketing e creazione del valore*, Giappicchelli Editore, Torino, 2013

W. J. STANTON, R. VARALDO, *Marketing*, Il Mulino, Bologna, Capitoli: 19 (Marketing dei beni industriali), 20 (Marketing dei servizi), 21 (Marketing internazionale)

G. L. GREGORI, *Aspetti economici e gestionali delle relazioni tra imprese industriali ed intermediari commerciali*, Giappichelli Editore, Torino, 1995 , Capitolo 1, 2 (esclusa appendice), e 3 (esclusa appendice n. 2).

Claudia Rasicci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

Conseguire la conoscenza di base della disciplina di marketing.

Programma

1. Natura ed evoluzione del marketing.
2. L'analisi e la scelta del mercato.
3. Il comportamento dell'acquirente.
4. Le principali variabili del marketing.
5. Le politiche del prodotto.
6. La determinazione del prezzo.
7. Le politiche di prezzo.
8. Le politiche di distribuzione e di vendita.
9. La politica di comunicazione.
10. Il marketing dei beni industriali.
11. Il marketing dei servizi.
12. Il marketing internazionale.
13. Il sistema informativo di marketing.
14. Internet marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

A. BURRESI, G. AIELLO, S. GUERCINI (a cura di), *Marketing per il governo d'impresa*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2006.

G. L. GREGORI, *Aspetti economici e gestionali delle relazioni tra imprese industriali ed intermediari commerciali*, Giappichelli Editore, Torino, 1995 , Capitolo 1, 2 (esclusa appendice), e 3 (esclusa appendice n. 2).

Valerio Temperini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso mira a sviluppare conoscenze sull'evoluzione dei principi e degli strumenti del marketing nell'ambito dei servizi, adottando prevalentemente la prospettiva manageriale.

Programma

1. Le caratteristiche dei servizi
2. Evoluzione della domanda e dell'offerta dei servizi
3. Il ricorso al marketing nei servizi
4. La formulazione di un piano di marketing strategico nei servizi
5. Aspetti gestionali del marketing-mix nei servizi
6. Il concetto di qualità dei servizi
7. La misurazione della customer satisfaction nei servizi
8. L'implementazione di una recovery strategy
9. Il ruolo delle ICT nello sviluppo dei servizi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

ZEITHAML V.A., BITNER M.J., GREMLER D.D., *Marketing dei servizi*, curatore edizione italiana, Enrico Bonetti McGraw-Hill, Milano, 2012.

Marketing internazionale (corso progredito) (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Prof. Vingiani Guido 1° Mod. - 3cfu - 22 ore

Dott. Micozzi Gabriele 2° Mod. - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi di Marketing internazionale (corso progredito) 1° modulo e Marketing internazionale (corso progredito) 2° modulo.

Guido Vingiani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

- conoscenza dei principi base del marketing: comportamento di acquisto, segmentazione, posizionamento, marketing mix
- struttura del conto economico.

Risultati di apprendimento attesi

Fornire agli studenti i primi elementi per applicare correttamente i “principi base” del marketing ai mercati internazionali; analizzare le principali strategie competitive nei mercati esteri e comprendere gli impatti dell’espansione Internazionale di un’impresa sull’organizzazione e sulla cultura della stessa.

Programma

Il marketing internazionale:

- definizione e principali prospettive
- analisi dei mercati esteri
- concentrazione vs diversificazione geografica
- le basi del vantaggio competitivo
- strategie competitive nei mercati esteri
 - ◆ esportazione indiretta
 - ◆ vendita diretta
 - ◆ integrazione con il mercato estero
 - ◆ strategia multinazionale
- segmentazione e posizionamento nei mercati internazionali
- la scelta dei canali di ingresso nei mercati esteri
- la scelta dei canali di distribuzione nei mercati esteri: canale lungo /medio/corto; politiche commerciali, schema dei contratti della GDO, private label.
- approfondimenti tematici
 - ◆ innovazione

- ◆ licensing
- caso Clementoni: espansione internazionale in un mercato maturo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. PELLICELLI *Il Marketing internazionale*, ETAS

Dispense sul caso "Clementoni" e sugli approfondimenti tematici (saranno disponibili durante il corso)

Gabriele Micozzi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Programma

- Definizione e principali prospettive,
- analisi dei mercati esteri,
- strategie di concentrazione/verificazione geografica,
- strategia di esportazione indiretta,
- strategie di esportazione diretta,
- strategie di integrazione sui mercati internazionali,
- strategie multinazionale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. PELLICELLI *Il Marketing internazionale*, ETAS

Patrizia Silvestrelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sui principali aspetti economici e gestionali delle strutture turistiche.

Programma

Aspetti e caratteristiche della produzione di servizi Il marketing del territorio e del turismo
Comportamento di acquisto del consumatore-turista. Segmentazione della domanda turistica e scelta del mercato-obiettivo. Tecniche e strategie di posizionamento del prodotto turistico.
Marketing mix del prodotto turistico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consistente in una prova orale.

Testi consigliati

CASARIN F., Il marketing dei prodotti turistici, Giappichelli, Torino, vol. 1 e 2, ed. 2007

MICOZZI G., Marketing della cultura e territorio, Franco Angeli, Milano, 2006

Dispense e materiali integrativi a cura del docente

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2^a semestre

Programma

Valutazioni e scelte tra operazioni finanziarie

Vettori. Rette, piani, sfere; topologia in R^n .

Calcolo infinitesimale per funzioni di più variabili.

Ricerca di massimi e minimi liberi. Funzioni implicite. Massimi e minimi vincolati: teoremi di Lagrange e di Kuhn-Tucker. Il caso della programmazione lineare.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

M. OTTAVIANI *Lezioni di matematica*, CEDAM, Padova

M. OTTAVIANI, *Funzioni più variabili*, CLUA, Ancona

Maria Cristina Recchioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Teoria degli insiemi. Algebra elementare.

Programma

- 1) Insiemi numerici. I campi ordinati \mathbb{Q} ed \mathbb{R} . Vettori.
- 2) Struttura algebrica, topologica e d'ordine.
- 3) Funzioni e operazioni tra funzioni.
- 4) Funzioni reali di variabile reale. Massimi e minimi.
- 5) Funzioni elementari. Diseguaglianze.
- 6) Successioni e serie.
- 7) Limiti e continuità.
- 8) Rapporto incrementale e derivata. Elasticità.
- 9) Calcolo differenziale. Concavità. Grafico.
- 10) Regola de l'Hopital. Differenziale. Formula di Taylor.
- 11) Primitive e regole di integrazione.
- 12) Calcolo integrale.
- 13) Matrici e sistemi di equazioni lineari.
- 14) Cenno alle funzioni di più variabili. Derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si svolge mediante lezioni istituzionali privilegiando la parte applicativa.

L'esame consiste in una prova scritta. Se necessario, il docente può richiedere una integrazione orale

Testi consigliati

M. OTTAVIANI, *Lezioni di matematica*, CEDAM, Padova.
M. OTTAVIANI, *Calcolo integrale*, CLUA, Ancona.
M. OTTAVIANI, *Esercizi di matematica*, Giappichelli, Torino, 1997
G. PACELLI, A. PIERFEDERICI, *Esercizi d'esame*, CLUA, Ancona

Maria Cristina Recchioni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è fornire in modo critico gli strumenti matematici necessari all'analisi economica e aziendale.

Programma

- 1) Insiemi numerici. I campi ordinati \mathbb{Q} ed \mathbb{R} . Vettori.
- 2) Struttura algebrica, topologica e d'ordine.
- 3) Funzioni e operazioni tra funzioni.
- 4) Funzioni reali di variabile reale. Massimi e minimi.
- 5) Funzioni elementari. Diseguaglianze.
- 6) Successioni e serie.
- 7) Limiti e continuità.
- 8) Rapporto incrementale e derivata. Elasticità.
- 9) Calcolo differenziale. Concavità. Grafico.
- 10) Regola de l'Hopital. Differenziale. Formula di Taylor.
- 11) Primitive e regole di integrazione.
- 12) Calcolo integrale.
- 13) Matrici e sistemi di equazioni lineari.
- 14) Cenno alle funzioni di più variabili. Derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si svolge mediante lezioni istituzionali privilegiando la parte applicativa.

L'esame consiste in una prova scritta. Se necessario, il docente può richiedere una integrazione orale.

Testi consigliati

M. OTTAVIANI, *Lezioni di matematica*, CEDAM, Padova.

M. OTTAVIANI, *Calcolo integrale*, CLUA, Ancona.

M. OTTAVIANI, *Esercizi di matematica*, Giappichelli, Torino, 1997.

G. PACELLI, A. PIERFEDERICI, *Esercizi d'esame*, CLUA, Ancona

Luca Guerrini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è fornire in modo critico gli strumenti matematici necessari all'analisi economica e aziendale.

Programma

- 1) Insiemi numerici. I campi ordinati \mathbb{Q} ed \mathbb{R} . Vettori.
- 2) Struttura algebrica, topologica e d'ordine.
- 3) Funzioni e operazioni tra funzioni.
- 4) Funzioni reali di variabile reale. Massimi e minimi.
- 5) Funzioni elementari. Diseguaglianze.
- 6) Successioni e serie.
- 7) Limiti e continuità.
- 8) Rapporto incrementale e derivata. Elasticità.
- 9) Calcolo differenziale. Concavità. Grafico.
- 10) Regola de l'Hopital. Differenziale. Formula di Taylor.
- 11) Primitive e regole di integrazione.
- 12) Calcolo integrale.
- 13) Matrici e sistemi di equazioni lineari.
- 14) Cenno alle funzioni di più variabili. Derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si svolge mediante lezioni istituzionali privilegiando la parte applicativa.

L'esame consiste in una prova scritta. Se necessario, il docente può richiedere una integrazione orale.

Testi consigliati

A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, *Manuale di matematica*. Metodi e applicazioni, CEDAM

Maria Cristina Recchioni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Elementi di analisi I.

Informazioni

Sono previste esercitazioni in Aula Informatica con l'uso di Matlab o Visual Basic o altro software da concordare con gli studenti

Programma

- 1) Richiami sui vettori e le matrici
- 2) Equazione differenziali ordinarie
- 3) Trasformata di Fourier e sua applicazione nella risoluzione di equazioni differenziali
- 4) Trattamento analitico di alcuni modelli a volatilità stocastica
- 5) Matlab

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e orale.

Testi consigliati

Il materiale didattico verrà specificato dal docente all'inizio del corso.

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Risultati di apprendimento attesi

Applicare ed interpretare alcuni modelli matematici e statistici in ambito aziendale economico e finanziario.

Programma

Elementi di matematica di base ed introduzione a tematiche fondamentali di Teoria dei Giochi e di Teoria delle Decisioni.

Studio di metodi e modelli per analizzare situazioni e decidere strategie in condizioni di incertezza e di rischio.

Esempi ed applicazioni di interazione strategica in ambito aziendale e gestionale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale

Testi consigliati

C.D. ALIPRANTIS, S.K. CHAKRABARTI, *Games and Decision Making*, Oxford University Press.

D.M. KREPS *Teoria dei giochi e modelli economici*, Il Mulino.

Eventuali altre indicazioni verranno date dal docente a lezione.

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Risultati di apprendimento attesi

Studiare e sviluppare modelli matematici di largo uso nella valutazione di prodotti finanziari derivati. Presentare gli aspetti aziendali e tecnici delle applicazioni di tali strumenti nei mercati finanziari.

Programma

Valutazione di prodotti finanziari derivati ed in particolare di opzioni finanziarie.

Tecniche di copertura e di speculazione con strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso sarà costituito prevalentemente da lezioni in aula e prevede lo sviluppo di analisi tecnico operative fondate su casi aziendali. Alcune lezioni avranno luogo in aula informatica.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:

K. GARBADE, *Teoria dei mercati finanziari*, Il Mulino.

J. HULL, *Options futures and other derivative securities*, Prentice Hall International Editions, ultima edizione.

J. HULL *Opzioni futures e altri derivati* VI edizione a cura di E. BARONE , Pearson Prentice Hall.

P. WILMOTT, J. DEWYNNE, S. HOWISON, *Options pricing mathematical models and computation*, Oxford Financial Press, 1993

Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso.

Serena Brianzoni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Il corso costituisce un modulo indipendente anche dal corrispondente corso Modulo 1

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di sviluppare metodologie computazionali (uso di software matematico-statistico) in ambito finanziario.

Programma

Valutazione di prodotti finanziari derivati. Problematiche di calcolo in ambito finanziario utilizzando software specifico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso sarà costituito prevalentemente da lezioni in aula e prevede l'utilizzo del computer.

L'esame consiste in una prova che prevede l'uso del computer.

Testi consigliati

Il materiale didattico verrà specificato dal docente all'inizio del corso.

Negoziazioni di borsa

Camilla Mazzoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Costituiscono requisiti auspicabili per la partecipazione al corso la conoscenza delle attività e degli strumenti di investimento principali oltre che alcune competenze acquisite in tema di valutazione delle aziende.

Risultati di apprendimento attesi

Introdurre gli studenti alla conoscenza delle quattro componenti principali dell'attività di investimento: cosa si negozia, dove si realizzano gli scambi, chi effettua le negoziazioni e come maturano le scelte di investimento. Gli elementi di cui sopra sono illustrati sia a livello teorico sia a livello operativo attraverso l'ausilio di una piattaforma reale di negoziazione .

Programma

Evoluzione dei mercati e delle modalità di accesso alle borse: strumenti di accesso al trading e ruolo degli information e software provider, caratteristiche delle trading venue attive nel mercato domestico ed internazionale, operatori principali coinvolti nelle negoziazioni e loro attività.

Strumenti per le negoziazioni: caratteristiche del book di negoziazione (funzione informativa e dispositiva) della watch list e dei graphic tool.

Aspetti di microstruttura dei mercati borsistici: livelli di trasparenza pre-trade e post-trade nei mercati domestici ed internazionali e best execution.

Strumenti di stock picking per le negoziazioni: analisi intermarket, analisi settoriale, strumenti di analisi fondamentale di singoli titoli e del mercato nel suo complesso.

Strumenti di market timing per le negoziazioni: analisi tecnica, analisi grafica e diffusione di informazioni macroeconomiche

Analisi delle vendite allo scoperto e copertura mediante opzioni: finalità di trading, di arbitraggio e di hedging.

Finanza comportamentale e gestione del rischio: casi pratici di finanza comportamentale applicati di trading.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Le lezioni comprendono una parte frontale ed una pratica svolta con l'ausilio della piattaforma di Direct Access Trading *Invision*. Tale parte pratica sarà corredata da un esercizio di trading settimanale a squadre tra i frequentanti.

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

C. MAZZOLI, A. BOCCI, L. FABBRI, M. FULIGNO, *I pilastri dell'investimento: analisi economiche e finanziarie per operatori indipendenti*, McGraw Hill, Milano, in corso di stampa

John R. Schermerhorn

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Program

This MBA course will examine the challenges and opportunities of understanding the essentials of organizational behavior for leadership success and career development in today's workplace. The goal is to better understand how human talent can be activated to build sustainable and high individual and organizational performance capacities in a dynamic global economy.

The course focuses on individual and team behavior in complex organizations, and on their implications for leadership and personal development. The syllabus and readings build awareness and understanding that can enhance career potential and success in leadership positions in organizations ranging from small-medium-large businesses, to global enterprises, to nonprofit organizations of all types and sizes. Special use of case studies and active learning activities engaged students in thoughtful analysis, personal reflection, and informed discussion of human behavior and social dynamics in work organizations.

With diligence and a commitment to shared learning, course participants will find that the following learning outcomes can be accomplished.

Organizational Context

- To become more aware of the challenges of strategic leadership in the new workplace and how to master these changes in a setting of cultural diversity, a competitive global economy, and societal expectations for ethical and socially responsive behavior.
- To develop an appreciation for human talents, and for the key role these talents play in building organizations whose high performance accomplishments create value for society.

Managing Individual

- To become more familiar with factors influencing the performance of individuals at work.
- To gain appreciation for how self-awareness and self-regulation of one's talents, work attitudes, and individual character contribute to positive personal and professional development.

Managing Teams

- To become more familiar with factors influencing teams, teamwork, and the performance of teams in organizations.
- To gain appreciation for personal tendencies and attitudes toward team leadership and team contributions, and to understand their implications for one's positive personal and professional development.

Managerial Leadership

- To become more familiar with power and influence in organizational dynamics.
- To gain appreciation for personal leadership skills, tendencies, and potential, and to understand their implications for one's positive personal and professional development.

Recommended reading

Saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Enrico Cori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di sviluppare: conoscenze relative alle teorie dell'organizzazione, ai criteri di progettazione, alle dinamiche di comportamento, a metodologie e strumenti di cambiamento organizzativo; capacità di analisi e valutazione delle scelte organizzative in rapporto ad obiettivi di efficienza/efficacia ed economicità.

Programma

Natura e origine della questione organizzativa. Relazioni con le condizioni di efficienza ed efficacia. Modelli teorici di riferimento: la prospettiva della "razionalità assoluta"; l'organizzazione scientifica del lavoro e il modello burocratico; la prospettiva della "razionalità intenzionale e limitata"; relazioni umane e teorie della motivazione; contingenze organizzative; l'organizzazione tra gerarchia e mercato: approccio transazionale; neoinstituzionalismo. Progettazione macro (struttura organizzativa) e micro (organizzazione del lavoro): forme strutturali, job design, teamwork; natura e intensità delle interdipendenze, logiche di coordinamento e controllo. Il network come forma organizzativa emergente: tipologie, proprietà strutturali, governance e coordinamento. Cultura aziendale e comportamento organizzativo.

Cambiamento organizzativo e innovazione: spinte al cambiamento, inerzia e resistenze; approcci alla gestione del cambiamento. Clima organizzativo, pratiche di lavoro e innovazione. Qualità dell'ambiente di lavoro e performance L'organizzazione nella piccola impresa.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali, analisi e discussione di casi ed esercitazioni. L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

P. DE VITA, R. MERCURIO, F. TESTA, *Organizzazione Aziendale. Assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

E. CORI (a cura di), *Organizzare la piccola impresa* Edizioni Clua, Ancona, 2013

Enrico Cori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire ai partecipanti: conoscenze relative all'organizzazione e alla gestione del personale nelle aziende pubbliche; conoscenze relative a metodologie e strumenti di cambiamento organizzativo; il corso si propone altresì di sviluppare capacità di analisi e valutazione di scelte e strumenti organizzativi in rapporto ad obiettivi di efficienza/efficacia ed economicità.

Programma

Natura e origine della questione organizzativa. Relazioni con le condizioni di efficienza ed efficacia. Modelli teorici di riferimento: la prospettiva della "razionalità assoluta"; ascesa e declino del modello burocratico; la prospettiva della "razionalità intenzionale e limitata"; contingenze organizzative; neoistituzionalismo. Progettazione macro (struttura organizzativa) e micro (organizzazione del lavoro); natura e intensità delle interdipendenze, logiche di coordinamento e controllo; cultura e comportamento organizzativo. Cambiamento organizzativo e innovazione: il cambiamento indotto da norme; spinte al cambiamento, inerzia e resistenze; approcci alla gestione del cambiamento. Politiche e strumenti di gestione del personale: orientamento agli obiettivi e sistema di valutazione e incentivazione; clima e benessere organizzativo. Approfondimenti settoriali: peculiarità e metodologie dell'organizzazione nelle aziende sanitarie, negli enti locali e nelle "aziende culturali".

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali, analisi e discussione di casi ed esercitazioni.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

DE VITA P., MERCURIO R., TESTA F., *Organizzazione aziendale: assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli, capitoli 1,2,3,4,6,7.

BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo - La questione burocratica*, vol. 2°, Franco Angeli

Parte di approfondimento:

letture da concordare con il docente

Organizzazione delle cure primarie (corso progredito) (1° modulo)

Massimo Magi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza generale dell'area delle CURE PRIMARIE (CP): Conoscenza delle definizioni, Conoscenza dei meccanismi di funzionamento e delle parti costitutive (ASL, distretti, ecc.). Conoscenza del RUOLO e FUNZIONI degli operatori delle CP e dei principali modelli e regimi assistenziali delle Cure Primarie (Residenzialità, Domiciliarità, lo studio del MMG e la sua organizzazione.

Programma

Concetti Generali: Definizione, ruolo e funzioni delle Cure Primarie. Definizione di Medicina Generale. Strutture delle Cure Primarie. L'organizzazione della Medicina Generale nel territorio. Gli operatori delle cure primarie (MMG, infermiere, AS, ecc.). **Il Servizio Sanitario Nazionale:** Struttura e funzioni del SSN. Le strutture delle cure primarie: ASL e distretto, la situazione delle Marche (le Zone Sanitarie). I modelli di funzionamento delle Zone, ASL e distretto. L'Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali. I sistemi di cura territoriale: domiciliarità e residenzialità. **L'integrazione nell'area delle Cure Primarie:** Il problema dell'integrazione Ospedale/Territorio. Ruolo dell'ospedale e ruolo del territorio. Integrazione socio-sanitaria. **Parte Normativa:** Piano Sanitario Regionale Marche e Piano Sanitario Nazionale (2011/2013). L.R. n° 13 del 20/06/03 - Legge di riordino del SSR. L.R. n° 17 del 01/08/11 – Ulteriori modifiche L.R. 13. Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale vigente. Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente. Legge 833/78. D. lgs 502/92, 517/93 e 229/99. Riordino art. 8 (Cure Primarie)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il Corso si svolge attraverso lezioni frontali, seminari di approfondimento e pratici, testimonianze. Al termine del programma delle lezioni si svolgerà un Seminario valutativo propedeutico all' esame finale su un argomento a scelta del Candidato.

L'esame finale consiste in una prova orale

Testi consigliati

- CAVALLO M.C., GERZELI S., VENDRAMINI E. - *Organizzazione e gestione delle cure primarie*, McGraw-Hill, Milano 2001,
- LONGO F. et al. – ASL, *Distretto, Medico di Base*, EGEA Milano 1999,
- CAIMI V., TOMBESI M., - *Medicina Generale*, UTET, Torino 2003. In particolare la Parte Generale, dal cap. 1 fino al 22 compreso.
- MAGI M. - *Il Collaboratore di Studio Medico: una nuova figura per lo sviluppo della medicina di famiglia*, Regione Marche, Ancona 2002,
- MONIQUE GUERIN - *Il Medico di Famiglia e il suo paziente*, Il Saggiatore, Milano 1996,
- GIOVANNI VECCHI - *In ricchezza e povertà, il benessere degli Italiani dall' Unità ad oggi*, Il Mulino 2011 Cap. III.,
- PRINGLE M. *Primary Care core values BMJ Books*,1998
- Starfield B., PRIMARY CARE – Balancing Health Needs, Services, and Technology – Oxford University Press 1998

Graziano Cucchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso persegue l'obiettivo di fornire le competenze per operare efficacemente in uno o più settori della gestione delle risorse umane, fornendo un quadro completo dei differenti approcci teorici presenti nella letteratura.

Programma

- 1) Cambiamento, futuro, previsione
- 2) Leadership
- 3) Comunicazione
- 4) Motivazione e tecniche pratiche
- 5) Reclutamento e selezione del personale
- 6) Sviluppo e Organizzazione del capitale umano
- 7) Valorizzazione delle Risorse Umane
- 8) Retribuzione e sistemi di incentivazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si avvale di lezioni frontali per la totalità delle ore di lezione, integrate da processi di confronto sugli argomenti, da simulazioni di casi aziendali e da esercitazioni. Vi saranno inoltre momenti di confronto con il mondo aziendale che fungeranno da approfondimenti degli argomenti trattati e testimonianza in aula. L'esame si compone di una prova scritta (test a risposta multipla) e di un prova orale.

Testi consigliati

COSTA G., GIANNECCHINI M., Persone, relazioni e valore, McGraw-Hill, 2013 (3^a edizione) Capitoli 3-4-6-8-9-12-13

CUCCHI G., Dispensa integrativa al corso, CLUA

Gabriele Gabrielli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Fornire un quadro completo dei fattori e delle dinamiche più significative che influenzano la gestione delle persone nelle organizzazioni complesse ed in particolare nelle imprese. Costituisce obiettivo centrale del corso la comprensione delle strategie, politiche e strumenti di gestione delle risorse umane utilizzati dal Management e dalla funzione Risorse Umane a supporto dello sviluppo organizzativo.

Programma

Strategia, struttura organizzativa e funzione Risorse Umane. Il comportamento organizzativo e le sue principali determinanti. Le teorie motivazionali e le politiche di differenziazione. L'approccio del Total Rewards. I principali processi di gestione delle risorse umane. Attrarre, trattenere e motivare. La pianificazione e l'acquisizione delle risorse umane nel mercato interno e nel mercato esterno: il processo di reclutamento e selezione. Le politiche di employer branding. I sistemi di valutazione organizzativa e della persona (posizione, prestazione, competenze, potenziale). La valorizzazione delle persone: le attività di people value mapping e i sistemi di sviluppo. Approcci e strumenti per la gestione della carriera. La gestione della remunerazione: le architetture retributive e le sue componenti. Retribuzione fissa e variabile. L'incentivazione per obiettivi. La remunerazione degli executive e gli incentivi di medio-lungo termine. La partecipazione economica e finanziaria.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso prevede sia lezioni frontali che esercitazioni e lavori di gruppo, oltre allo studio e alla discussioni di casi. Indicare L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Roberto Esposti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base di Micro e Macroeconomia (corsi di Economia Politica I e II)

Informazioni

Il corso è diviso in tre parti. La prima parte, più ampia, consiste di un corso tradizionale di politica economica in cui vengono presentati, in sequenza, obiettivi, teorie e modelli, strumenti della politica economica sia con riferimento ai fallimenti di mercato, quindi interventi in ambito microeconomico, che ai fallimenti macroeconomici, quindi alle politiche fiscali, monetarie e valutarie. La seconda parte, di carattere monografico, affronta il tema degli obiettivi e degli strumenti di politica economica con riferimento agli obiettivi macroeconomici di lungo periodo della crescita e dello sviluppo economico. Verranno presentati i concetti e i modelli fondamentali concernenti la crescita e lo sviluppo economico, con particolare riferimento al cambiamento strutturale e allo sviluppo dualistico, e verranno discusse le politiche che possono incidere in tali processi. La terza e ultima parte, anch'essa monografica, presenta concetti fondamentali e strumenti della valutazione quantitativo-econometrica dell'effetto delle politiche con particolare riferimento agli interventi in ambito microeconomico

Risultati di apprendimento attesi

I

Programma

Parte generale (42 ore)

OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA (6 ore)

- Teoria positiva e normativa della PE
- La teoria assiomatica delle scelte pubbliche; i teoremi di impossibilità di Arrow e Sen
- Obiettivi della PE: fallimenti del mercato e dello stato

CONCETTI, METODI E MODELLI DELLA POLITICA ECONOMICA (6 ore)

- Teoria economica e modelli di politica economica

- Il modello statico e deterministico di politica economica
- Variabili endogene ed esogene, forma ridotta e forma strutturale
- Controllabilità di un modello di politica economica con obiettivi fissi
- Indipendenza ed efficacia degli strumenti
- Controllabilità di un modello di politica economica con obiettivi flessibili
- Metodi di ottimizzazione e di programmazione e controllabilità dei modelli

POLITICHE MICROECONOMICHE E REDISTRIBUTIVE (15 ore)

- Politiche di tutela della concorrenza
- Politiche per la redistribuzione
- Il welfare state
- Politiche industriali e politiche regionali

POLITICHE MACROECONOMICHE (15 ore)

- I modelli di base per l'analisi macroeconomica
- La politica fiscale;
- La moneta e la politica monetaria
- L'inflazione, le politiche anti-inflazionistiche e la curva di Phillips
- La bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio

Parte monografica I (12 ore)

POLITICA ECONOMICA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO

- Crescita esogena, crescita endogena e convergenza in crescita
- Cambiamento strutturale e dualismo
- Politiche economiche per la crescita
- Politiche di accompagnamento del cambiamento strutturale

Parte monografica II (12 ore)

LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

- Concetti fondamentali: metodi sperimentali e quasi-sperimentali
- Gruppi di controllo e unità contro fattuali
- Identificazione degli effetti di trattamento
- Strategie per la stima e l'identificazione degli effetti di trattamento

- Alcuni esempi di applicazione a politiche

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame si compone di un test scritto relativo alle tre parti del corso.

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti potranno prepararsi all'esame sulle slides impiegate durante le lezioni. Questo materiale, insieme all'intero corso, sarà disponibile nella piattaforma elearning di Facoltà (<http://elearning.econ.univpm.it/course/view.php?id=298>).

Per la parte generale, vengono suggeriti questi testi:

CELLINI, R., 2011, *Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali*. 2a edizione, McGraw-Hill, Milano.

ACOCELLA, N., 2006, *Fondamenti di politica economica*. 4a edizione, Carocci Editore, Roma.

BALDUCCI, R., CANDELA, G., SCORCU, A.E., 2002, *Teoria della politica economica. Modelli dinamici e stocastici*. Zanichelli Editore, Bologna.

Per le due parti monografiche, materiali, testi di riferimento e letture verranno indicati dal docente durante il corso.

Politica economica (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Santolini Raffaella 1° mod. - 5cfu - 36 ore

Dott. Picchio Matteo 2° mod. 5 cfu - 36 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti Politica economia 1° modulo e Politica economica 2° modulo.

Raffaella Santolini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

Nel corso verranno introdotti gli obiettivi della politica economica. Si introdurranno le problematiche inerenti l'intervento pubblico in economia e si analizzeranno alcune politiche microeconomiche e macroeconomiche.

Programma

La politica economica e i suoi obiettivi

La teoria normativa della politica economica

I fondamenti dell'economia del benessere

La teoria delle scelte collettive

Le politiche microeconomiche

Le politiche redistributive

La politica fiscale

La politica monetaria

L'inflazione e le politiche inflazionistiche

Le politiche di crescita e di sviluppo

Le politiche economiche nell'Unione Europea

La politica economica nell'era della globalizzazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consisterà in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

CELLINI R., *Politica Economica - Introduzione ai modelli fondamentali*, McGraw-Hill, Seconda edizione.

ROSEN, H.S., GAYER, T., *Scienza delle Finanze*, McGraw-Hill, Terza edizione.

Politica economica (2° modulo)

Matteo Picchio

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Propedeuticità: Economia Politica I.

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

Nel corso verranno introdotti gli obiettivi della politica economica. Si introdurranno le problematiche inerenti l'intervento pubblico in economia e si analizzeranno alcune politiche microeconomiche e macroeconomiche.

Programma

- La spesa sanitaria.
- Gli interventi in caso di disoccupazione.
- La spesa previdenziale.
- Tassazione e distribuzione del reddito.
- Tassazione ed efficienza.
- Tassazione: il trade off tra equità ed efficienza.
- Imposte personali e comportamenti individuali.
- L'imposta personale sul reddito.
- La teorie del federalismo fiscale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consisterà in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

HARVEY S. ROSEN - TED GAYER, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2010 terza edizione.

ROBERTO CELLINI, *Politica economica – Introduzione ai modelli fondamentali*, McGraw-Hill, 2004 seconda edizione.

Luca Papi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Il corso è indicato per gli studenti che hanno una preparazione economica di base soprattutto in campo macroeconomico e, in particolare, in campo monetario e finanziario.

Informazioni

Metodo didattico: le lezioni vengono svolte utilizzando il metodo della didattica attiva che prepara lo studente non solo a seguire le spiegazioni del docente, ma anche a partecipare alla discussione sulle scelte e sugli effetti della politica monetaria.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una preparazione alla comprensione dei principali problemi di politica monetaria, nei suoi vari aspetti riguardanti l'organizzazione istituzionale delle autorità di politica monetaria e i principali scenari operativi con particolare riferimento all'Unione Monetaria Europea e alla politica monetaria della Banca Centrale Europea. Le conoscenze acquisite sono necessarie per seguire l'evoluzione dei mercati monetari e finanziari, per formulare previsioni, per comprendere gli interventi delle banche centrali, in particolare della BCE, e per valutare gli effetti attesi.

Programma

Prima parte

Richiami di macroeconomia e di politica economica. Costi e benefici di un'unione monetaria. La teoria delle aree valutarie ottimali

Parte seconda

L'Unione monetaria europea: evoluzione e assetti istituzionali. Indipendenza, credibilità e trasparenza della Banca Centrale Europea. Strategie, obiettivi e strumenti della Banca centrale. Politica monetaria europea e politiche fiscali nazionali

Parte terza

La crisi dell'euro nello scenario internazionale. Fragilità e completamento dell'Unione Monetaria Europea. L'Unione bancaria.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Prova di esame: l'esame consiste in una prova scritta. Il docente si riserva di non effettuare la prova scritta e di svolgere l'esame solo in forma orale negli appelli con meno di cinque studenti.

Testi consigliati

P. ALESSANDRINI, *Economia e Politica della Moneta*, Il Mulino, Bologna 2011.

DE GRAUWE P, *Economics of Monetary Union*, Oxford University Press, 2014 (10th edition)

Materiale didattico aggiuntivo sarà fornito dal docente durante il corso

Maria Rosaria Marcone

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze avanzate sulle modalità di valutazione e di scelta delle strategie di produzione e delle strategie logistiche delle imprese che operano nei complessi *business markets* internazionali.

Programma

1. Le attività produttive delle imprese industriali

Aspetti tecnico-organizzativi dei sistemi produttivi manifatturieri. Scelte di progettazione dei prodotti e degli impianti industriali. Introduzione dell'innovazione tecnologica nei moderni sistemi produttivi. Le tipologie di innovazione. La R&S: finalità strategiche ed implicazioni organizzative. Le strategie di produzione delle imprese *multiplant*. Gli obiettivi competitivi della funzione di produzione. Evasione dell'ordine e "*merge in transit*" per i prodotti multicomponenti. I sistemi di pianificazione della produzione: il *Manufacturing Planning and Control* (MPC), il *Vendor Managed Inventory*. La pianificazione della produzione secondo le logiche *push pull*. Determinazione del lotto economico di produzione e del lotto di trasferimento.

2. Le strategie di approvvigionamento

I modelli per l'analisi del portafoglio degli acquisti. Tecniche per l'analisi del valore degli acquisti. Controllo delle scorte e pianificazione del fabbisogno di componenti. *E-procurement*.

3. Fattori critici di successo per gestire le *supply chain* globali

I "macro-processi" della *supply chain* aziendale. Il posizionamento competitivo nelle «catene di fornitura». Tecniche di *Demand Management* nei mercati industriali internazionali. La segmentazione della struttura dell'offerta. Le strategie di integrazione verticale. Trasferimento di conoscenze nelle *supply chain* internazionali. *Relationship management* nelle *supply chain*: relazioni transazionali e relazioni cooperative. Comunicazioni inter organizzative e competenze relazionali. Valutazione economica e finanziaria delle strategie di *outsourcing*. Analisi e valutazione del rischio nelle *supply chain* internazionali. L'internazionalizzazione delle catene di fornitura. Le

PMI nei processi di ristrutturazione della struttura dell'offerta internazionale. Le strategie CRM nelle PMI.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

MARCONI M. R., *Operations Management. Raccolta di scritti*.

MARCONI M.R., 2004, *La competitività delle PMI italiane nella subfornitura internazionale*, Giappichelli Editore, Torino.

Progettazione sociale (1° modulo)

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità nell'ambito della costruzione di progetti nell'area sociale e socio-sanitaria, attraverso l'approfondimento di contenuti metodologici e operativi relativi alla progettazione di servizi e ai processi del lavoro di comunità.

Programma

Il corso svilupperà gli approcci e i modelli della progettazione in ambito sociale e socio-sanitario, evidenziando le molteplici dimensioni: tecnico-metodologica, cognitiva, valoriale, organizzativa, relazionale e politica. Particolare attenzione verrà posta alle fasi della progettazione: ideazione, attivazione, stesura del progetto, realizzazione e verifica. Nello specifico verranno analizzati alcuni percorsi di buone prassi realizzati in ambito socio-sanitario e le competenze dell'assistente sociale.

Il corso, inoltre, approfondirà i principali processi del lavoro di comunità, gli strumenti operativi e le metodologie di ricerca per la costruzione di percorsi di progettazione partecipata, le forme di collaborazione e di coordinamento dei gruppi di lavoro mediante l'attuazione di processi di mediazione dei conflitti e di negoziazione degli attori coinvolti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

DE AMBROGIO U., DESSI C., GHETTI V., *Progettare e valutare nel sociale*, Carocci, 2013.

MANNARINI T., *Comunità e partecipazione*, Franco Angeli, 2004.

Il docente segnalerà altri testi e articoli di approfondimento.

Maria Serena Chiacchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi dei corsi di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata.

Informazioni

Durante il corso verranno svolte lezioni teoriche, esercitazioni e verranno discussi alcuni casi aziendali. Sono inoltre previsti interventi di esperti della materia volti a focalizzare alcuni aspetti operativi del controllo di gestione.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di analizzare le tematiche attinenti a strumenti e metodi per l'elaborazione di dati operativi, economici e finanziari a supporto delle decisioni manageriali. Le conoscenze da sviluppare vertono su aspetti tecnici e sull'utilizzo critico degli strumenti nel quadro di sistemi di controllo coerenti con la strategia e la struttura aziendale.

Programma

1. Il sistema di controllo manageriale. Il controllo delle azioni – Il controllo dei risultati – Il controllo del personale e della cultura interna e sistemi di valutazione e incentivazione.

2. Generalità sul controllo di gestione. Le attività di pianificazione, programmazione e controllo della gestione – Il controllo di gestione come attività e come meccanismo operativo – Le fasi del processo di controllo e i relativi meccanismi – La struttura informativa del controllo di gestione – Gli aspetti organizzativi del controllo di gestione – La dimensione materiale e immateriale del controllo di gestione.

3. La contabilità direzionale. Le finalità della contabilità direzionale – La classificazione dei costi e le configurazioni di costo – La contabilità per centri di costo – L'Activity-Based Costing – Le problematiche legate alle misure di capacità – La valorizzazione delle voci di costo - La Break Even Analysis – I costi per le decisioni di breve periodo: direct costing e analisi differenziale

3. L'analisi economico-finanziaria. L'analisi economico-reddituale – L'analisi della situazione patrimoniale.

4. Il sistema di budgeting. Le caratteristiche e le funzioni del budget – Il processo di budgeting: articolazione dei centri di responsabilità e fasi di costruzione del budget - L'analisi degli scostamenti dei costi variabili, dei costi fissi e dei ricavi di vendita.

5. Il sistema di reporting direzionale. I contenuti e il processo di reporting - Il sistema di reporting integrato per la valutazione delle prestazioni

6. Budgeting evoluto. Le prospettive evolutive del budget – Il performance budgeting – Le variabili causali – Il budget a base zero.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unico e si articola in una prova scritta ed in una orale.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare gli argomenti trattati nel libro di testo (con esclusione dei capitoli di seguito indicati) e nel materiale integrativo fornito nella piattaforma e-learning nella sezione dedicata al corso dell'a.a. 2014-2015.

MARASCA S., MARCHI L., RICCABONI A. (a cura di), *Controllo di Gestione. Metodologie e strumenti*, Knowità, Arezzo, 2013.

Non si devono studiare i seguenti capitoli:

- PARTE TERZA: Capitolo 14 - Capitolo 15 - Capitolo 16
- PARTE QUARTA: Capitolo 22 - Capitolo 23 - Capitolo 24
- PARTE QUINTA: Capitolo 29 - Capitolo 30

Marco Gatti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi dei corsi di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata .

Risultati di apprendimento attesi

Le finalità del corso sono di analizzare le tematiche attinenti a strumenti e metodi per l'elaborazione di dati operativi, economici e finanziari a supporto delle decisioni manageriali. Le conoscenze da sviluppare vertono su aspetti tecnici e sull'utilizzo critico degli strumenti nel quadro di sistemi di controllo coerenti con la strategia e la struttura aziendale.

Programma

Il controllo di gestione: aspetti definatori ed evolutivi. Le fasi, la struttura organizzativa e informativa del sistema di controllo. Gli attori del sistema di controllo. La dimensione materiale e immateriale del controllo di gestione. Il controllo delle azioni, dei risultati, del personale e della cultura interna.

La contabilità direzionale: scopi e funzioni. Le classificazioni e le configurazioni di costo. Metodologie per la determinazione del costo di prodotto. La contabilità analitica per centri di costo e per attività. L'utilizzo delle informazioni di costo per le decisioni aziendali: la Break Even Analysis e le scelte di convenienza economica.

Il sistema di budgeting: caratteristiche ed evoluzione. Il processo di budgeting. Le funzioni del budget. Le prospettive evolutive del budget.

L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting direzionale. La natura e il calcolo degli scostamenti rilevanti per supportare l'analisi dei risultati aziendali. Le funzioni e le caratteristiche del sistema di reporting direzionale. Il processo di costruzione del sistema di reporting direzionale. Il sistema di reporting integrato per la valutazione delle prestazioni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unico e si articola in due prove: una scritta e una orale.

Testi consigliati

MARASCA S., MARCHI L., RICCABONI A. (a cura di), **Controllo di gestione. Metodologie e strumenti**, II Edizione, Knowità Editore, Arezzo, 2013.

Esclusi i capitoli: 14, 15, 16, 22, 23, 24, 29, 30.

Si tenga conto, in ogni caso, delle ulteriori indicazioni e degli eventuali approfondimenti fatti dal docente nel corso delle lezioni.

Attilio Mucelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Management Control and Cost Analysis

Psicologia sociale (corso progredito)

Maria Teresa Medi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Informazioni

All'interno del corso saranno organizzati momenti di riflessione e confronto anche con l'apporto di esperti provenienti dal mondo professionale. Sono previste esercitazioni guidate sull'uso di alcuni strumenti di indagine psico-sociale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di approfondire alcuni dei temi principali della psicologia sociale volti a favorire l'acquisizione di un atteggiamento "critico" e consapevole verso la realtà sociale e le relazioni interpersonali.

Programma

Il programma prevede l'approfondimento di una serie di questioni teoriche e di risultati di ricerca nei settori più interessanti, dal punto di vista applicativo, della psicologia sociale: - la conoscenza sociale e le rappresentazioni sociali - il costruirsi della coscienza individuale e la relazione fra il Sé e l'Altro da sé - le appartenenze e le diseguaglianze culturali, sociali e familiari - le dinamiche dei gruppi di lavoro e il lavoro con i gruppi - i metodi e gli strumenti della ricerca in ambito psico-sociale. Un tema di approfondimento specifico riguarderà alcuni aspetti dei rapporti, espliciti e impliciti, che si instaurano fra i sistemi formali e informali di protezione e cura della salute dei cittadini.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consisterà in una prova orale.

Testi consigliati

HEWSTONE M., STROEBE W., JONAS K., VOCI A., (2010), *Introduzione alla psicologia sociale*, Il Mulino

FRUGGERI L., (2005), *Diverse normalità. Psicologia sociale delle relazioni familiari*, Carocci

POLMONARI A., CAVAZZA N., (2003), *Ricerca e protagonisti della psicologia sociale*, il Mulino.

Durante il corso verrà fornito del materiale di studio a cura del docente

Lucia Montanini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le conoscenze sui sistemi informativi aziendali, sui sistemi e metodi di rilevazione delle operazioni di gestione, sui principi di redazione del bilancio di esercizio.

Programma

1. La contabilità d'impresa:

a) i sistemi informativi e le rilevazioni d'impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia:

gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.

2. Il bilancio di esercizio dell'impresa:

a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità generale al bilancio: analisi delle rilevazioni relative ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unitario e consta di una prova scritta e di una orale. Se l'esito scritto è negativo (o particolarmente sconsigliato) è opportuno saltare un appello per migliorare la preparazione.

Testi consigliati

L. MARCHI (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

A. QUAGLI, *Bilancio di esercizio e principi contabili*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le conoscenze sui sistemi informativi aziendali, sui sistemi e metodi di rilevazione delle operazioni di gestione, sui principi di redazione del bilancio di esercizio.

Programma

1. La contabilità d'impresa:

a) i sistemi informativi e le rilevazioni d'impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia: gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.

2. Il bilancio di esercizio dell'impresa:

a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità generale al bilancio: analisi delle rilevazioni relative ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione; g) le norme fiscali per la determinazione del reddito imponibile delle imprese ed i loro riflessi sul bilancio.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unitario e consta di una prova scritta e di una orale. Se l'esito scritto è negativo (o particolarmente sconsigliato) è opportuno saltare un appello per migliorare la preparazione.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Luca Del Bene

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le conoscenze sui sistemi informativi aziendali, sui sistemi e metodi di rilevazione delle operazioni di gestione, sui principi di redazione del bilancio di esercizio.

Programma

1. La contabilità d'impresa:

a) i sistemi informativi e le rilevazioni d'impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia: gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.

2. Il bilancio di esercizio dell'impresa:

a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità generale al bilancio: analisi delle rilevazioni relative ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione; g) le norme fiscali per la determinazione del reddito imponibile delle imprese ed i loro riflessi sul bilancio.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame è unitario e consta di una prova scritta e di una orale. Se l'esito scritto è negativo (o particolarmente sconsigliato) è opportuno saltare un appello per migliorare la preparazione.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Ragioneria internazionale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Simone Poli

1° modulo - 6 cfu - 44 ore

Prof.ssa Maria Serena Chiacchi

2° modulo - 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi del Ragioneria internazionale (1° modulo) e del Ragioneria internazionale ((2° modulo) .

Testi consigliati

Ragioneria internazionale (1° modulo)

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti di Ragioneria Generale ed Applicata

Informazioni

Durante il corso verranno svolte lezioni teoriche, esercitazioni e verranno discussi alcuni casi aziendali. Sono inoltre previsti interventi di esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire conoscenze di natura teorica e pratico-applicativa in materia dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board. Si approfondiscono i principali IAS/IFRS, il loro impatto sui bilanci e i punti di continuità e differenziazione con la normativa nazionale e i principi emanati dall'OIC.

Programma

- I principi contabili internazionali emanati dallo IASB (IAS/IFRS): evoluzione e inquadramento generale.
- Il Framework e i principi 'guida'.
- I documenti di bilancio secondo lo IAS 1 revised: lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, la nota al bilancio.
- Il rendiconto finanziario secondo lo IAS 7.
- Il Management Commentary secondo il Practice Statement dello IASB.
- Il Reporting sui segmenti operativi secondo l'IFRS 8.
- Il patrimonio netto nell'impostazione dei principi contabili internazionali.
- Il trattamento delle imposte secondo lo IAS 12.
- La valutazione dei fondi del passivo, delle attività e passività potenziali e del trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 37.
- Il trattamento dei ricavi secondo lo IAS 18.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale eventualmente accompagnata da esercizi sull'applicazione dei diversi principi contabili internazionali.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare gli argomenti trattati nel libro di testo (con esclusione dei paragrafi di seguito indicati) e nel materiale integrativo fornito nella piattaforma e-learning nella sezione dedicata al corso dell'a.a. 2014-2015.

AA.VV. Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Regole e applicazioni, Giappichelli, Torino, 2013.

Non si devono studiare i seguenti paragrafi:

- Capitolo 5: par. 5.
- Capitolo 8: parr. 3. - 3.1. - 3.2. - 3.3. - 3.4.
- Capitolo 10: par. 4. – 4.1. – 4.2. – 4.3.
- Capitolo 11: par. 4.
- Capitolo 12: parr. 5. – 5.1. – 5.2. – 6. – 7.

Maria Serena Chiucchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti di Ragioneria Generale ed Applicata

Informazioni

Durante il corso verranno svolte lezioni teoriche, esercitazioni e verranno discussi alcuni casi aziendali. Sono inoltre previsti interventi di esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire conoscenze di natura teorica e pratico-applicativa in materia dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board. Si approfondiscono i principali IAS/IFRS, il loro impatto sui bilanci e i punti di continuità e differenziazione con la normativa nazionale e i principi emanati dall'OIC.

Programma

- La valutazione delle rimanenze di magazzino secondo lo IAS 2.
- La valutazione delle commesse a lungo termine secondo lo IAS 11.
- La valutazione delle immobilizzazioni materiali secondo lo IAS 16 e degli investimenti immobiliari secondo lo IAS 40.
- La valutazione delle attività immateriali secondo lo IAS 38.
- L'impairment test secondo lo IAS 36.
- La valutazione delle attività non correnti destinate alla vendita secondo l'IFRS 5
- Il trattamento del leasing secondo lo IAS 17 e le ultime novità in materia.
- La valutazione delle attività e passività finanziarie: gli strumenti finanziari e gli strumenti finanziari derivati secondo gli IAS 32 e 39; le partecipazioni societarie secondo gli IAS 27, 28 e l'IFRS 11.
- Le Business Combinations secondo l'IFRS 3.
- Il bilancio consolidato secondo l'IFRS 10.
- La prima adozione dei principi contabili internazionali secondo l'IFRS 1.
- Il principio IFRS per le PMI.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale eventualmente accompagnata da esercizi sull'applicazione dei diversi principi contabili internazionali

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare gli argomenti trattati nel libro di testo (con esclusione dei paragrafi di seguito indicati) e nel materiale integrativo fornito nella piattaforma e-learning nella sezione dedicata al corso dell'a.a. 2014-2015.

AA.VV. Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Regole e applicazioni, Giappichelli, Torino, 2013.

Non si devono studiare i seguenti paragrafi:

- Capitolo 5: par. 5.
- Capitolo 8: parr. 3. - 3.1. - 3.2. - 3.3. - 3.4.
- Capitolo 10: par. 4. – 4.1. – 4.2. – 4.3.
- Capitolo 11: par. 4.
- Capitolo 12: parr. 5. – 5.1. – 5.2. – 6. – 7.

Marco Giuliani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 10

Ore 72

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Fondamentale è la conoscenza della Ragioneria generale ed applicata.

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali. L'esame consiste in una prova orale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso di Revisione aziendale si pone l'obiettivo di formare gli studenti in tema di revisione contabile, con particolare riferimento a normativa, principi e prassi di riferimento utili alla formulazione di un giudizio sull'attendibilità del bilancio, e di fornire primi elementi conoscitivi in tema di revisione gestionale, intesa come attività di supporto manageriale finalizzata al monitoraggio dei processi aziendali.

Programma

Il corso si apre con l'inquadramento della revisione aziendale e poi affronta la revisione contabile e la revisione gestionale. In particolare, il corso ricorda la normativa e i principi contabili di riferimento per la redazione del bilancio di esercizio per poi approfondire:

- la normativa italiana relativa alla revisione legale
- i principi di revisione nazionali ed internazionali
- le principali procedure utilizzate nell'ambito della revisione contabile dei bilanci d'esercizio
- le principali tipologie di relazioni emesse dal revisore contabile.

Nell'ambito dell'esposizione delle metodologie di revisione contabile si farà riferimento anche a casi pratici.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Le lezioni saranno tenute attraverso la presentazione degli argomenti su power point.
L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

L. MARCHI, *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Organismo Italiano di Contabilità, *Principi contabili*.

Organismo Italiano di Contabilità, *Principi di revisione*.

Materiale didattico reso disponibile durante le lezioni.

Catia Zoccarato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base dell'Economia aziendale e della Ragioneria generale ed applicata.

Informazioni

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali supportate da slide. Sono previsti momenti di analisi e approfondimento grazie alla partecipazione attiva di operatori del settore che, con esperienza e professionalità, potranno offrire suggerimenti utili allo studio, all'applicazione nella realtà operativa e in prospettiva all'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è far acquisire allo studente conoscenze e competenze tecniche sui temi del controllo contabile. La finalità è di predisporre una preparazione adeguata per l'esercizio della professione di Revisore Legale. Tuttavia, il corso costituisce un utile completamento per ogni studente interessato alle professioni a contenuto economico-aziendale.

Programma

La revisione aziendale: oggetto, finalità e contenuto.

Evoluzione storica e normativa della revisione contabile.

Il quadro normativo di riferimento nazionale e internazionale.

I principi contabili.

I principi di revisione.

La metodologia di revisione.

Il modello del rischio di revisione e la valutazione preliminare della significatività.

Le fasi del processo di revisione.

La pianificazione e la documentazione del lavoro.

L'esame del sistema di controllo interno.

La valutazione del rischio di controllo generale e specifico dei singoli cicli operativi.

Gli strumenti di analisi del revisore. Le procedure di revisione sui principali componenti di bilancio.

Le verifiche di interim e di final audit.

La conclusione del processo di revisione. L'espressione del giudizio. La relazione di revisione.

La responsabilità del revisore.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Testo base: L. MARCHI, *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, edizione 2012, (fino cap. 7).

OIC – Principi contabili.

CNDCEC – Principi di revisione.

Appunti saranno resi disponibili dal docente durante le lezioni.

Sales management (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott. Cardinali Silvio 1° mod. - 6cfu - 44 ore

Dott. Gabriele Micozzi 2° mod. - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi di Comunicazione aziendale (1° modulo) e Sales Management 2° modulo.

Silvio Cardinali

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà sviluppato mediante lezioni frontali di tipo interattivo anche ricorrendo alla presentazioni di casi.

Risultati di apprendimento attesi

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare un processo di apprendimento di concetti teorici e strumenti operativi sulla comunicazione aziendale con particolare riferimento alla comunicazione Above the line.

Programma

La comunicazione

- La comunicazione nel governo dell'impresa
- Il processo di comunicazione: soggetti e attività

Le aree della comunicazione d'impresa

- La comunicazione istituzionale
- La comunicazione di marketing
- La comunicazione organizzativa

Il communication mix. Strumenti, mezzi e veicoli per la comunicazione d'impresa

- Advertising
- Le relazioni pubbliche
- Il direct marketing
- La forza di vendita
- Il packaging

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

PASTORE A. E VERNUCCIO M., "Impresa e Comunicazione", di APOGEO, 2008

Sales management (2° modulo)

Gabriele Micozzi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Il brand management (Modulo 2)

7. Marca e comunicazione
8. Strategie di marca
9. Branding tra globale e locale
10. Branding distributivo e marca commerciale

Il communication mix. Strumenti, mezzi e veicoli per la comunicazione d'impresa

13. Le promozioni (Modulo 2)
15. Il direct marketing (Modulo 2)
16. Il packaging (Modulo 2)
17. Il punto vendita (Modulo 2)
18. Le fiere (Modulo 2)
19. Il codice etico e il bilancio sociale (Modulo 2)
21. La comunicazione digitale (Modulo 2)
22. Tendenze emergenti del communication mix (Modulo 2)

Pianificazione, organizzazione e controllo delle attività di comunicazione (Modulo 2)

26. Il piano di comunicazione

La comunicazione nelle PMI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

ALBERTO PASTORE , MARIA VERNUCCIO, *"Impresa e comunicazione"* Apogeo Editore, Milano, 2008

MICOZZI G., *Come migliorare la comunicazione delle PMI*, Camera di Commercio di Ascoli Piceno, 2014

Massimo Marotta

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Essendo un corso interdisciplinare, è necessario possedere conoscenze relative a diverse materie gestionali, tra cui: Controllo di Gestione, Logistica, Programmazione della Produzione, Sistemi Informativi, Pianificazione Operativa e Strategica, Risorse Umane, ecc.

Informazioni

Le ore di lezione consistono prevalentemente di attività pratiche su PC, oltre ad alcune sessioni formative teoriche.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso consiste nell'operare, all'interno di un laboratorio appositamente attrezzato, nella gestione di una realtà aziendale complessa. Vengono prese in considerazione tutte le principali aree funzionali e vengono compiutamente esaminate le interrelazioni esistenti, in modo da sviluppare competenze in merito ai processi aziendali e alla gestione integrata d'impresa.

Programma

Il corso si compone di tre moduli principali:

1. Introduzione ai sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) e overview degli strumenti di gestione utilizzati;
2. Esame critico dei principali processi aziendali attraverso l'utilizzo di strumenti avanzati (work-flow, modellatore di processo, ecc.) che ne consentono il disegno, l'esecuzione, l'analisi e la simulazione;
3. Analisi e risoluzione di una serie di casi aziendali attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione nel laboratorio.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame verte su prove scritte ed orali, tenute nella stessa sessione.

Testi consigliati

M. PIGHIN, A. MARZONA *Sistemi informativi Aziendali* Ed. Pearson

Ulteriore documentazione e dispense a cura del docente saranno distribuiti durante le lezioni.

Saranno consigliati testi e letture per l'approfondimento di argomenti specifici - facoltativi.

Renato Novelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Il corso ha la finalità di fornire informazioni generali di economia, sociologia, storia del turismo. Inoltre viene sviluppata un'analisi del rapporto tra turismo e sviluppo locale con particolare riferimento al turismo sostenibile. Si prendono, poi, in esame alcuni casi di sviluppo del turismo in località note, studiati come esempi di applicazione di diversi modelli. Da questa parte generale, si passa ad una ricognizione sulle professioni dell'industria turistica alla luce delle nuove forme di turismo, della differenziazione della domanda e alle trasformazioni dell'offerta.

Programma

1° Modulo

- 1.1. La prima industria del pianeta.
- 1.2. Linee di storia del turismo.
- 1.3. Il turismo secondo i sociologi: una definizione analitica.
- 1.4. Il turismo e lo sviluppo.
- 1.5. Due casi esemplari: gli atolli delle Maldive e l'isola di Bali.
- 1.6. La buona performance di un paese molto povero.

2° Modulo - I sistemi turistici locali e le professioni dello sviluppo turistico

- 2.1. I professionisti dell'incoming:
 - 2.1.1. L'incoming in Italia;
 - 2.1.2. Il servizio turistico locale;
 - 2.1.3. Le fonti scientifiche del nuovo turismo.
- 2.2. Comunità locale e sistema turistico:
 - 2.2.1. La località ospitale;
 - 2.2.2. Politiche territoriali e integrazione delle risorse;
 - 2.2.3. Le professioni turistiche della località ospitale.
- 2.3. Gli operatori turistici del nuovo turismo:
 - 2.3.1. Il gap tra intelligenze del territorio e operatori del leisure;
 - 2.3.2. Viaggiatore versus turista;
 - 2.3.3. La commercializzazione dell'antiturismo.
- 2.4. Turismo di massa e comunità locali:
 - 2.4.1. Il turismo sostenibile;
 - 2.4.2. Il ciclo di vita di Miossec e Butler;
 - 2.4.3. Il turismo di massa riformato;
 - 2.4.4. L'industria della ospitalità sostenibile;
 - 2.4.5. Comunità locale e regolazione dei flussi.
- 2.5. Operatore turistico e industria culturale:
 - 2.5.1. Il professionista riflessivo;
 - 2.5.2. La nuova generazione di interpreti della cultura locale;
 - 2.5.3. L'industria turistica e le nuove tipologie di domanda turistica;
 - 2.5.4. Il ruolo dell'imprenditore creativo;
 - 2.5.5. L'economia esperienziale.
- 2.6. I talenti dello sviluppo locale:
 - 2.6.1. L'operatore turistico come umanista produttivo;
 - 2.6.2. I talenti creativi;
 - 2.6.3. La progettazione dello sviluppo locale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

R. NOVELLI, *La prima industria del pianeta* Il lavoro editoriale, Università Ancona, 2005.
N. COSTA, *I professionisti dello sviluppo turistico locale*, Hoepli, Milano, 2005.

Micol Bronzini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica delle organizzazioni e delle loro modalità di gestione, per affrontare e mettere alla prova la validità degli assunti di base che caratterizzano le discipline manageriali. Gli studenti dovranno cogliere le prospettive teoriche di fondo, le principali controversie e i filoni di ricerca più sviluppati per procedere ad una analisi complessa ed articolata dei sistemi organizzativi, la cui essenza va colta nell'intreccio delle interrelazioni che si svolgono entro e fuori di essi.

Programma

1° Modulo

Il corso affronta lo sviluppo del pensiero organizzativo a partire da tre approcci che sottendono una diversa concezione dell'organizzazione: l'organizzazione come sistema predeterminato rispetto agli attori, l'organizzazione come prodotto degli attori e l'organizzazione come processo di azioni e decisioni.

Nel corso vengono presentati i contributi dei principali teorici dell'organizzazione, riconducendone di volta in volta il pensiero ad alcune metafore organizzative (meccanica, organica, dominio, cervello, politica, prigionie psichiche, cultura e flusso), quale strumento analitico per indagare il fenomeno organizzativo nella sua complessità.

2° Modulo

Nel secondo modulo del corso, a carattere laboratoriale, vengono approfonditi alcuni dei contributi più recenti dell'analisi organizzativa e degli strumenti manageriali per gestire la complessità, stimolare la creatività, favorire la flessibilità e l'innovazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Accanto alla lezione tradizionale, frontale, vengono proposte esercitazioni in aula in cui si chiede agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite all'analisi di casi e/o situazioni organizzative concrete. L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

G. MORGAN IMAGES, *Le metafore dell'organizzazione*, F. Angeli, Milano, 2002.
Dispensa a cura del docente che sarà disponibile alla Clua prima dell'inizio del corso.

Sociologia dei sistemi organizzativi (1° modulo)

Micol Bronzini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Sociologia dei sistemi organizzativi (1° e 2° modulo).

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica sulle politiche e sulle professioni sanitarie all'interno di una cornice teorica che farà riferimento agli sviluppi in Italia e a livello internazionale della sociologia della salute e della medicina.

Programma

Il corso intende affrontare il tema della trasformazione dei sistemi di welfare e delle professioni mediche in Italia nelle sue diverse articolazioni in un'ottica di lungo periodo. Particolare interesse verrà attribuito ai processi di trasformazione più recenti e alla loro interpretazione teorica.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

G. VICARELLI, *Donne di medicina*, Il Mulino 2008

G. VICARELLI, *Gli eredi di Esculapio*, Carocci 2010

Benedetta Polini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso si articolerà seguendo una modalità di didattica frontale affiancata da esercitazioni in aula.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione di strumenti per l'analisi ed interpretazione sociologica delle relazioni familiari, di genere e di generazioni. I confini variabili dei modelli di normalità e diversità familiari saranno messi a confronto con i modi di fare famiglia. Inoltre il corso si propone di fornire strumenti utili per esplorare il legame con i contesti economico, giuridico e politico entro cui i modelli e le esperienze familiari si sono sviluppati.

Programma

Dopo un inquadramento iniziale relativo alle definizioni ed ai principali approcci allo studio della famiglia saranno approfondite le relazioni di genere e di generazione. Inoltre, il corso approfondirà i cambiamenti del fare famiglia. La seconda parte del corso sarà dedicata al legame tra modelli ed esperienze familiari con il contesto economico, giuridico e politico. Infine il corso si concentrerà sui mutamenti e le persistenze nei rapporti di potere e i confini tra normalità e diversità familiari.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame si svolgerà attraverso prova orale di accertamento delle conoscenze acquisite.

Testi consigliati

SARACENO C., NALDINI M. (2013), *Sociologia della famiglia*, il Mulino, Bologna

ZANATTA A. L., (2011). *Nuove madri e nuovi padri. Essere genitori oggi*, il Mulino, Bologna

Un testo a scelta tra:

NALDINI M., SOLERA C., TORRIONI P. (2012), *Corsi di vita e generazioni*, il Mulino, Bologna

BELOTTI V., LA MENDOLA S. (2008) (a cura di), *Il futuro nel presente*, Guerini Scientifica, Milano

FRUGGERI L. (2005), *Diverse normalità.*, Carocci, Roma

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di ripercorrere le tappe principali del pensiero organizzativo al fine di individuare i contributi teorici che, applicati alle attuali organizzazioni pubbliche e private, possono fornire strumenti utili alla comprensione e gestione delle relazioni interne ed esterne.

Programma

Lo studio dei principali contributi teorici avrà una dimensione processuale e riguarderà un arco temporale di circa sessanta anni, dalla teoria classica dell'organizzazione ai contributi delle teorie delle risorse umane. In specifico si analizzeranno i diversi modi di considerare i soggetti e le strutture dell'organizzazione, i modelli relazionali, gli stili di leadership, le forme della comunicazione, la gestione del conflitto. Il modulo prevede inoltre un approfondimento specifico sul tema della trasformazione del modello organizzativo della FIAT auto.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, F. Angeli 2002, Volume I.
Dispensa a cura del docente su tematiche inerenti le reti ed il caso FIAT.

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica sui sistemi organizzativi con particolare riferimento ai modelli di organizzazione derivanti, in ambito socio-sanitario, dalle politiche di riforma degli anni Novanta.

Programma

Il corso intende affrontare il tema dell'agire organizzativo in termini teorici e applicati. A partire dalle teorie dell'azione e dell'attività si giungerà a discutere delle teorie relative alla terza via epistemologica e alla loro applicazione in ambiti socio-sanitari.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

G. Vicarelli (a cura di), *Regolazione e governance nei sistemi sanitari europei*, Il Mulino 2011

Dispensa a cura del docente.

Francesco Orazi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si prefigge due obiettivi. Il primo teorico è fornire strumenti cognitivi e di analisi che consentano agli studenti di acquisire una padronanza di base relativa ai concetti basilari della sociologia economica. Il secondo, è far entrare gli studenti in contatto con la specificità dello sviluppo socio-economico della propria comunità di appartenenza.

Programma

Il corso intende analizzare le trasformazioni socio-economiche che investono i sistemi di sviluppo sia dal lato della morfologia delle società che vi agiscono, sia da quello relativo ai mutamenti tecnici e produttivi che hanno interessato il tessuto imprenditoriale negli ultimi anni. Dopo una prima carrellata sui principali aspetti teorici della disciplina: il concetto di classe, ceto e potere in Max Weber; il concetto di divisione sociale del lavoro e solidarietà in Durkheim; il concetto di post-industrializzazione in Bell. Il corso approfondirà i seguenti temi: il ruolo dei fattori sociali nel funzionamento economico (capitale sociale; costruzione sociale dello sviluppo); il concetto di modernizzazione, di sviluppo economico e di mutamento sociale; le trasformazioni dell'impresa e i contesti socio-istituzionali; le nuove traiettorie del consumo di massa e le trasformazioni culturali delle comunità locali; le dinamiche del mercato del lavoro con particolare interesse ai fenomeni del lavoro immigrato e delle imprese etniche. Infine, l'ultima parte del corso affronterà la questione dei mutamenti che investono le economie diffuse locali.

Prima parte: "Teoria socio-economica classica e sociologia economica contemporanea, le traiettorie fondamentali dei diversi paradigmi interpretativi dello sviluppo sociale ed economico: punti di contatto e punti di rottura"

Seconda parte: Modelli di sviluppo locale, evoluzione dello sviluppo locale, comunità e distretti industriali, la "via marchigiana" dello sviluppo, i distretti industriali marchigiani tra continuità e trasformazioni, una società locale post-moderna?

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

F. ORAZI, Le nuove comunità dello sviluppo locale, ESI, Napoli, 2011. C. CARBONI (a cura di), La governance dello sviluppo locale, Mulino, Bologna, 2009 Materiali e dispense a cura del docente.

Sociologia economica (1° e 2° modulo) A-L

Micol Bronzini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2[^] semestre

Informazioni

Per 1° modulo si veda il programma dell'insegnamento di Sociologia Economica M-Z.

Dott.ssa Brozini Micol 2° modulo 3 cfu 22 ore

Risultati di apprendimento attesi

Rendere gli studenti in grado di leggere e comprendere sociologicamente le principali caratteristiche del Welfare State italiano.

Programma

Il corso approfondisce con un approccio sociologico l'analisi delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà dedicata alle trasformazioni intercorse negli ultimi trenta anni nei sistemi sociali ed economici, ai nuovi rischi sociali e alla conseguente evoluzione delle principali politiche sociali. Verranno delineate alcune traiettorie di cambiamento dei sistemi di welfare, con particolare riferimento al caso italiano.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si concluderà con una prova scritta, basata su domande 'aperte'.

Testi consigliati

COSTANZO RANCI, EMMANUELE PAVOLINI, *Le politiche di welfare*, Il Mulino, Bologna, 2015 (parti scelte)

Carlo Carboni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Programma

1° Modulo

Il corso mira a fornire agli allievi una conoscenza delle principali trasformazioni della società industriale nel suo percorso evolutivo verso la società post-industriale o dei servizi, analizzate con i più importanti strumenti interpretativi messi a punto dalla sociologia economica.

Verranno evidenziati alcuni temi e percorsi della sociologia economica contemporanea: dallo sviluppo dei paesi arretrati alla crisi dello stato sociale, dal declino del modello produttivo "fordista" alle nuove forme di organizzazione flessibile, fino ai problemi più recenti che la globalizzazione pone ai diversi modelli di capitalismo.

2° Modulo

Particolare attenzione verrà dedicata all'esame dei tratti caratteristici assunti dalla modernizzazione italiana. Tali percorsi saranno accompagnati da una rivisitazione dei principali schemi analitici messi a punto dai fondatori del pensiero sociale, così come dai principali scienziati sociali del ventesimo secolo. Il confronto con il contributo fornito dai classici ed il pensiero sociologico contemporaneo consentirà, così, la formazione di una "cassetta degli attrezzi" particolarmente utile per comprendere i rapporti di interdipendenza tra fenomeni economici e sociali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

Testi consigliati

1° Modulo - parte istituzionale

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Sociologia: organizzazione sociale, popolazione e territorio*, Il Mulino, Bologna, vol.III, capp I-V e i primi 5 paragrafi rispettivamente cap VI e cap. VII

2° Modulo - parte monografica

C. Carboni, *Elite e società in Italia*, Rubbettino.

Sociology of Entrepreneurship

Carlo Carboni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Program

Sociology of entrepreneurship has recently focused on subsectors of the discipline rather than on entrepreneurship as a class. We draw insights from diverse literature to develop a perspective on entrepreneurship as a whole. The dominant school of research is the supply-side perspective which focuses on individual characters of entrepreneurs. The demand side perspectives stress rates, or the context in which entrepreneurship occurs (the influence of firms and markets on how, where and why new enterprises are founded). Multilevel models can be used to integrate the two sociologist school.

The second part of our study program focuses on the development of entrepreneurship in the so called Terza Italia during last fifty years.

Development of the course and examination

The final exam is based on a written test.

Recommended reading

A special collection which includes sages and papers by Joseph SCHUMPETER, PATRICIA THORNTON, DAVID GOSS, J.P ULHOI, PAUL REYNOLDS e H. ALDRICH.

Statistica 1° corso (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott .Giuseppe Ricciardo Lamonica (1° modulo) 3 cfu -22 ore

Prof. Augusto Merlini (2° modulo) 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Statistica I (1° modulo) e Statistica I (2° modulo)

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva ed inferenziale.

Programma

- 1 Analisi statistica descrittiva
 - 1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
 - 1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
 - 1.3 Le misure della posizione.
 - 1.4 Le misure della variabilità.
 - 1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
 - 1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
 - 1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
- 2 Calcolo delle probabilità
 - 2.1 Aspetti generali.
 - 2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
- 3 Statistica inferenziale
 - 3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
 - 3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
 - 3.3 Intervalli di confidenza.
 - 3.4 Prova delle ipotesi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

G. Cicchitelli *Statistica: principi e metodi*, Pearson Italia, II Edizione.

AA. VV. *Statistica 1° corso, esercizi svolti*, (dispensa), Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche.

Augusto Merlini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 4

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva ed inferenziale.

Programma

DA SISTEMARE

1 Analisi statistica descrittiva

1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.

1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.

1.3 Le misure della posizione.

1.4 Le misure della variabilità.

1.5 La concentrazione e le sue misure.

1.6 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.

1.7 La teoria della connessione e le sue misure.

2 Calcolo delle probabilità

2.1 Aspetti generali.

2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.

3 Statistica inferenziale

3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.

3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.

3.3 Intervalli di confidenza.

3.4 Prova delle ipotesi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

G. Cicchitelli *Statistica: principi e metodi*, Pearson Italia, II Edizione.

AA. VV. *Statistica 1° corso, esercizi svolti*, (dispensa), Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche.

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva ed inferenziale.

Programma

- 1 Analisi statistica descrittiva
 - 1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
 - 1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
 - 1.3 Le misure della posizione.
 - 1.4 Le misure della variabilità.
 - 1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
 - 1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
 - 1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
- 2 Calcolo delle probabilità
 - 2.1 Aspetti generali.
 - 2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
- 3 Statistica inferenziale
 - 3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
 - 3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
 - 3.3 Intervalli di confidenza.
 - 3.4 Prova delle ipotesi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI *Statistica: principi e metodi*, Pearson Italia, II Edizione.

AA. VV. *Statistica 1 ° corso, esercizi svolti*, (dispensa), Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche.

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva ed inferenziale.

Programma

- 1 Analisi statistica descrittiva
 - 1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
 - 1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
 - 1.3 Le misure della posizione.
 - 1.4 Le misure della variabilità.
 - 1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
 - 1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
 - 1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
- 2 Calcolo delle probabilità
 - 2.1 Aspetti generali.
 - 2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
- 3 Statistica inferenziale
 - 3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
 - 3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
 - 3.3 Intervalli di confidenza.
 - 3.4 Prova delle ipotesi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI *Statistica: principi e metodi*, Pearson Italia, II Edizione.

AA. VV. *Statistica 1 ° corso, esercizi svolti*, (dispensa), Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche.

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva ed inferenziale.

Programma

- 1 Analisi statistica descrittiva
 - 1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
 - 1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
 - 1.3 Le misure della posizione.
 - 1.4 Le misure della variabilità.
 - 1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
 - 1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
 - 1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
- 2 Calcolo delle probabilità
 - 2.1 Aspetti generali.
 - 2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
- 3 Statistica inferenziale
 - 3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
 - 3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
 - 3.3 Intervalli di confidenza.
 - 3.4 Prova delle ipotesi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI *Statistica: principi e metodi*, Pearson Italia, II Edizione.

AA. VV. *Statistica 1 ° corso, esercizi svolti*, (dispensa), Facoltà di Economia, Università Politecnica delle Marche.

Chiara Gigliarano

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Dott.ssa Chiara Gigliarano 1° modulo 6 cr - 44 ore

Prof. Francesco M. Chelli 2° modulo 3 cr - 22 ore

Risultati di apprendimento attesi

Scopo del corso è fornire conoscenze approfondite dei principali aspetti del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale.

Programma

Il corso è diviso in 2 moduli. Il primo modulo introduce al calcolo delle probabilità, il secondo modulo affronta i problemi di inferenza statistica.

1. Elementi di calcolo delle probabilità
2. Le variabili casuali discrete e continue
3. I momenti della variabile casuale e la funzione generatrice dei momenti
4. Variabili casuali unidimensionali di uso frequente e loro funzioni
5. Vettori aleatori bidimensionali discreti e continui. Distribuzione congiunta, distribuzioni marginali e condizionate. Momenti di vettori bidimensionali. Indipendenza.
6. Trasformazioni di variabili aleatorie univariate.
7. Trasformazioni di vettori bivariati.
8. Vettori aleatori n-dimensionali. La normale n-dimensionale e la distribuzione multinomiale. Distribuzione della somma di v.a. indipendenti: metodo della funzione generatrice dei momenti.
9. Campionamento dalla popolazione normale e distribuzioni campionarie.
10. Convergenza in probabilità, in media quadratica e in distribuzione: definizioni e relazioni tra esse. La legge dei grandi numeri e il teorema centrale del limite.
11. La stima puntuale dei parametri secondo l'approccio classico e bayesiano.
12. La stima per intervalli dei parametri secondo l'approccio classico e bayesiano.
13. La verifica delle ipotesi parametriche secondo l'approccio classico e bayesiano.

14. Il modello lineare.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

MOOD A. M., GRAYBILL F. A., BOES D. C., *Introduzione alla statistica*, McGraw-Hill, 1993, Milano
VITALI O., *Statistica per le scienze applicate*, Vol. I , Cacucci Editore, Bari (seconda edizione, 1998)
Dispense a cura dei docenti
ESERCIZIARI CONSIGLIATI
MARAVALLE M., BENEDETTI E., COCCIA M., *Esercizi di statistica svolti dal manuale di Mood, Graybill, Boes*, McGraw-Hill, 1996, Milano
PETRONE S., *Esercizi di inferenza statistica*, Schonenfeld & Ziegler, 2003
MIRA A. , -PETRONE S., *Esercizi di calcolo delle probabilità*, Schonenfeld & Ziegler, 2004
CAROTA C., CONCILI F., PETRONE S., *Esercizi di calcolo delle probabilità e statistica inferenziale*, Schonenfeld & Ziegler, 2001
GIORGETTI M., MAZZOLA E., *Probabilità e statistica matematica*, Addison Wesley Longman Italia, Prentice Hall, 2010

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

CL Magistrali: si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Dott.ssa Chiara Gigliarano 1° modulo 6 cr - 44 ore

Prof. Francesco M. Chelli 2° modulo 3 cr - 22 ore

Risultati di apprendimento attesi

Scopo del corso è fornire conoscenze approfondite dei principali aspetti del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale.

Programma

Il corso è diviso in 2 moduli. Il primo modulo introduce al calcolo delle probabilità, il secondo modulo affronta i problemi di inferenza statistica

1. Elementi di calcolo delle probabilità
2. Le variabili casuali discrete e continue
3. I momenti della variabile casuale e la funzione generatrice dei momenti
4. Variabili casuali unidimensionali di uso frequente e loro funzioni
5. Vettori aleatori bidimensionali discreti e continui. Distribuzione congiunta, distribuzioni marginali e condizionate. Momenti di vettori bidimensionali. Indipendenza.
6. Trasformazioni di variabili aleatorie univariate.
7. Trasformazioni di vettori bivariati.
8. Vettori aleatori n-dimensionali. La normale n-dimensionale e la distribuzione multinomiale. Distribuzione della somma di v.a. indipendenti: metodo della funzione generatrice dei momenti.
9. Campionamento dalla popolazione normale e distribuzioni campionarie.
10. Convergenza in probabilità, in media quadratica e in distribuzione: definizioni e relazioni tra esse. La legge dei grandi numeri e il teorema centrale del limite.
11. La stima puntuale dei parametri secondo l'approccio classico e bayesiano.
12. La stima per intervalli dei parametri secondo l'approccio classico e bayesiano.
13. La verifica delle ipotesi parametriche secondo l'approccio classico e bayesiano.
14. Il modello lineare.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

MOOD A. M., GRAYBILL F. A., BOES D. C., *Introduzione alla statistica*, McGraw-Hill, 1993, Milano
VITALI O., *Statistica per le scienze applicate*, Vol. I , Cacucci Editore, Bari (seconda edizione, 1998) Dispense a cura dei docenti

ESERCIZIARI CONSIGLIATI

MARAVALLE M., BENEDETTI E., COCCIA M., *Esercizi di statistica svolti dal manuale di Mood, Graybill, Boes*, McGraw-Hill, 1996, Milano

PETRONE S., *Esercizi di inferenza statistica*, Schonenfeld & Ziegler, 2003

MIRA A. ,-PETRONE S., *Esercizi di calcolo delle probabilità*, Schonenfeld & Ziegler, 2004

CAROTA C., CONCILI F., PETRONE S., *Esercizi di calcolo delle probabilità e statistica inferenziale*, Schonenfeld & Ziegler, 2001

GIORGETTI M., MAZZOLA E., *Probabilità e statistica matematica*, Addison Wesley Longman Italia, Prentice Hall, 2010

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nelle aree economiche ed aziendali.

Programma

Richiami di statistica descrittiva.

Cenni di calcolo delle probabilità

Campionamento e distribuzioni campionarie

Intervalli di confidenza

Verifica di ipotesi.

Analisi della varianza

Bontà di adattamento e tabelle di contingenza

La regressione lineare semplice

La regressione lineare multipla

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.
Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti a inizio corso dal docente.

Chiara Capogrossi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nell'area sociale.

Programma

Richiami di statistica descrittiva e calcolo delle probabilità

Campionamento e distribuzioni campionarie

Intervalli di confidenza

Verifica di ipotesi

Analisi della varianza

La regressione lineare semplice

La regressione lineare multipla

Analisi delle corrispondenze

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste nella sola prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti a inizio corso dal docente.

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si presuppone conoscenze di statistica descrittiva.

Informazioni

Il corso si propone di fare apprendere l'uso di strumenti di analisi quantitativa per la valutazione di macro e micro aggregati economici rilevanti per l'Economia positiva, la Politica economica.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fare apprendere l'uso di strumenti di analisi quantitativa per la valutazione di macro e micro aggregati economici rilevanti per l'Economia positiva e la Politica economica.

Programma

1 I numeri indici dei prezzi.

1.1.I numeri indici elementari: definizione, proprietà e costruzione.

1.2.I numeri indici composti.

1.2.1.L'impostazione aggregativa.

1.2.2.L'impostazione assiomatica.

1.2.3.L'impostazione economica.

1.2.4.L'utilizzazione dei numeri indici dei prezzi.

1.2.5.I numeri indici dei prezzi ufficiali.

2 La misura della produttività e dell'efficienza aziendale.

3 Scomposizione della variazione spazio-temporale di un fenomeno economico mediante l'analisi shift-share.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una relazione scritta.

Testi consigliati

A. PREDETTI, *I numeri indici. Teoria e pratica dei confronti temporali e spaziali*, Giuffrè, 2006;
B. BRANCALENTE, M. COSSIGNANI, A. MULAS, *Statistica aziendale*, McGraw-Hill, 2009.

Giuseppe Riccardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 5

Ore 36

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di STATISTICA I CORSO

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fare apprendere l'uso di strumenti di analisi quantitativa per la valutazione di macro e micro aggregati economici rilevanti per l'Economia positiva, la Politica economica e la Scienza delle finanze.

Durante il corso saranno trattati e studiati dati reali, con particolare riferimento a quelli forniti dalle fonti ufficiali.

Programma

1. I numeri indici dei prezzi.
 - 1.1. I numeri indici elementari: definizione, proprietà e costruzione.
 - 1.2. I numeri indici composti.
 - 1.2.1. L'impostazione aggregativa.
 - 1.2.2. L'impostazione assiomatica.
 - 1.2.3. L'impostazione stocastica.
 - 1.2.4. L'impostazione economica.
 - 1.2.5. L'utilizzazione dei numeri indici dei prezzi.
 - 1.2.6. I numeri indici dei prezzi ufficiali.
2. La misura della produttività e dell'efficienza aziendale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una relazione scritta e una prova orale.

Testi consigliati

R. GUARINI e F. TASSINARI, *Statistica economica, Problemi e metodi di analisi*, Il Mulino, Bologna, 1996

B. BRANCALENTE, M. COSSIGNANI, A. MULAS, *Statistica aziendale*, McGraw-Hill, 2009.

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si presuppone conoscenze di statistica inferenziale.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fare apprendere i principali strumenti logici e pratici per l'elaborazione delle informazioni statistiche.

Programma

1. La statistica nei sistemi di supporto alle decisioni.

2. Richiami di algebra delle matrici.

3. Analisi multivariata dei dati

1. Analisi delle componenti principali.

2. La regressione multipla

3. La regressione logistica.

Cluster Analysis

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in un elaborato scritto.

Testi consigliati

Dispense del docente.

P.J. HEWSON, *Multivariate Statistics with R*, scaricabile dal web.

B. BRACALENTE M.COSSIGNANI A. MULAS, *Statistica aziendale* , McGraw-Hill, 2009.

A. DE LILLO G. ARGENTIN M. LUCCHINI S. SARTI M.TERRANEO *Analisi multivariata per le Scienze sociali*.Ed. Pearson Paravia Bruno Mondatori, 2007.

G. ESPA R.MICCIOLO, *Analisi esplorativa dei dati con R*, Ed. APOGEO, Milano, 2012.

Giuseppe Riccardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica I corso

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire gli strumenti statistici necessari all'analisi dei mercati finanziari.

Programma

1. Richiami sulle regolarità empiriche delle serie dei prezzi e dei rendimenti finanziari: forma di distribuzione, dipendenza temporale e volatility clustering
2. Processi stocastici per le serie storiche dei rendimenti finanziari: cenni al concetto di processo stocastico, i momenti di un processo stocastico e la loro stima
3. Alcuni tipi di processo stocastico: white noise, random walk, autoregressivi, a media mobile.
4. Le varie fasi della metodologia Box-Jenkins: trattamenti preliminari dei dati, identificazione, stima e verifica di un processo stocastico
5. Modelli per l'analisi e la previsione della volatilità delle serie dei rendimenti finanziari: concetto di volatilità, metodi di calcolo della volatilità, i processi ARCH e GARCH
6. Cenni alla valutazione della bontà della previsione e valutazione dei rischi di mercato (Value at Risk)
7. Il livellamento esponenziale
8. Cenni di Analisi Tecnica
9. Uso di software statistico (Gretl ed R) per l'analisi quantitativa dei mercati finanziari
10. Esercitazioni in aula informatica con serie storiche finanziarie reali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

A scelta tra un colloquio orale o una prova scritta. Quest'ultima consiste in un breve rapporto nel quale si dovrà analizzare con l'aiuto di un software statistico una serie finanziaria reale.

Testi consigliati

G.M. GALLO, B. PACINI, (2002), *Metodi quantitativi per i mercati finanziari*, Ed. Carocci.

Adelino Zanini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di trattare, in forma selettiva ma accurata, i temi, gli autori e le opere principali della storia del pensiero economico, al fine di offrire una conoscenza di base dell'evolversi, nient'affatto cumulativo, dei problemi e delle teorie caratterizzanti la scienza economica in quanto scienza sociale.

Programma

Metodi e paradigmi: scienze naturali e scienze sociali. Genesi della scienza economica e pensiero politico. La scuola classica. Marx e la critica dell'economia politica. Le scuole neoclassiche: loro affinità e differenze. Marshall e la tradizione di Cambridge. La scuola istituzionalista. J.A. Schumpeter. J.M. Keynes. L'età post-keynesiana.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

TESTI DI RIFERIMENTO OBBLIGATORI

A. RONCAGLIA, *La ricchezza delle idee*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Uno a scelta tra i seguenti abbinamenti:

1. A. SMITH, *La ricchezza delle nazioni*, solo Primo libro (qualsiasi edizione completa); A. Zanini, *Adam Smith*, Liberilibri, Macerata, 2014, capp. 4 e 5.

2. K. MARX, *Il Capitale*, Editori Riuniti, Roma, 1967, Libro I, capp. I-VII e E. MANDEL, *La formazione del pensiero economico di Karl Marx*, Laterza, Bari, 1969.

3. A. MARSHALL, *Alfred Marshall: antologia di scritti economici*, Il Mulino, Bologna, 1981 e M. DARDI, *Il giovane Marshall: accumulazione e mercato*, Il Mulino, Bologna, 1984.

4. J. SCHUMPETER, *Teoria dello sviluppo economico*, ETAS, Milano, 1977 e A. ZANINI,

J.A.Schumpeter, Mondadori, Milano, 2000.

5. J. M. KEYNES, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, 2004 (compresa l'introduzione di P. Sabatini) e D. MOGGRIDGE, *Guida a Keynes*, Rizzoli, Milano, 1978 (esclusa appendice).

Francesco Chiapparino

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire gli elementi di base della storia della moneta, della banca e della finanza nei paesi occidentali in poca moderna e contemporanea. Una parte di esso viene dedicata all'approfondimento della storia bancaria e finanziaria italiana del periodo unitario. Il corso presuppone le conoscenze di base di storia economica, in particolare il programma istituzionale della laurea triennale. Gli studenti sono chiamati a preparare e presentare una tesina scritta nel corso delle lezioni o, in alternativa, presentare all'esame finale oltre al programma istituzionale una delle letture aggiuntive indicate di seguito.

Programma

Lineamenti della storia della moneta, della banca e della finanza in epoca moderna e contemporanea

1. Introduzione. Moneta, credito e finanza nello sviluppo economico. Mono e bimetallismo nella storia europea.
2. Linee dell'evoluzione dell'attività bancaria tra medioevo e prima età moderna: a. La nascita della moneta fiduciaria cartacea e scritturale, privata e pubblica; b. La questione dell'usura, il credito ebraico, i monti di pietà; c. Il debito pubblico; d. Mercanti-banchieri e banche di deposito; e. Compagnie commerciali e nascita del mercato dei titoli privati a lungo termine.
3. Le banche centrali e l'evoluzione dei sistemi monetari: a. Banche pubblici e banche di emissione; b. La Banca d'Inghilterra; c. La Banca di Francia e la Federal Reserve; d. Il *Gold Standard* e la sua evoluzione fino alla crisi del sistema di Bretton Woods.
4. I sistemi bancari tra Otto e Novecento: a. I sistemi orientati ai mercati (Regno Unito e Stati Uniti); b. Il caso francese; c. I sistemi orientati agli intermediari (Germania).
5. Breve storia della banca e della finanza in Italia: a. L'equilibrio post-unitario e la politica industrialista della Sinistra storica; b. Crisi di fine secolo e ripresa giolittiana; c. Dalla prima guerra mondiale a "Quota Novanta"; d. Crisi, salvataggi e intervento diretto dello Stato negli anni Trenta; e. Stabilizzazione post-bellica, "lira forte" e boom economico; f. Dalla crisi degli anni Settanta alla globalizzazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale volta ad accertare la conoscenza da parte degli studenti dei testi generali consigliati (A) e di un testo specifico scelto tra quelli indicati qui di seguito al punto (B) o concordato col docente. Gli studenti frequentanti possono sostituire il testo specifico (B) con la partecipazione alle attività seminariali e la preparazione di una tesina da presentarsi e discutersi durante le lezioni su un argomento concordato col docente. Il corso presuppone una conoscenza di base della storia economica europea. Le nozioni necessarie sono reperibili nei testi indicati al punto A'.

Testi consigliati

L. PALERMO, *La banca e il credito nel Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 2008, cap. I.1 (pp. 5-50).

G. PILUSO, *Moneta e credito*, in *Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973)*, a cura di P.A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp.155-210

G. PILUSO, *L'evoluzione dei sistemi finanziari*, in *Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973)*, a cura di P.A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp. 211-252

A. VOLPI, *Breve storia del mercato finanziario italiano. Dal 1861 ai nostri giorni*, Roma, Carocci, 2002, p.179.

A' - Nozioni propedeutiche (da ripassare o da acquisire *ex novo* per chi non ha sostenuto esami di storia economica alla triennale)

C. M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, 2002², in part. il cap. II.4

V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999, in part. i capp. VII-IX e XI.-XIV

B – Gli studenti che non presentano una tesina durante nella parte seminariale, devono prepararsi per l'esame finale su uno dei seguenti testi (o concordare un'eventuale altra lettura col docente):

B. EICHENGREEN, *La globalizzazione del capitale. Storie del sistema monetario internazionale*, Milano, Baldini & Castoldi, 1998.

G. CIPOLLA, *Le avventure della lira*, Bologna, Il Mulino, 2001.

G. CONTI, *Creare il credito e arginare i rischi. Il sistema finanziario tra nobiltà e miserie del capitalismo italiano*, Bologna, Il Mulino, 2007.

N. FERGUSON, *Ascesa e declino del denaro. Una storia finanziaria del mondo*, Milano, Mondadori, 2009

P. VILAR, *Oro e moneta nella storia, 1450-1920*, Roma-Bari, Laterza, 1969.

Tesine e seminario

Il corso prevede un'attività seminariale facoltativa in ore di esercitazione ulteriori rispetto alle lezioni istituzionali. Tale attività è finalizzata alla realizzazione di una tesina in forma di elaborato scritto di ca. 30-40.000 battute, previa una presentazione della stessa in sede di seminario. L'argomento della tesina di norma deve essere attinente con le tematiche affrontate del seminario e va in ogni caso concordato col docente.

Storia dell'industria e dei consumi (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Dott. Giulianelli Roberto 1° mod. - 9cfu - 66 ore

Dott. Giorgio Cingolani 2° mod. - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi di Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo) e Storia dell'industria e dei consumi (2° modulo).

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Programma

Il modulo. L'obiettivo di questo modulo è duplice. Anzitutto, lo studente sarà accompagnato lungo la via accidentata che ha condotto l'Italia a trasformarsi – a partire dall'età giolittiana, ma in maniera piena e definitiva solo negli anni Cinquanta-Sessanta del XX secolo – in un paese industrializzato. All'analisi dei "prerequisiti" gerschenkroniani, così come dei limiti storici posseduti dall'Italia fra Otto e Novecento, si abbinerà l'osservazione sia delle congiunture endogene e internazionali, sia delle scelte di politica economica che tanta parte hanno avuto nella determinazione di questo itinerario.

Il secondo obiettivo è quello di indagare la nascita della società di massa nel mondo occidentale, prendendo in esame una variabile micro, ma dalla indubbia rilevanza macroeconomica, come l'impresa. In particolare, si ripercorreranno le origini della grande impresa statunitense e i suoi sviluppi nel corso del Novecento. Saranno inoltre presi in esame, in chiave comparativa, alcuni importanti modelli di impresa e di industria extrastatunitensi, quali quello europeo, quello sovietico e quello giapponese.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

P. Ciocca, *Ricchi per sempre? Una storia economica d'Italia (1796-2005)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007

F. Amatori, A. Colli, *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2011 (dalla Parte II alla Parte VI).

Giorgio Cingolani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2^a semestre

Programma

Il modulo. Il tema del secondo modulo è la società dei consumi. Nel corso del Novecento, con un processo di lungo periodo, nelle società dei Paesi occidentali si è affermato il consumo di massa, che con i suoi vari aspetti ha pervaso la vita di tutti i cittadini. Si analizzeranno l'evoluzione dei luoghi del consumo, dai grandi magazzini, ai centri commerciali, e le varie forme di mercificazione del tempo libero, attraverso i consumi culturali, la pratica di sport, il turismo. In questa traiettoria un ruolo fondamentale è stato svolto dalla pubblicità.

In una logica comparativa, si analizzeranno l'economia di piano e la società nei Paesi socialisti del blocco sovietico: l'inadeguato soddisfacimento delle aspettative di consumo dei cittadini è stato un fattore determinante nel crollo dei sistemi comunisti alla fine degli anni Ottanta.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli..

Testi consigliati

S. Cavazza, E. Scarpellini, *La rivoluzione dei consumi*, Il Mulino, 2010.

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Sarà presa in esame l'evoluzione storica dell'impresa, muovendo dalla fase preindustriale per giungere al termine del XX secolo.

Programma

Si osserveranno, con particolare attenzione e in ottica comparativa, alcuni significativi modelli nazionali, come quelli statunitense, tedesco e giapponese. Lo sguardo andrà anche ai nuovi protagonisti della scena economica mondiale, Cina e India. Nella seconda parte del corso l'attenzione sarà rivolta al caso italiano. Si partirà dalla fase immediatamente postunitaria per sottolineare la precocità di un capitalismo "politico" che, anche nei periodi seguenti, avrebbe conservato un rapporto privilegiato con l'operatore pubblico. Fra gli argomenti che saranno affrontati, grande rilievo verrà dato al peso delle banche miste nel *take-off* industriale italiano e alla "fratellanza siamese" che, nella prima parte del Novecento, legò le banche universali alle maggiori aziende del paese. Ugualmente ampio sarà lo spazio riservato alla nascita del modello dello Stato imprenditore e al suo successivo sviluppo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

F. AMATORI, A. COLLI, Storia d'impresa dall'età pre-industriale alla globalizzazione, Bruno Mondadori, Milano, 2011 (in corso di stampa)

F. AMATORI-A. COLLI, Impresa e industria in Italia. Dall'Unità a oggi, Marsilio, Venezia, 1999 (tranne i capp. dal 19 al 27).

F. AMATORI, A. COLLI, Storia d'impresa dall'età pre-industriale alla globalizzazione, Bruno Mondadori, Milano, 2011

F. AMATORI-A. COLLI, Impresa e industria in Italia. Dall'Unità a oggi, Marsilio, Venezia, 1999.

Allo studio di questi volumi, gli studenti dovranno aggiungere una tesina scritta o una presentazione in aula di un saggio da concordare con il docente nell'ambito di una lista di titoli che sarà loro fornita all'inizio delle lezioni.

Storia economica (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Dott. Augusto Ciufetti (1° modulo) 3 cfu - 22 ore

Dott. Roberto Giulianelli (2° modulo) 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Storia economica (1° modulo) e Storia economica (2° modulo).

Storia economica (1° modulo)

Augusto Ciuffetti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza dei caratteri generali della storia economica europea in età preindustriale e in quella successiva alla rivoluzione industriale, fornendo una introduzione storica ai concetti chiave dell'economia politica per gli studenti del primo anno.

Programma

Il I modulo riguarda la storia economica europea dal medioevo alla prima rivoluzione industriale, e più in particolare: le categorie della storia economica preindustriale (il sistema economico, la domanda, l'offerta) e i principali temi (popolazione, agricoltura, urbanesimo, commercio e credito), l'evoluzione della storia economica dall'espansione europea nel basso medioevo all'autunno del medioevo, l'ascesa europea in età moderna, il ribaltamento degli equilibri all'interno dell'Europa, i casi nazionali in età moderna (Spagna, Italia, Olanda, Inghilterra)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame sarà svolto in forma orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

CARLO M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, 2002. Si consiglia l'uso di un atlante storico e di un manuale di storia generale.

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 3

Ore 22

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza dei caratteri generali della storia economica europea in età preindustriale e in quella successiva alla rivoluzione industriale, fornendo una introduzione storica ai concetti chiave dell'economia politica per gli studenti del primo anno.

Programma

Il corso, per quanto concerne il II modulo, affronterà i seguenti temi: la rivoluzione industriale inglese; modelli di imitazione e ruolo dello Stato; declino inglese e competitori extraeuropei; progresso tecnico e mutamento sociale; le grandi fasi dell'economia internazionale tra fine Ottocento, prima guerra mondiale e anni Venti; l'economia pianificata: l'Unione Sovietica; dalla Crisi del 1929 alla ripresa degli anni Trenta; le conseguenze economiche e sociali della seconda guerra mondiale; miracoli economici del dopoguerra e processo di integrazione europea.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame sarà svolto in forma orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

V. ZAMAGNI, *Da/la rivoluzione industriale all'integrazione europea*, il Mulino, Bologna, 1999

Francesco Chiapparino

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1^a semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base (acquisibili in un corso di storia delle scuole superiori) delle vicende storiche europee dal medioevo all'età contemporanea.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza approfondita degli elementi fondamentali (contenuti, problematiche e cronologia) della storia economica italiana ed europea dal medioevo ad oggi.

Programma

Le categorie della storia economica preindustriale (il sistema economico, la domanda, l'offerta) e i principali temi (popolazione, agricoltura, urbanesimo, commercio e credito). L'evoluzione della storia economica dall'espansione europea nel basso medioevo all'autunno del medioevo, l'ascesa europea in età moderna, il ribaltamento degli equilibri all'interno dell'Europa, i casi nazionali in età moderna (Spagna, Italia, Olanda, Inghilterra). La storia economica del mondo occidentale dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea. L'evoluzione dell'economia tra otto e novecento in vari casi nazionali (Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Italia, Russia, Stati Uniti, Giappone). Gli sviluppi dell'economia internazionale nel secolo XX (prima guerra mondiale, crisi del '29, seconda guerra mondiale, ricostruzione e miracoli economici, le economie socialiste, la UE).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali con materiali audiovisivi e appunti messi a disposizione dal docente.
Esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

CARLO M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, 2002.
V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999.
Si consiglia l'uso di un atlante storico e di un manuale di storia generale.

Storia economica contemporanea (1° e 2° modulo)

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo)

Augusto Ciuffetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Conoscenza approfondita degli elementi fondamentali (contenuti, problematiche e cronologia) della storia economica italiana ed europea dal medioevo ad oggi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze di base (acquisibili in un corso di storia delle scuole superiori) delle vicende storiche europee dal medioevo all'età contemporanea.

Programma

Le categorie della storia economica preindustriale (il sistema economico, la domanda, l'offerta) e i principali temi (popolazione, agricoltura, urbanesimo, commercio e credito). L'evoluzione della storia economica dall'espansione europea nel basso medioevo all'autunno del medioevo, l'ascesa europea in età moderna, il ribaltamento degli equilibri all'interno dell'Europa, i casi nazionali in età moderna (Spagna, Italia, Olanda, Inghilterra). La storia economica del mondo occidentale dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea. L'evoluzione dell'economia tra otto e novecento in vari casi nazionali (Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Italia, Russia, Stati Uniti, Giappone). Gli sviluppi dell'economia internazionale nel secolo XX (prima guerra mondiale, crisi del '29, seconda guerra mondiale, ricostruzione e miracoli economici, le economie socialiste, la UE).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Lezioni frontali con materiali audiovisivi e appunti messi a disposizione dal docente.
La prova d'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

C.M. CIPOLLA, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002

V. ZAMAGNI, Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea, Bologna, Il Mulino, 1999,

Si consiglia l'uso di un atlante storico con cronologia universale e il ricorso di un qualunque

manuale di storia generale per le scuole secondarie superiori.

Sergio Silvestrelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso è diretto a fornire le conoscenze fondamentali per l'analisi economica e le tecniche di decisione nella gestione strategica dell'impresa. In particolare, viene approfondito lo studio della formulazione e dell'attuazione delle strategie nelle principali funzioni aziendali.

Programma

Parte prima: **Le decisioni strategiche di impresa**

1. Concetti economici di base per l'analisi della strategia. 2. Il ruolo delle risorse e delle competenze nella formulazione della strategia. 3. Creazione del vantaggio competitivo nella strategia a livello di business. 4. Il ruolo dell'innovazione tecnologica nella strategia competitiva aziendale. 5. Analisi della concorrenza nel settore/mercato. 6. Le opzioni strategiche di diversificazione della produzione o delle attività a livello di corporate. 7. Strategie internazionali e fattori di competitività. 8. Fattori che influiscono sulle scelte strategiche dell'impresa e sulla conseguente performance nei mercati esteri. 9. Aspetti critici nei processi di internazionalizzazione. 10. Strategie di internazionalizzazione e prospettive di sviluppo delle piccole e medie imprese.

Parte seconda: **Il vantaggio competitivo nella produzione industriale**

1. Uno schema concettuale del sistema produttivo. 2. La progettazione del prodotto tra innovazione tecnologica e processi organizzativi. 3. La programmazione della produzione tra esigenze di mercato e vincoli tecnologici dei processi produttivi. 4. Dal controllo delle scorte alla gestione dei materiali. 5. La ricerca dell'efficienza nella determinazione della capacità produttiva. 6. La scelta della struttura tecnologica del sistema produttivo: il trade-off tra efficienza e flessibilità. 7. Riduzione del tempo e miglioramento della qualità come obiettivi della produzione snella. 8. La scelta tra integrazione verticale delle attività produttive e outsourcing. 9. Approvvigionamenti e gestione dei rapporti di fornitura.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

- S. SILVESTRELLI, Decisioni strategiche di impresa, Società Editrice Esculapio, Bologna, 2012.
- S. SILVESTRELLI, Il vantaggio competitivo nella produzione industriale, Gappichelli, Torino, 2003.

Supply chain and logistics

Kenneth Wayne Cutright

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Prerequisites

Statistics

Objectives of the course

The role of supply chain management and operations management within the firm; how process analysis can impact the effectiveness and efficiency of a firm; key tools that firms use in planning, managing, and scheduling within their supply chain.

Program

OMLS - OMLS is a Windows based software program that is capable of simulating a variety of production environments. You will be responsible for making all managerial decisions required to operate the production facility for weekly time intervals. The quality of your decisions will be reflected in the results file generated by the program.

Process Improvement Case - There will be a Process Improvement case study.

Supply Chain Management Paper - This is a group project, Each group is responsible for submitting a research paper on a topic of greatest interest to you within the area of supply chain management and operations management. The goal of this assignment is not only to have you become more familiar with a supply chain topic but also for you to research how this topic has provided competitive advantage for various companies.

Development of the course and examination

This course is a hands on action learning course consisting of a simulation and cases. Tests consists of essay and short answer questions.

Recommended reading

No text will be used in this class. All materials will be provided by the professor.

Teamwork, Negotiation and Conflict Mangement

Jason Stoner

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Credits 6

Hours 44

Period 2[^] semestre

Program

Purpose of Course:

The purpose of this course is to introduce students to team dynamics, how to build and manage high performance work team, and how to manage some of the common "pitfalls" team members encounter.

The course will be designed around three main areas, all of which are important for functional work teams. The first main area will focus on developing and maintaining high performing work teams. The second main area will focus on conflict management in teams. The third and final main area will focus on work place negotiations. Each of these topics has important implications for being a high performing employee in most work settings.

Overview of Topics:

Lesson 1 : Introduction to group behavior/team dynamics

Lesson 2: High performance work teams introduction

Lesson 3: How to build a high performing work team (part 1)

Lesson 4: How to build a high performance work team (part 2)

Lesson 5: How to manage a high performance work team (part 1) Lesson 6: How to manage a high performance work team (part 2) Lesson 7: Understanding social loafing

Lesson 8: Introduction to workplace conflict

Lesson 9: Understanding conflict management

Lesson 10: Building resilience in small work teams

Lesson 11 : Introduction to the dynamics of negotiations

Lesson 12: Negotiation strategies (part 1)

Lesson 13: Negotiation strategies (part 2)

Lesson 14: Concluding discussion

Antonio Acquaroli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Conoscenza, anche non approfondita, delle seguenti materie: Diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, economia aziendale, finanza aziendale, bilanci, valutazione di azienda,

Informazioni

Le lezioni sono svolte oralmente e spesso con sussidi tipo power point. Si richiede la partecipazione interattiva degli studenti, con domande inerenti la materia trattata. È previsto lo svolgimento di n. 2/3 prove scritte anche tipo test. È previsto l'intervento di testimonial e lo studio di casi.

Risultati di apprendimento attesi

Indirizzare verso l'esercizio della professione di dottore commercialista, proponendo insegnamenti nelle materie e studio dei casi che più frequentemente sono oggetto dell'intervento professionale, quali società, fallimento, bilanci, valutazione di azienda, operazioni straordinarie, problematiche fiscali, piani di risanamento, operazioni di finanza aziendale.

Programma

Scelta del tipo di società. L'obbligo contabile. Il bilancio di esercizio. I principi e i postulati del bilancio. Le norme del codice civile Immobilizzazioni materiali. Criteri di valutazione delle altre voci dell'attivo. Le poste di patrimonio netto. Analisi dei vari tipi di riserve (di capitale, di utili, di rivalutazione, tassate). Il caso del versamento soci in conto capitale. Tutela del capitale sociale. La riduzione del capitale nelle società in genere e nelle società di capitali in particolare. Cenni artt. 2446 e 2447 codice civile. Nota integrativa. Esame delle disposizioni di legge, loro attuazione sul piano pratico. Impostazione del documento

Trasformazione di società. Fusione di società. Scissione. La liquidazione della società. Cause di scioglimento nelle società di persone e in quelle di capitali. Procedimento di liquidazione. Aspetti fiscali delle operazioni. La crisi di imprese -Generalità della crisi di impresa, Esempi numerici di situazione di crisi e di insolvenza e di temporanea difficoltà di adempiere (esempi numerici). Le opportunità introdotte con le disposizioni di modifica del concordato preventivo. Gli accordi con i creditori. I piani di risanamento. Gli interventi professionali nelle procedure: piani di risanamento,

operazioni di ristrutturazione, concordato preventivo. Illustrazione delle procedure, esame della attività e della responsabilità del perito. Il concordato preventivo. I presupposti, lo stato di crisi. Tipi di concordato. Procedura di ammissione, gli interventi dei tecnici. Organi della procedura. Effetti della domanda -Procedimento. Il fallimento, cenni generali su procedura e organi.

Strumenti operativi per la gestione del passaggio generazionale (Holding di famiglia - Family buy-out - Patto di famiglia - Forma giuridica della società (S.a.p.a. / S.p.A. / S.r.l.) – Trust).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Gli esami sono orali. Il docente predispone un tesario con la indicazione degli argomenti dell'esame.

Testi consigliati

Non esistendo un testo aggiornato sulla materia, che è multidisciplinare, il docente consiglia di reperire le nozioni del tesario sui testi utilizzati per l'esame di diritto commerciale, diritto fallimentare, integrato questo con le novità legislative intervenute (legge 14/5/2005 n. 80 e D.L. 9 gennaio 2006, n.5 e successive integrazioni), valutazione di azienda, analisi di bilancio e revisione aziendale e finanza aziendale.

Appunti saranno resi disponibili dal docente.

Massimiliano Ottaviani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Programma

1. Breve storia di assicurazioni
2. Le assicurazioni sociali
3. Elementi di calcolo delle probabilità
4. Le tavole di mortalità
5. Imprese di assicurazioni e leggi dei grandi numeri
6. Criteri per la determinazione dei premi
7. Caso di assicurazioni sulla vita
8. Riserva matematiche
9. Premi di tariffa
10. Cenno alle assicurazioni contro i danni

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Da concordare con gli studenti, durante lo svolgimento del corso.

Testi consigliati

E. PITACCO, *Elementi di matematica attuariale.*, Ed. LINT, Trieste.

Dispensa del professore del corso.

Teoria del portafoglio

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 9

Ore 66

Periodo 1[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è applicare tecniche matematiche di base a problemi economici e finanziari.

Programma

Problemi di ottimo in Economia e Finanza: formulazione, problematiche, tecniche risolutive.

Programmazione matematica. Ottimalità secondo Pareto.

Decisioni in condizioni di incertezza: misura del rischio.

Criteri per la valutazione di grandezze aleatorie.

Applicazioni in finanza e nella teoria delle assicurazioni.

Teoria delle scelte di portafoglio: titoli rischiosi e non rischiosi.

C.A.P.M., A.P.T.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso sarà costituito prevalentemente da lezioni in aula, alcune lezioni avranno luogo in aula informatica. L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:

A. BASSO, P. PIANCA, Appunti di matematica finanziaria, CEDAM, Padova.

E. CASTAGNOLI, L. PECCATI, Matematica per l'analisi economica, Etas Libri.

K. GARBADE, Teoria dei mercati finanziari, Il Mulino.

F. MASON, Metodi quantitativi per le decisioni, Giappichelli.

F. CAPARRELLI, Economia dei mercati finanziari, Mc Graw Hill.

F. MORICONI, Matematica Finanziaria, Edizione Mulino.

Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso.

Luca Guerrini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2[^] semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Risultati di apprendimento attesi

Alla fine del corso lo studente deve conoscere le teorie fondamentali che riguardano l'analisi economica delle scelte individuali senza incertezza ed in condizioni di incertezza.

Programma

1. Elementi di calcolo delle probabilità.
2. Decisioni in condizioni di certezza e di incertezza.
3. Metodi decisionali multicriteria.
4. Applicazioni in ambito economico e finanziario.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

Dispense a cura del docente.

Guido Paolucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Informazioni

Il corso si propone l'obiettivo di fornire elementi di natura sia teorica sia pratico-applicativa in materia di valutazione del capitale economico delle aziende. Particolare attenzione viene rivolta alle principali metodologie di valutazione elaborate dalla dottrina e comunemente impiegate nella pratica professionale italiana ed internazionale.

Programma

1. Le diverse accezioni del concetto di capitale d'azienda. Il capitale economico.
2. Scopo del processo valutativo e posizione soggettiva del valutatore.
3. Classificazione delle metodologie valutative: metodi diretti e indiretti di valutazione.
4. I metodi diretti di valutazione.
 - 4.1 Metodi diretti "in senso stretto".
 - 4.2 Metodi diretti basati su moltiplicatori empirici.
5. I metodi indiretti di valutazione.
 - 5.1 Metodi indiretti teorici e metodi indiretti semplificati.
 - 5.2 Metodi reddituali semplificati.
 - 5.3 Metodi finanziari semplificati.
 - 5.4 Metodi patrimoniali semplici.
 - 5.5 Metodi patrimoniali complessi.
6. I metodi misti di valutazione

La trattazione dei diversi argomenti sarà accompagnata dallo svolgimento di specifiche esercitazioni e dall'analisi di casi pratici.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale accompagnata da esercizi sull'applicazione delle principali metodologie di valutazione d'azienda.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *La valutazione d'azienda. Fondamenti concettuali e prassi applicativa*, Franco Angeli, Milano 2011

Valutazione degli interventi sociali

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 1[^] semestre

Risultati di apprendimento attesi

Il corso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità relative alla valutazione degli interventi sociali, mediante l'approfondimento di metodologie e strumenti di analisi relativi alla valutazione delle singole fasi dell'intervento e agli esiti complessivi dell'intervento professionale.

Programma

Il corso svilupperà gli aspetti della funzione valutativa dell'assistente sociale nell'attuale contesto di welfare, ponendo centralità agli elementi metodologici e relazionali degli approcci valutativi; verranno illustrati, inoltre, gli aspetti e le prospettive che caratterizzano i processi di valutazione nel servizio sociale, i nodi teorici e le buone prassi messe in atto nei diversi contesti operativi.

Verranno presentati i metodi di valutazione relativi alle diverse aree del disagio in ambito sociale, evidenziando gli strumenti e le aree di analisi. Durante il corso, inoltre, verranno illustrati gli aspetti che caratterizzano la valutazione degli interventi sociali: i percorsi di autovalutazione, i processi valoriali e di riflessività, le metodologie quantitative e qualitative, i contesti formativi e di supervisione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Testi consigliati

U. DE AMBROGIO, T. BERTOTTI, F. MERLINI, *L'assistente sociale e la valutazione*, Carocci, Roma, 2007.

A. CAMPANINI, *La valutazione nel servizio sociale*, Carocci, Roma, 2006.

Il docente segnalerà altri testi e articoli di approfondimenti

Pier Franco Giorgi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Prerequisiti

matematica finanziaria – statistica – teoria degli intermediari

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali corredate da esercitazioni pratiche sui principali modelli di misurazione dei rischi spiegati a lezione.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire agli studenti i profili che hanno ispirato le modifiche alla disciplina di vigilanza prudenziale contenute nella riforma di Basilea 3 e di guidarli nell'approfondimento delle regole che sovrintendono alla governance e alla gestione dei rischi bancari mediante analisi dei modelli di determinazione del capitale interno.

Programma

Il corso è articolato in 7 sezioni, così declinate:

1. la vigilanza prudenziale: strumenti e obiettivi

2. la governance bancaria: illustrazione dei provvedimenti della Banca d'Italia in materia (circolare 4 marzo 2008 e successive integrazioni)

3. Il sistema dei controlli interni (sci): analisi della struttura e della organizzazione del sci

4.schema logico della circolare Banca d'Italia 263 del 27 dicembre 2006 (e successive integrazioni/emendamenti) in materia di "nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche": primo, secondo e terzo pilastro; il ruolo della bri; il ruolo del comitato di basilea, il rischio di conformità

5.sviluppo dell'attività bancaria, ruolo del capitale e crisi finanziarie: analisi della relazione tra capitale e crescita degli attivi bancari e interrelazioni con le crisi finanziarie; misure a sostegno della liquidità bancaria; prociclicità dei sistemi di rating; buffer regolamentari sul capitale bancario tra misure micro e macroeconomiche

6.i modelli di misurazione dei rischi: rischi di credito, di mercato, operativi, di tasso di interesse, di liquidità: i modelli di valore a rischio, errore modello, stress test e back test.

7.la gestione del rischio: strumenti (derivati su tassi, cds, ecc.), le tecniche (coperture del banking book, del trading book, le cartolarizzazioni)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame prevede una prova scritta composta da quattro parti: un test con domande a risposta multipla sull'intero programma; almeno tre domande a risposta aperta scelte all'interno di una batteria di quattro.

Testi consigliati

l'estensione della materia affrontata nelle ore di didattica non consente l'individuazione di testi adeguati. Viene pertanto organizzato materiale didattico, strutturato in dispense, elaborato dal docente, con specifici riferimenti normativi nonché riferimenti bibliografici per eventuali approfondimenti.

Welfare e politiche sociali comparate (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 12

Ore 88

Periodo 2^a semestre

Informazioni

Prof. Ugo Ascoli 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Elena Spina 2° mod. - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi di Welfare e politiche sociali (1° modulo) e Welfare e politiche sociali (2° modulo)

Ugo Ascoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Risultati di apprendimento attesi

Programma

Verrà affrontato il tema delle caratteristiche del sistema di welfare italiano, alla luce delle principali trasformazioni degli ultimi trenta anni, dopo il periodo dei 'trenta gloriosi'. Il 'caso' italiano verrà inquadrato nel 'modello sud-europeo di welfare' e saranno evidenziate le tendenze principali, anche alla luce delle 'politiche di austerità' adottate negli ultimi anni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si concluderà con un esame basato su una prova orale, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

U. ASCOLI (a cura di) "Il welfare in Italia", Bologna, il Mulino, 2011.

M. NALDINI-C. SARACENO, "Conciliare famiglia e lavoro", Bologna, il Mulino, 2011

E. PAVOLINI-U. ASCOLI- M. L.MIRABILE "Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia"

L. FAZZI, "Terzo settore e nuovo welfare in Italia", Milano, F.Angeli, 2013-10-09

M. AMBROSINI, "Immigrazione irregolare e welfare invisibile", Bologna, il Mulino, 2013

A.A.V.V. "Le politiche per la non autosufficienza in Europa", in La Rivista delle Politiche Sociali, n,4, 2011.

Elena Spina

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona

A.A. A.A. 2014-2015

Crediti 6

Ore 44

Periodo 2^a semestre

Programma

Gli ultimi trenta anni hanno visto manifestarsi nel mondo industrializzato i cosiddetti 'nuovi rischi sociali', che si sono aggiunti alle 'vecchie' problematiche per affrontare le quali era stato edificato il welfare state. Verranno presi in considerazione i principali percorsi attuati dai sistemi europei di welfare per affrontare le nuove sfide; in particolare si analizzeranno le modalità messe in pratica nel nostro paese.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso si concluderà con un esame basato su una prova orale, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.

Testi consigliati

U. ASCOLI (a cura di) "Il welfare in Italia", Bologna, il Mulino, 2011.

M. NALDINI-C. SARACENO, "Conciliare famiglia e lavoro", Bologna, il Mulino, 2011

E. PAVOLINI-U. ASCOLI- M. L.MIRABILE "Tempi moderni. Il welfare nelle aziende in Italia"

L. FAZZI, "Terzo settore e nuovo welfare in Italia", Milano, F.Angeli, 2013-10-09

M. AMBROSINI, "Immigrazione irregolare e welfare invisibile", Bologna, il Mulino, 2013

A.A.V.V. , "Le riforme del long term care in Europa. Ipotesi e strumenti per l'analisi comparata" in La Rivista delle Politiche Sociali", n.4, 2011